

I LAGHI D'ITALIA

Studio del socio, prof. RICCARDO RICCARDI

I. — Cenno sugli studi limnologici in Italia.

I primi scandagli in laghi italiani, di cui si abbia memoria, sono quelli compiuti nel 1662 dal P. Atanasio Kircher nei laghi di Albano e di Nemi; ma « se a lui si deve il concetto della importanza dello studio batimetrico dei laghi, non gli siamo certo debitori di alcuna osservazione o misura eseguita seriamente ». (O. Marinelli, vedi Bibliografia, 180). (*). Nel 1710 si occupò del lago di Albano anche Francesco Bianchini, astronomo, archeologo e storico di valore, per conoscere se il fondo fosse posto sotto il livello del Mar Tirreno, costituendo così una di quelle che odiernamente si chiamano *criptodepressioni*; egli riferisce, fra l'altro, di aver saputo che alcuni avevano scandagliato il lago, trovandovi una profondità massima di 800 palmi, corrispondente a circa 178 m., dato ben poco superiore a quello riscontrato poi dal De Agostini (68). Quanto al problema riguardante il fondo, egli concluse che questo non raggiungeva certamente il livello del mare.

Sui laghi di Albano e di Nemi scrisse una memoria, nel 1758, Girolamo Lapi (cfr. R. Meli, 185 bis), il quale fu uno dei due primi — l'altro è il De la Condamine — che giudicarono che i laghi suddetti occupano il fondo di antichi crateri vulcanici.

Dal 1725 al 1728 si occupò del nostro maggiore bacino lacustre, il Garda, il conte Luigi Ferdinando Marsigli, che appunto in quell'anno pubblicava ad Amsterdam la sua celebre

(*) Nella bibliografia, posta tutta in fondo al lavoro, ogni scritto ha un numero progressivo. A questi numeri si riferiscono quelli inseriti a mo' di note nel corpo del lavoro.

Histoire Physique de la mer, nella quale dettò, com'è noto, principi e leggi generali di talassologia. Riconosciuta l'importanza fisica del Benaco «traendo profitto, come nelle sue indagini scientifiche sul mare, anzitutto dalla esperienza tradizionalmente secolare dei pescatori e controllando, con misure dirette, tutte le indicazioni da essi fornite, seppe farne uno studio, che lo descrivesse sotto i molteplici suoi aspetti e in ogni ordine di fenomeni» (**). Il Marsigli trattò della posizione del Garda, della sua forma, delle sue coste, delle sue profondità, delle sorgenti, anche sublacustri, che lo alimentano insieme con gli immissari, della colorazione delle acque e dei movimenti di queste, dei venti che soffiano nel bacino benacense, ed infine della flora e della fauna lacustri. Riguardo alle profondità, bisogna avvertire ch'egli non trasse da misurazioni proprie i dati che riporta, i quali sono notevolmente diversi da quelli che ottennero le moderne ricerche batometriche. Nel complesso, peraltro, il lavoro del Marsigli, che si deve considerare la prima monografia scientifica piuttosto completa su un lago italiano, contiene dati ed osservazioni esatte relativamente anche alle difficoltà che doveva presentare a quei tempi uno studio siffatto. Opportunamente dunque il Prof. M. Longhena — come ci è stato accennato dal Prof. Almagià — si accinge ora a pubblicare, con opportuno commento, il manoscritto delle *Osservazioni fisiche intorno al lago di Garda detto anticamente Benaco*, del Marsigli, che costituisce il vol. 98 della Raccolta dei Mss. Marsigliani nella Bibl. Universitaria di Bologna.

Per ricerche analoghe a quelle del Bianchini si occupò del lago di Bolsena, circa un secolo dopo, il Procaccini Ricci, che nel 1811 fece uno scandaglio tra le isole Bisentina e Martana, trovando una profondità di 140 m., dato lievemente superiore al reale. Nel 1816 Saverio Barloni eseguì scandagli e misurazioni di temperatura a profondità varie, nel lago di Bracciano.

Erano questi i primi tentativi per conoscere qualcosa di certo intorno ai laghi italiani; ma tentativi sporadici, con risultati assai limitati. Solamente dopo il 1860, in seguito ad

(**) Cfr. G. BRUZZO, *Luigi Ferdinando Marsili. — Nuovi studi sulla sua vita e sulle opere minori edite ed inedite*. Bologna, Zanichelli, 1921.

una lunga discussione da parte di celebri geologi, quali il Gastaldi, lo Stoppani, il Ramsay e il Mortillet, sull'origine delle conche lacustri, si cominciò in Italia a studiare i laghi sistematicamente e le ricerche limnologiche si fecero sempre più frequenti. Dopo gli scandagli compiuti nel Lago Maggiore da G. B. Maggi e P. Galis, dopo le ricerche dell'Ing. L. Dallosta sui laghi del Moncenisio, di Trana e di Avigliana, dell'Ing. G. Spezia sul Lago di Mergozzo, di Casella, Bernasconi e Gentilli sul Lago di Como, ricerche che si limitavano alla misurazione delle profondità e delle temperature, s'iniziò lo studio metodico-scientifico dei laghi italiani per opera del prof. P. Pavesi della Università di Pavia, sebbene egli abbia rivolto le sue ricerche sopra tutto alla parte biologica. Nuovo impulso ebbero gli studi limnologici in Italia, come del resto in tutto il mondo civile, dalla pubblicazione della grande opera *Le Lac Léman* di F. A. Forel, il quale può ben dirsi il fondatore dell'odierna limnologia scientifica.

I primi che in Italia si diedero con fervore agli studi limnologici, seguendo in parte i metodi suggeriti dal Forel, furono Olinto Marinelli, che compì un gran numero di ricerche in vari laghi, sopra tutto del Veneto, nonchè studi limnologici di carattere più generale tenendo presente più che altro la parte geografica; e Adriano Garbini, che si occupò in modo particolare della limnobiologia.

Si delinearono appunto, quasi subito, due correnti nello studio dei laghi: e da una parte si ebbero ricerche prevalentemente geografiche (morfometria e genesi dei laghi, comportamento fisico delle loro acque), dall'altra ricerche più particolarmente biologiche. E' naturale che, in un primo momento, il distacco non sia stato profondo, e per forza di cose chi si occupò di un lago sotto il rispetto più propriamente geografico, di solito non tralasciò di accennare anche alla parte biologica, o viceversa.

In questa breve rassegna noi non ci occuperemo che della parte geografica; avvertiamo fin d'ora che dalla bibliografia abbiamo escluso senz'altro tutti i lavori soltanto limnobiologici, includendo invece quelli che avessero anche qualche dato sulla morfometria, la genesi o lo stato fisico del lago, pur occupandosi fondamentalmente di biologia lacustre; e questo

perchè, trovandosi questa branca della geografia in uno stadio piuttosto avanzato, se ne esclude ormai, concordemente, ciò che forma campo di ricerche di un ramo delle scienze naturali, cioè della limnobiologia.

Dopo il Garbini e il Marinelli, i quali senza dubbio col loro esempio incoraggiarono moltissimo in Italia gli studi di cui stiamo parlando, un numero sempre maggiore di studiosi — geografi, geologi, zoologi e botanici — si occupò degli innumerevoli laghi d'Italia, dai più grandi, dalle rive popolate, ai più piccini, sperduti nella quiete solitaria delle giogaje alpine o appenniniche.

Per i laghi più grandi si ebbero solo ricerche parziali, rivolte specialmente alla loro batimetria, o al comportamento fisico delle loro acque. Ricerche più o meno complete si ebbero, invece, per i bacini lacustri minori, a causa della maggiore facilità che presenta il loro studio.

Così P. Pero studiò i laghi della Valtellina; G. De Agostini, i laghi dell'anfiteatro morenico d'Ivrea e quelli vulcanici e carsici del Lazio, coronando poi tutte le sue ricerche di un ventennio con la pubblicazione di un grande atlante dei laghi italiani; S. Crotta si occupò dei laghi della Brianza; A. Lorenzi, di vari laghi del Veneto; F. Mader, dei numerosi laghetti di una parte delle Alpi marittime; C. Battisti e V. Largajelli dei laghi del Trentino; C. Errera, del lago d'Antrona; A. Mori, del lago di Piediluco; A. Brian, di alcuni laghetti dell'Appennino Settentrionale, dell'Alta Valsesia e della Valtellina; S. Squinabol, dei laghi Euganei, di cui si occupò anche G. Stegagno, che compì poi varie ricerche sui laghetti dell'anfiteatro morenico benacense e sui laghetti del Vulture; G. P. Magrini studiò i laghi Lapisini; F. Musoni, il lago di S. Daniele nel Friuli; R. Almagià, alcuni laghetti dell'Abruzzo; G. Anfossi, i numerosi piccoli bacini lacustri dell'Appennino Settentrionale; G. B. De Gasperi, quelli dell'Adamello; A. Roccati i piccoli laghi del bacino della Beonia, affluente del Roja; M. Vanni, i laghi delle valli dell'Elvo, di Ganna e del Cervo; ed infine R. Riccardi si occupò di vari bacini lacustri dell'Appennino centrale.

Oltre ai nominati, moltissimi altri studiosi italiani si sono dedicati a ricerche limnologiche, come del resto può ben ve-

dersi scorrendo la bibliografia, in fondo al presente lavoro. Nei laghi d'Italia hanno compiuto ricerche e studi anche scienziati stranieri quali il Damian, il Delebecque, il Forel, il Futterer, lo Halbfass, il Lautensach, il Müller, il Richter ecc.

Molto dunque si è fatto per la conoscenza scientifica dei nostri laghi; moltissimo, peraltro, resta ancora da fare. Scorrendo un po' attentamente la parte di questo nostro lavoro ove si danno gli elementi morfometrici e fisici dei laghi italiani finora studiati, ci si accorgerà con stupore come anche su qualcuno dei nostri maggiori incantevoli bacini lacustri si abbiano soltanto i dati più importanti (superficie, profondità), e per alcuni laghi di notevole estensione non si conosca neppure la profondità (vedi, ad esempio, i laghi di Chiusi e di Montepulciano). In genere, come abbiamo già detto, se qualche lago italiano è stato studiato *completamente* dal punto di vista geografico, si tratta di bacini lacustri di piccole dimensioni, mai dei laghi maggiori; e questo si spiega facilmente, pensando a quali difficoltà, insormontabili quasi, d'ordine materiale e finanziario, andrebbe incontro quello studioso che volesse intraprendere uno studio accurato, completo, di uno dei nostri grandi laghi, studio che potesse reggere al confronto degli analoghi compiuti all'estero per il lago di Ginevra, per il Balaton o per i laghi scozzesi. Lo stesso Governo Italiano, che fece già scandagliare accuratamente il Lago Maggiore e quello di Garda, dovrebbe promuovere tali studi, che sono anche di utilità pratica, sussidiando studiosi e fornendo gli strumenti necessari.

Dobbiamo qui rammentare che nel 1901 la nostra Società Geografica decise di prendere l'iniziativa per lo studio scientifico completo di uno dei maggiori bacini lacustri italiani; fu scelto il lago di Bolsena, sul quale venne impiantata una stazione limnologica, che, purtroppo, funzionò solo breve tempo. Sarebbe desiderabilissimo che l'iniziativa venisse ripresa non appena fosse possibile.

Finora, tutta o quasi l'attenzione degli scienziati italiani che si sono occupati di laghi si è rivolta al loro studio morfometrico e geologico; pochissimo è stato fatto invece nel campo delle indagini sul comportamento fisico delle acque; scarse sono le ricerche sulla temperatura, scarsissime quelle

sulla colorazione e la trasparenza, che per aver valore dovrebbero comprendere tutte lunghi periodi di osservazione. Appena qualche ricerca isolata si ha finora sull'interrimento (G. Anfossi, 10), sull'evaporazione delle acque dei laghi (G. Anfossi, 12), sulle sesse (P. Bettoni 28; O. Marinelli, 179; G. B. Magrini, 150), sul regime idraulico (G. Fantoli, 99; E. De Marchi, 89; L. Volta, 279), sulle variazioni storiche nella morfologia dei laghi e delle regioni lacustri (V. Bellio, 21; G. B. De Gasperi, 77). Si deve ricordare che al Marinelli dobbiamo un tentativo di classificazione dei laghi, classificazione che finora è una delle più soddisfacenti fra le molte altre straniere, ed uno studio sugli aggruppamenti dei laghi italiani secondo la loro morfogenesi. All'infuori del piccolo ed ormai vecchio trattatello di limnologia del Magrini (152) non abbiamo in Italia un trattato moderno, completo, esauriente di limnologia generale, come ne son comparsi invece all'estero in questi ultimi anni (es. *Les lacs*, di Collet, e *Grundzüge einer vergleichenden Seenkunde*, di Halbfass).

Moltissimo dunque, ripetiamo, c'è ancora da fare nel campo limnologico in Italia; e speriamo che questo nostro lavoro, che mostra chiaramente quanto è stato compiuto e quanto ancora è da compiere, possa indurre altri studiosi di Geografia a dedicare una parte della loro attività alle ricerche limnologiche, affinché tra non molti anni si possa addivenire ad un lavoro di sintesi.

..

Abbiamo ora bisogno di parlare un poce del nostro elenco, contenente i dati morfometrici e fisici dei laghi italiani studiati a tutt'oggi.

Nel 1894-1895 il prof. Olinto Marinelli pubblicò, nella *Rivista Geografica Italiana*, una raccolta di dati sull'area e la profondità dei principali laghi compresi nell'Italia fisica (166), esponendo criticamente i dati batometrici esistenti e, per le superfici, misurando nuovamente quasi tutti i laghi presi in considerazione, con un planimetro, sulle carte topografiche che aveva a disposizione (tavole al 25.000 e quadranti al 50.000,

carta topografica al 75.000 dell'Istituto Geografico austriaco, varie carte idrografiche, ecc.).

I laghi elencati furono in totale 115 (inclusi anche gli stagni costieri), e di ciascuno di essi il Marinelli indicava la provincia nel quale è situato, le coordinate astronomiche approssimate del suo punto centrale, l'altezza sul livello del mare, i dati di superficie e di profondità massima, dei quali, in grassetto, quelli giudicati più attendibili, ed infine la bibliografia. Al primo elenco seguirono, a breve scadenza di tempo (1897-1900), due serie di aggiunte e correzioni.

Tale lavoro fu di grande utilità, poichè impedì che si continuassero ad adoperare, come era avvenuto fino allora, non solo in libri scolastici, ma anche in opere scientifiche, dati vecchi ed erronei, di cui talvolta non si conosceva neppure la provenienza, e che, in qualche caso, erano addirittura fantastici. Son passati ormai venticinque anni dalla pubblicazione di quel lavoro, e la limnologia, come tutti gli altri rami della Geografia, ha fatto fortunatamente anche in Italia grandi progressi. Come abbiamo già accennato, nell'ultimo venticinquennio molto ancora è stato compiuto in questo campo, un tempo del tutto trascurato, e di scritti riguardanti i laghi ne è stato pubblicato un numero assai rilevante. Alcuni laghi sono stati studiati *ex novo*, altri sono stati studiati più accuratamente e con metodi e mezzi perfezionati, così che la lista dei laghi italiani data dal Marinelli risulta ormai troppo invecchiata ed incompleta.

Abbiamo creduto pertanto opportuno redigere un nuovo elenco dei laghi studiati, offrendo i principali dati morfometrici e fisici, che li riguardano, insieme con una bibliografia che fosse il più possibile completa.

Mentre il Marinelli nel suo lavoro parla solamente dei laghi principali, talchè alcune categorie di laghi, come quelli di circo, restano senz'altro escluse, noi abbiamo elencato *tutti* i laghi italiani, anche i più piccoli, dei quali si possedesse per lo meno il dato riguardante la loro area, e non ci siamo limitati a far conoscere soltanto, come fece il Marinelli, i dati di superficie e di profondità, ma abbiamo indicato tutti gli altri dati morfometrici e quelli fisici che si possedevano.

In complesso i laghi elencati sono quasi 400 (*).

Di ogni bacino lacustre è stata indicata, innanzi tutto, la provincia nella quale è situato e il bacino idrografico cui appartiene, quindi la latitudine e la longitudine approssimate del suo punto centrale. La longitudine è calcolata dal meridiano di Roma (M. Mario). Dopo è stata segnata l'altezza media sul livello del mare dello specchio delle acque, desumendola dai vari studi e controllandola talvolta sulle carte topografiche; quindi, per tutti i laghi, la superficie, e, possibilmente, i dati che riguardano la lunghezza e la massima larghezza del bacino lacustre, la sua larghezza media, il perimetro, la superficie del bacino imbrifero, la profondità massima, quella media, il volume e l'inclinazione media. Abbiamo inoltre registrato le isole lacustri con la loro superficie, ed infine, il colore delle acque riferito alla Scala colorimetrica Forel-Ule, e la trasparenza, o limite di visibilità che dir si voglia (misurata quasi sempre col piatto Secchi). Poichè alcuni laghi hanno notevoli variazioni di colore e di trasparenza a seconda delle varie epoche dell'anno, tutti i dati che si riferiscono al colore e alla trasparenza sono seguiti dal mese nel quale furono compiute le osservazioni.

E' ovvio spiegare come non abbiamo potuto riferire dati riguardanti la temperatura delle acque; ma, se si posseggono, è stato indicato dove si possono trovare.

Per molti laghi, sopra tutto riguardo alla superficie e alla profondità, si hanno dati assai vari secondo i vari autori che se ne sono occupati; avvertiremo fin d'ora che il dato che abbiamo stimato più attendibile e più accettabile è il primo registrato; degli altri, anche di quelli palesemente errati o non corrispondenti più, perchè troppo vecchi, alla realtà, se ne fa cenno tra parentesi. Poichè in questi ultimi anni numerosi laghi sono stati ampliati artificialmente con la costruzione di dighe di sbarramento, di solito per scopi industriali, abbiamo aggiunto anche, per tali bacini lacustri, i nuovi dati principali, di cui siamo venuti a conoscenza, posteriori all'ampliamento

(*) Compresi nell'Italia fisica e in quei piccoli territori che sono politicamente ma non fisicamente italiani.

(possibilmente altezza del livello delle acque, superficie, profondità massima, volume).

Di questi laghi e di quelli del tutto artificiali ci siamo occupati particolarmente in un altro lavoro, che sarà pubblicato entro brevissimo tempo, e al quale rimandiamo per più particolari notizie (**).

Sono state indicate le carte batometriche per i laghi maggiori; per i più piccoli, anche le carte che si limitano a darne la planimetria, a scala più grande di quella delle tavolette o dei quadranti della Carta Topografica del Regno. Quando non c'è l'indicazione *batim.*, vuol dire che la carta non ha il disegno delle isobate, e contiene al massimo qualche dato di profondità.

Mentre per i laghi più piccoli sono state segnate le coordinate scendendo fino ai secondi, per quelli di notevole dimensione sono stati dati soltanto i gradi e i minuti primi.

Avvertiremo infine: che sono stati esclusi dall'elenco i laghi inondati solo periodicamente per qualche mese dell'anno; che i dati morfometrici che si trovano in corsivo sopra tutto nella trattazione dei laghi più notevoli sono stati calcolati da noi per rendere più completo ed omogeneo che fosse possibile il lavoro; e che nella bibliografia sono elencate anche opere non propriamente limnologiche e talvolta neppure geografiche o geologiche, le quali tuttavia abbiano dati sui laghi, specialmente se originali.

Nell'elenco che segue, i laghi sono stati raggruppati per compartimento o per gruppo di compartimenti, allo scopo di facilitarne la ricerca, e poi disposti per ordine decrescente di latitudine. Sarebbe stato desiderabile dividerli, più geograficamente, per gruppi morfogenetici, seguendo nelle linee generali, ad esempio, la divisione del Marinelli (164); ma abbiamo constatato che troppo spesso si andava incontro a difficoltà nello stabilire a quale gruppo ogni lago dovesse essere assegnato.

Siamo certi che il nostro lavoro presenterà inevitabili manchevolezze nei dati e nella bibliografia. Sebbene le ricerche

(**) Nella presente memoria tra i laghi naturali ampliati artificialmente abbiamo elencato soltanto quelli di cui si conoscevano i dati morfometrici anteriormente ai lavori; di tutti gli altri si parlerà nella memoria *I laghi artificiali d'Italia*.

in libri e riviste italiane e straniere siano state compiute con tutta la diligenza, non si può pensare che qualcosa non ci sia sfuggito. Ma è nostro intendimento pubblicare presto un primo elenco di aggiunte e correzioni al nostro lavoro, e saremo perciò assai grati a tutti coloro che s'interessano a questi studi, se ci vorranno gentilmente additare gli eventuali errori e le omissioni e comunicarci dati e notizie o inviarci pubblicazioni che comunque ci possano interessare.

II. — Elementi morfometrici e fisici dei laghi italiani.

1. — Laghi del Piemonte.

1. — L. BODEN SETT. — (Novara; Toce - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 26' 34''$, long. $4^{\circ} 0' 0''$ W. Alt. m. 2348. Sec. O. Marinelli (181) sup. kmq. 0,02.

2. — L. BODEN MERID. — (Novara; Toce - Ticino - Po) Coordinate, press'a poco quelle del L. Boden Sett. Alt. m. 2340. Sec. O. Marinelli (181) sup. kmq. 0,04.

3. — L. FISCH O DEL TOGGIA. — (Novara; Toce - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 26' 34''$, long. $4^{\circ} 1' 0''$ W. Alt. m. 2162. Sec. O. Marinelli (181) sup. kmq. 0,07, prof. massima m. 12. Sono stati iniziati i lavori per ampliarlo; a lavori ultimati l'altezza sarà di 2176 m., la sup. di kmq. 0,598 e la prof. mass. di m. 42. Sup. del bac. imbrifero kmq. 7,6.

4. — L. KASTEL. — (Novara; Toce - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 25' 30''$, long. $4^{\circ} 1' 0''$ W. Alt. m. 2215. Sec. O. Marinelli (181) sup. kmq. 0,37, prof. massima m. 80. Verrà ampliato, e a lavori ultimati, avrà un'altezza di 2224 m. e una prof. mass. di m. 39. Sup. del bac. imbrifero kmq. 7,45.

5. — L. SCHWARZ. — (Novara; Toce - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 24' 12''$, long. $4^{\circ} 0' 42''$ W. Alt. m. 2442. Sec. O. Marinelli (181) sup. kmq. 0,64. Sono in corso i lavori per ingrandirlo: dopo avrà un'altezza di m. 2451, una sup. di kmq. 0,085, un vol. di 1.350.000 mc. Sup. del bac. imbrifero kmq. 1,6.

6. — L. SRUER. — (Novara; Toce - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 23' 15''$, long. $4^{\circ} 5' 50''$ W. Alt. 2380 m. Sec. O. Marinelli (181) sup. kmq. 0,10.

7. — L. VANNINO. — (Novara; Toce - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 28' 0''$, long. W. $4^{\circ} 5' 30''$. Alt. m. 2153. Sec. O. Marinelli (181) sup. kmq. 0,17. Nel 1917-1928 fu costruita una diga che ne ha sopraelevato il livello delle acque, il cui specchio si trova ora, in tempo di massimo invaso, a 2176 m. circa. La sup. è, sempre in massimo invaso, di chilometri quadrati 0,492, e il volume di mc. 9.500.000. Sup. del bac. imbrif. kmq. 13.

8. — L. BUSIN INF. — (Novara; Toce - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 21' 24''$, long. W. $4^{\circ} 5' 24''$. Alt. m. 2371. Sec. O. Marinelli (181): sup. kmq. 0,12. Nel 1925 è stata ultimata una diga che ne ha aumentato l'invaso: altezza m. 2385, sup. kmq. 0,33. volume mc. 5.300.000. Sup. del bacino imbrifero kmq. 5.

9. — L. BUSIN SUP. — (Novara; Toce - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 21' 0''$, long. W. $4^{\circ} 6' 10''$. Alt. m. 2451. Sec. O. Marinelli (181): sup. kmq. 0,09 (0,07 il ristagno settentrionale, 0,02 quello meridionale).

10. — L. DI CO' DI LAGO O DÈVERO. — (Novara; Toce - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 20' 12''$, long. W. $4^{\circ} 10' 0''$. Alt. m. 1846. Sec. O. Marinelli (181): sup. kmq. 0,20. Sec. P. Revelli (193) la prof. mass. sarebbe stata di m. 19. E' stato ampliato mediante due dighe, una costruita nel 1920 e rinforzata nel 1921, l'altra costruita nel 1923; pertanto attualmente l'alt. è di m. 1865, la sup. di kmq. 1, la mass. prof. di m. 40 e il volume di mc. 19.800.000. Sup. del bac. imbrif. kmq. 25.

11. — L. DI POJALA. — (Novara; Toce - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 19' 40''$, long. W. $4^{\circ} 7' 0''$. Alt. m. 2291. Sec. O. Marinelli (181): sup. kmq. 0,04.

12. — L. DI CRAMEK. — (Novara; Ovesca - Toce - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 18' 44''$, long. W. $4^{\circ} 1' 24''$. Alt. m. 1190. Sec. O. Marinelli (181): sup. kmq. 0,02.

13. — L. D'ANTRONA. — (Novara; Ovesca - Toce - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. $4^{\circ} 22'$, long. W. $46^{\circ} 3'$. Alt. m. 1083. Sec. C. Errera (96): sup. kmq. 0,29, mass. lunghezza km. 0,75, perimetro km. 2,5, sviluppo della costa 1,31, prof. mass. metri 49,5, volume mc. 5.230.000, prof. media m. 18, inclinazione media $12^{\circ} 6'$. Se ne possono svasare 25 m., che danno 4 milioni di mc. di acqua utili per le industrie.

Carta batom. al 20.000 in Errera (96).

14. — L. DI MERGOZZO. — (Novara; Toce - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. $45^{\circ} 57'$, long. W. $3^{\circ} 49'$. Alt. m. 196. Sec. Att. Mori (189): sup. kmq. 1,88. Secondo B. Gastaldi (114) e G. De Agostini (64): mass. lunghezza km. 2,35, mass. largh. km. 1,05, perim. km. 6, sviluppo della costa 1,25, prof. mass. m. 74 (scandagli dell'Ing. G. Spezia), volume mc. 89.000.000, prof. media m. 49, inclinaz. media $10^{\circ} 6'$, colore VI (sett.), trasparenza m. 6. (sett.). Carta batom. al 10.000 in Gastaldi (114) e al 50.000 in De Agostini (73). [Il Pestalozza (218) dà una sup. di kmq. 2,10].

15. — L. MAGGIORE o VERBANO. — (Novara - Como - Canton Ticino; Ticino - Po) Lat. $45^{\circ} 57'$ long. W. $3^{\circ} 47'$. Alt. m. 194. Sup. (O. Marinelli, 166) kmq. 212,16. Secondo O. Marinelli (159) e W. Halbfass (124): mass. lunghezza longitudinale km. 54, secondo il thalweg km. 66; mass. larghezza km. 10, largh. media km. 3,93, perimetro km. 170,02, sviluppo della costa 3,07, prof. mass. (Uff. Idrogr. della R. Marina, 266) m. 372, volume mc. 37.100.000.000, prof. media m. 175,4, inclinaz. media 10° ; secondo A. F. Forel (107): colore VI - VII, trasparenza m. 6 (settembre); contiene 7 isole della sup. complessiva di kmq. 0,24 (Brissago maggiore kmq. 0,04, minore 0,01, Madre 0,08, S. Giovanni 0,02, Superiore 0,03, Bella 0,05, Partegora 0,01: secondo G. Anfossi 11) e pertanto la sup. del lago senza le isole è di kmq. 211,92. Carta batom. al 50.000 dell'Uff. Idrogr. della R. Marina (229), e, sempre al 50.000, in De Agostini (73). [L'alt. sul livello del mare sarebbe di m. 196 secondo la carta idrogr., e di m. 197 secondo le carte svizzere; l'Ing. G. Fantoli (98) ha calcolato che l'altezza del livello medio delle acque è precisamente di m. 193,5.

Per la superficie si hanno i seguenti altri dati: C. Cattaneo (40) kmq. 200; carta all'86.400, kmq. 202,74; Amati (*Dizionario corografico d'Italia*) 213 kmq.; Strelbitski kmq. 210,1; A. Pestalozza (218) kmq. 214; F. A. Forel (107) 214,3; J. J. Egli (94) kmq. 214,27. Le misurazioni del Forel e dell'Egli furono eseguite sulla carta del Dufour].

Per la bibliografia, oltre agli scritti già citati, cfr. F. A. Forel (105), E. Ritter (234), O. Marinelli (173), G. Epper (95), L. Volta (279).

16. — L. LONG. — (Torino; Valpelline - Dora Baltea - Po) Lat. $45^{\circ} 55' 0''$, long. W. $4^{\circ} 58' 0''$. Alt. m. 2727. Sec. A. Brian (35 e 35 bis) lungh. km. 0,15, mass. largh. km. 0,04, perim. km. 0,35.

17. — L. DE L'INCLIOUSA. — (Torino; Ollomont - Valpelline - Dora Baltea - Po) Lat. $45^{\circ} 52' 14''$, long. W. $5^{\circ} 7' 10''$. Alt. m. 2163. Sec. A. Brian (35 e 35 bis) (*) lungh. km. 0,225, perim. km. 0,6.

18. — L. GABIET. — (Torino; Lys - Dora Baltea - Po) Lat. $45^{\circ} 50' 50''$, long. W. $4^{\circ} 36' 15''$. Alt. m. 2339. Sec. A. Brian (34) lungh. km. 0,5, largh. mass. km. 0,2, prof. mass. m. 15. Nel 1922 sono stati ultimati i lavori per ampliarlo: alt. m. 2375, sup. kmq. 0,287, prof. mass. m. 30. Sup. del bac. imbrifero kmq. 3,5.

19. — L. VERDE O DEL WEISSHORN. — (Novara; Vogna - Sesia - Po) Lat. $45^{\circ} 49' 24''$, long. W. $4^{\circ} 35' 0''$. Secondo M. Vanni (271): alt. m. 2856, sup. kmq. 0,01.

20. — L. DEL TAILLY MAGGIORE. — (Novara; Sesia - Po) Lat. $45^{\circ} 49' 20''$, long. W. $4^{\circ} 33' 0''$. Alt. m. 2390. Sec. A. Brian (33), lungh. km. 0,43, mass. largh. km. 0,15.

21. — L. DEL TAILLY MINORE. — (Novara; Sesia - Po) Lat. e long. V. L. Tailly maggiore. Alt. m. 2482. Sec. A. Brian (33), lungh. km. 0,15, largh. mass. km. 0,07, prof. massima forse 2 m.

22. — L. NERO DI VAL VOGNA. — (Novara; Vogna - Sesia - Po) Lat. $45^{\circ} 49' 0''$, long. W. $4^{\circ} 35' 0''$. Secondo M. Vanni (271): alt. m. 2676, sup. kmq. 0,037, mass. lunghezza km. 0,75, prof. mass. forse m. 12. Cfr. anche A. Brian (33).

23. — L. D'ORTA O CUSIO. — (Novara; Strona - Toce - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. $45^{\circ} 49'$, long. W. $4^{\circ} 3'$. Alt. m. 290. Sec. G. De Agostini (64, 65, 66) e W. Halbfass (124, 125): sup. kmq. 18,15, (mis. di O. Marinelli, 166), mass. lungh. longitudinale km. 12,4, secondo il thalweg km. 13,4, largh. mass. km. 2,5, largh. media km. 1,4, perim. km. 33,5, sviluppo della costa 2,22, prof. mass. m. 143, volume mc. 1.293.000.000,

(*) Avvertiamo qui che il Brian in 32, 34, 35 e 35 bis parla di molti altri laghetti, che non sono stati compresi in questo elenco, essendosi egli limitato a darne, per la morfometria, di solito la sola lunghezza.

prof. media m. 71,3, inclinaz. media $9^{\circ} 2'$, colore IV - VI, trasparenza m. 8 (sett.) e m. 9,50 (nov.). Senza l'is. di S. Giulio (kmq. 0,03) la sup. del lago è di kmq. 18,12.

Carta batom. al 25.000 in De Agostini (66) e al 50.000 in De Agostini (73). La batimetria del lago d'Orta è rappresentata anche nelle carte dell'Ist. Geogr. Militare. Bibliografia, oltre a quella già citata: P. Pavesi (206), P. Landini (129).

24. — L. BIANCO DI VAL VOGNA. — (Novara; Vogna - Sesia - Po) Lat. $45^{\circ} 48' 30''$, long. W. $4^{\circ} 34' 30''$. Secondo M. Vanni (271): alt. m. 2337, sup. kmq. 0,03, perimetro km. 0,65. Sec. A. Brian (33) prof. mass. forse 4 - 6 m.

25. — L. DI MEZZO. — (Novara; Artogna - Sesia - Po) Lat. $45^{\circ} 46' 0''$, long. W. $4^{\circ} 31' 8''$. Alt. m. 2286. Sec. A. Brian (34) sup. kmq. 0,03, lung. km. 0,173.

26. — L. NERO DEL MACAGNO. — (Novara; Vogna - Sesia - Po) Lat. $45^{\circ} 44' 45''$, long. W. $4^{\circ} 48' 0''$. Secondo M. Vanni (271): alt. m. 2327, sup. kmq. 0,017, prof. mass. forse m. 4. Cfr. anche A. Brian (34).

27. — L. PLAIDA. — (Novara; Vogna - Sesia - Po) Lat. e long. press'a poco quelle del L. Nero. Secondo M. Vanni (271): alt. m. 2463, sup. kmq. 0,09, prof. mass. forse m. 4. Cfr. anche A. Brian (34).

28. — L. DELLA BALMA. — (Novara; Vogna - Sesia - Po). Lat. e long. press'a poco quelle del L. Nero. Secondo M. Vanni (271): alt. m. 2317, sup. kmq. 0,029, prof. mass. forse m. 4. Cfr. anche A. Brian (34).

29. — L. NELLA VECCHIA. — (Novara; Cervo - Sesia - Po). Lat. $45^{\circ} 41' 16''$, long. W. $4^{\circ} 32' 12''$. Alt. m. 1890. Secondo M. Vanni (272): sup. kmq. 0,043, prof. mass. forse m. 8.

30. — L. DES GLACIERS. — (Torino; Dora Baltea - Po) Lat. $45^{\circ} 40' 28''$, long. W. $5^{\circ} 28' 12''$. Secondo M. Baretto (15): alt. m. 2170, sup. kmq. 0,007.

31. — L. DEL RUTOR. — (Torino; Dora Baltea - Po) Lat. $45^{\circ} 40' 28''$, long. W. $5^{\circ} 28' 10''$. Secondo M. Baretto (15): alt. m. 2385, sup. kmq. 0,052, lung. mass. km. 0,4, largh. media km. 0,13.

32. — L. DEL MUCRONE. — (Novara; Cervo - Sesia - Po) Lat. $45^{\circ} 37' 40''$, long. W. $4^{\circ} 30' 50''$. Secondo M. Vanni (268): alt. m. 1921, sup. kmq. 0,02, prof. mass. m. 7,90.

33. — L. PASEI. — (Novara; Elvo - Sesia - Po) Lat. 45° 34', long. 4° 36' W. Secondo M. Vanni (269): alt. m. 2050, lungh. mass. km. 0,075, largh. mass. km. 0,045, prof. mass. m. 1,35.

34. — L. NERO. — (Torino; Dora Baltea - Po) Lat. 45° 30', long. 4° 35' W. Alt. m. 305. Secondo G. De Agostini (62): sup. kmq. 0,126, mass. lungh. km. 0,51, mass. largh. km. 0,31, perimetro km. 1,40, prof. mass. m. 27, colore X, trasparenza m. 4 (ott.), sup. del bacino imbrifero kmq. 1,3.

35. — L. PISTONO. — (Torino; Dora Baltea - Po) Lat. 45° 29' 30", long. W. 4° 35' 0". Alt. m. 281. Secondo G. De Agostini (62): sup. kmq. 0,125, mass. lungh. km. 0,53, mass. largh. km. 0,37, perimetro km. 1,98, prof. mass. m. 16, colore XII, trasparenza m. 1,6 (ott.), sup. del bac. imbrifero kmq. 2,8.

36. — L. SIRIO. — (Torino; Dora Baltea - Po) Lat. 45° 29', long. W. 4° 34'. Alt. m. 271. Sec. G. De Agostini (62,64): sup. kmq. 0,315, mass. lungh. km. 1,02, mass. largh. km. 0,63, perimetro km. 3,30, sviluppo della costa 1,65, prof. massima m. 43,5, volume mc. 5 700 000, prof. media m. 18, inclinaz. media 9° 6', colore X, trasparenza m. 4 (sett.), sup. del bac. imbrifero kmq. 3,7.

Carta batom. al 25.000 in De Agostini (73).

37. — L. DI CAMPAGNA. — (Torino; Dora Baltea - Po). Lat. 45° 29', long. W. 4° 38' Alt. m. 237. Secondo G. De Agostini (62): sup. kmq. 0,126, mass. lungh. km. 0,62, mass. largh. km. 0,35, perimetro km. 2, prof. mass. m. 5, colore XI-XII, trasparenza m. 1,6 (sett.), sup. del bac. imbrifero kmq. 4,1.

38. — L. DI MEUGLIANO. — (Torino; Dora Baltea - Po) Lat. 45° 28' 30", long. W. 4° 40' 0". Alt. m. 715. Secondo G. De Agostini (62): sup. kmq. 0,032, mass. lungh. km. 0,230, mass. largh. km. 0,160, perimetro km. 0,690, prof. massima m. 10,5, colore X, trasparenza m. 3 (ott.), sup. del bac. imbrifero kmq. 0,18.

39. — L. DI S. MICHELE. — (Torino; Dora Baltea - Po) Lat. 45° 28' 30", long. W. 4° 38' 30" Alt. m. 241. Secondo G. De Agostini (62): sup. kmq. 0,069, mass. lungh. km. 0,45, mass. largh. km. 0,40, perimetro km. 1,29, prof. mass. m. 18,5,

colore X, trasparenza m. 3,20 (sett.), sup. del bac. imbrifero kmq. 0,7.

40. — L. DI ALICE. — (Torino; Chiusella - Dora Baltea - Po) Lat. 45° 28', long. W. 4° 39'. Alt. m. 579. Secondo G. De Agostini (62): sup. kmq. 0,095, mass. lungh. km. 0,470, mass. largh. km. 0,370, perimetro km. 1,30, prof. mass. m. 11, colore XII, trasparenza m. 2,3 (ott.), sup. del bac. imbrifero kmq. 1,05.

41. — L. DI BERTIGNANO. — (Novara; Dora Baltea - Po) Lat. 45° 26', long. W. 4° 23'. Alt. m. 379. Secondo G. De Agostini (62): sup. kmq. 0,087, mass. lungh. km. 0,47, massima largh. km. 0,32, perimetro km. 1,18, prof. mass. m. 11, colore XI, trasparenza m. 2 (ag.), sup. del bac. imbrifero kmq. 0,6.

42. — L. DI VIVERONE O D'AZEGLIO. — (Torino - Novara; Dora Baltea - Po) Lat. 45° 25', long. W. 4° 25'. Alt. m. 230. Secondo G. De Agostini (62, 64): sup. kmq. 5,78, mass. lungh. km. 3,45, mass. largh. km. 2,71, perimetro km. 10,40, sviluppo della costa 1,22, prof. mass. m. 50, vol. mc. 122.000.000, prof. media m. 22,7, inclinaz. media 3° 2', colore X, trasparenza m. 7 (ag.), m. 10 (genn.), sup. del bacino imbrifero kmq. 24,6.

Carta batom. al 20.000 in De Agostini (62) e al 50.000 in De Agostini (73).

43. — L. DI MAGLIONE. — (Torino; Dora Baltea - Po) Lat. 45° 20' 30", long. W. 4° 27' 0". Alt. m. 251. Secondo G. De Agostini (62): sup. kmq. 0,044, mass. lungh. km. 0,36, mass. largh. km. 0,14, perimetro km. 0,90, prof. mass. m. 1,8; colore XI - XII, trasparenza m. 1,2 (sett.), sup. del bac. imbrifero kmq. 2,7.

44. — L. DI MONCRIVELLO. — (Novara; Dora Baltea - Po) Lat. 45° 20' 25", long. W. 4° 27' 0". Alt. m. 259. Secondo G. De Agostini (62): sup. kmq. 0,027, mass. lungh. km. 0,37, mass. largh. km. 0,09, perimetro km. 0,87, mass. profondità m. 2,2, colore XI - XII, trasparenza m. 1 (sett.), sup. del bacino imbrifero kmq. 0,3.

45. — L. DI CANDIA. — (Torino; Dora Baltea - Po) Lat. 45° 20', long. W. 4° 33'. Alt. m. 226,5. Secondo G. De Agostini (62, 64) e P. Accomazzo (2): sup. kmq. 1,69, massima lunghezza km. 2,08, mass. largh. km. 0,948, largh. media km. 0,69, perimetro km. 5,5, sviluppo della costa 1,19, prof.

mass. m. 7,90, volume mc. 10.077.000, prof. media m. 5,96, inclinaz. media $1^{\circ} 2'$, colore XI - XII (sett.), XX (apr. e nov.), trasparenza m. 2 (sett.), m. 1,90 (apr.) e m. 2, 80 (nov.), sup. del bac. imbrifero kmq. 6,5.

Carta batom. al 25.000 in De Agostini (62), al 50.000 in De Agostini (73), al 15.600 circa in Accomazzo (2).

46. — L. DEL MONCENISIO. — (Torino; Dora Riparia - Po) Lat. $45^{\circ} 14'$, long. W. $5^{\circ} 32'$. Alt. m. 1918. Secondo B. Gastaldi (114) e M. A. Delebecque (81): sup. kmq. 1,34, mass. lungh. km. 2,2, mass. largh. km. 1, perimetro km. 6,2, sviluppo della costa 1,51, prof. mass. m. 31, volume mc. 18.000.000, prof. media m. 13,4, inclinaz. media $4^{\circ} 5'$, colore VII - VIII, trasparenza m. 5 - 6 (ott.),

Carta batom. al 10.000 in Gastaldi (114) e in De Agostini (73) al 50.000. Nel 1923 è stata ultimata una diga che permette d'immagazzinare ben 31.905.000 mc. utili. Lo specchio delle acque, in massimo invaso, è ora a 1921 m., la sup. è di kmq. 2,659, la prof. mass. di m. 54. Sup. del bac. imbrifero kmq. 56.

47. — L. DI AVIGLIANA. — (Torino; Dora Riparia - Po) Lat. $45^{\circ} 4'$, long. W. $5^{\circ} 4'$. Alt. m. 352. Secondo G. De Agostini (64): sup. kmq. 0,84 (misuraz. di Att. Mori, 189), mass. lungh. km. 1,25, mass. largh. km. 1, perimetro km. 3,6, sviluppo della costa 1,11, prof. mass. m. 26 (secondo scandagli di L. Dallosta, cfr. Gastaldi, 114), volume mc. 16.200.000, prof. media m. 19,5, inclinaz. media $5^{\circ} 5'$, colore IX (ott.), trasparenza m. 5 (ott.).

Carta batom. al 10.000 in Gastaldi (114) e al 50.000 in De Agostini (73).

48. — L. DI TRANA. — (Torino; Dora Riparia - Po) Lat. $45^{\circ} 8'$, long. W. $5^{\circ} 4'$. Alt. m. 356. Secondo G. De Agostini (64): sup. kmq. 0,58 (misuraz. di Att. Mori, 189), mass. lungh. km. 1,15, mass. largh. km. 0,75, perimetro km. 3,15, sviluppo della costa 1,19, prof. mass. m. 12 (secondo scandagli di L. Dallosta, cfr. Gastaldi 114), volume mc. 4.500.000, prof. media m. 7,7, inclinaz. media 8° , trasparenza m. 8 (ott.).

Carta batom. al 10.000 in Gastaldi (114) e al 50.000 in De Agostini (73).

49. — L. SENZA NOME (*). — (Alessandria; Staffora - Po)

(*) Abbrevieremo d'ora in poi con s. n.

Lat. $44^{\circ} 45' 20''$, long. $8^{\circ} 1' 10''$ W. Alt. m. 852 circa. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0033.

50. — L. DI FIORENZA. — (Torino; Po) Lat. $44^{\circ} 41' 40''$, long. W. $5^{\circ} 21' 37''$. Alt. m. 2108. Secondo G. Cora (46): sup. kmq. 0,034, prof. mass. m. 16,5.

51. — L. GRANDE DI VISO. — (Cuneo; Po) Lat. $44^{\circ} 39' 50''$, long. W. $5^{\circ} 20' 46''$. Alt. m. 2590. Sup. kmq. 0,095, lungh. km. 0,525, largh. mass. km. 0,3.

52. — L. DELLA NIERA. — (Cuneo; Antolina - Varaita - Po) Lat. $44^{\circ} 39' 18''$, long. $5^{\circ} 29' 55''$ W. Alt. m. 2750. Sec. P. Landini (**) sup. kmq. 0,0062, lungh. km. 0,075, largh. massima km. 0,075.

53. L. DELLE FORCIOLLINE SUP. — (Cuneo; Vallanta - Varaita - Po) Lat. $44^{\circ} 39' 0''$, long. $5^{\circ} 21' 50''$ W. Alt. m. 2807. Sec. P. Landini, sup. kmq. 0,04, lungh. km. 0,325, massima largh. km. 0,2.

54. — L. BLEU. — (Cuneo; Antolina - Varaita - Po) Lat. $44^{\circ} 38' 30''$, long. W. $5^{\circ} 29' 30''$. Alt. m. 2523. Sec. P. Landini. sup. kmq. 0,025, lungh. km. 0,225, mass. largh. km. 0,150.

55-56. — LAGHI BES. — (Cuneo; Antolina - Varaita - Po) Lat. $44^{\circ} 38' 30''$, long. $5^{\circ} 29' 50''$ W. 1) Alt. m. 2649, sup. (sec. P. Landini) kmq. 0,01 circa, lungh. km. 0,050, largh. mass. km. 0,125; 2) Alt. m. 2648, sup. (id.) kmq. 0,0175, lungh. km. 0,225, largh. mass. km. 0,125.

57. — DEL PRETE. — (Cuneo; Vallanta - Varaita - Po) Lat. $44^{\circ} 38' 20''$, long. W. $5^{\circ} 21' 50''$. Alt. m. 2706. Sec. P. Landini, sup. kmq. 0,013, lungh. km. 0,225, largh. mass. km. 0,075.

58. — L. NERO. — (Cuneo; Antolina - Varaita - Po) Lat. $44^{\circ} 38' 20''$, long. W. $5^{\circ} 29' 0''$. Alt. m. 2521. Sec. P. Landini sup. kmq. 0,034, lungh. km. 0,275, mass. largh. km. 0,150.

59. — L. NERO DELLA VALLETTA. — (Cuneo; Stura di Demonte - Po) Lat. $44^{\circ} 15' 0''$, long. W. $5^{\circ} 14' 35''$. Alt. m. 2228. Secondo F. Mader (148): sup. kmq. 0,108, mass. lungh. chilometri 0,54, mass. largh. km. 0,25, perimetro km. 1,3.

60. — L. SOPRANO DELLA SELLA. — (Cuneo; Stura di Demonte - Po) Lat. $44^{\circ} 14' 24''$, long. W. $5^{\circ} 13' 47''$. Alt. m. 2328.

(**) Comunicazione privata, come anche per i laghi 53, 54, 55, 56, 57, 58.

Secondo F. Mader (148): sup. kmq. 0,208, mass. lungh. chilometri 0,78, mass. largh. km. 0,32, perimetro km. 1,71.

61. — L. SOTTANO DELLA SELLA. — (Cuneo; Stura di Demonte - Po) Lat. $44^{\circ} 14' 40''$, long. W. $5^{\circ} 12' 24''$. Alt. m. 1851. Secondo F. Mader (148): sup. kmq. 0,157, mass. lungh. chilometri 0,45, mass. largh. km. 0,38, perimetro km. 1,4, sup. del bac. imbrifero kmq. 15 circa.

62. — L. DEL CLAUS. — (Cuneo; Gesso - Stura di Demonte - Po) Lat. $44^{\circ} 11' 10''$, long. W. $5^{\circ} 14' 36''$. Alt. m. 2349. Secondo F. Mader (148): sup. kmq. 0,12, mass. lungh. km. 0,42, mass. largh. km. 0,32, perimetro km. 1,18.

63. — L. DELLE PORTETTE. — (Cuneo; Gesso - Stura di Demonte - Po) Lat. $44^{\circ} 10' 48''$, long. W. $5^{\circ} 14' 0''$. Alt. m. 2358. Secondo F. Mader (148): sup. kmq. 0,12, mass. lungh. chilometri 0,4, mass. largh. km. 0,35, perimetro km. 1,1.

64. — L. DELLA ROVINA. — (Cuneo; Gesso - Stura di Demonte - Po) Lat. $44^{\circ} 10' 24''$, long. W. $5^{\circ} 6' 38''$. Alt. m. 1560. Secondo F. Mader (148): sup. kmq. 0,15, mass. lungh. chilometri 0,8, mass. largh. km. 0,3, perimetro km. 1,8, sup. del bacino imbrifero circa 18 kmq.

65. — L. CARBONÈ. — (Cuneo; Casterino - Beonia - Roja) Lat. $44^{\circ} 9' 30''$, long. W. $5^{\circ} 1' 12''$. Alt. m. 2172. Secondo A. Roccati (236) sup. kmq. 0,044, mass. lungh. km. 0,3, mass. largh. km. 0,25, prof. mass. m. 18, vol. mc. 440.000, prof. media m. 10. E' utilizzato come serbatoio e dà 330.000 mc. di acqua *utili*. Cfr. anche F. Mader (148 bis).

66. — L. BROCAN. — (Cuneo; Gesso - Stura di Demonte - Po) Lat. $44^{\circ} 9' 30''$, long. W. $5^{\circ} 7' 12''$. Alt. m. 2015. Secondo F. Mader (148): sup. kmq. 0,13, mass. lungh. km. 0,46, mass. largh. km. 0,42, perimetro km. 1,3, sup. del bac. imbrifero kmq. 4,5.

67. — L. NEGRÈ. — (Cuneo; Tinea - Varo) Lat. $44^{\circ} 9' 30''$, long. W. $5^{\circ} 13' 0''$. Alt. m. 2345. Secondo F. Mader (148): sup. kmq. 0,125, mass. lungh. km. 0,58, mass. largh. km. 0,3, perimetro km. 1,34.

68. — L. AGNEL. — (Cuneo; Casterino - Beonia - Roja) Lat. $44^{\circ} 7' 16''$, long. $5^{\circ} 1' 0''$. Alt. m. 2428. Secondo A. Roccati (236) sup. kmq. 0,180, mass. lungh. km. 0,72, mass. largh. km. 0,32, prof. mass. m. 42,30, vol. mc. 8.600.000, prof. me-

dia m. 20. Recentemente è stato ampliato mediante diga e può fornire 2 milioni di mc. di acqua utili alle industrie idroelettriche: alt. m. 2435, sup. kmq. 0,180, (*) prof. mass. metri 49,80. Cfr. anche F. Mader (148 bis).

69. — L. VERDE DI VALMASCA. — (Cuneo; Beonia - Roja) Lat. 44° 7' 0", long. 4° 49' 0". Alt. m. 2393. Sec. A. Roccati (236) sup. kmq. 0,0215, lungh. km. 0,24, mass. largh. km. 0,12, sup. del bac. imbrif. kmq. 0,111. Cfr. anche F. Mader (148 bis).

70. — L. LUNGO DI GORDOLASCA. — (Cuneo; Gordolasca - Vesubia - Varo) Lat. 44° 7' 0", long. W. 5° 3' 36". Alt. m. 2572. Secondo F. Mader (148): sup. kmq. 0,213, mass. lungh. chilometri 0,87, mass. largh. km. 0,4, perimetro km. 2,2, sup. del bac. imbrifero kmq. 1,2.

71. — L. GELATO SUP. O DELLA LUSIERA. — (Cuneo; Beonia - Roja) Lat. 44° 6' 40", long. 5° 1' 13". Alt. m. 2680. Sec. A. Viglino (*Escursioni e studi preliminari sulle Alpi Marittime*) prof. m. 10.

72. — L. GELATO INF. — (Cuneo; Beonia - Roja) Lat. 44° 6' 38", long. 5° 1' 8". Alt. m. 2600. Sec. A. Roccati (236) sup. kmq. 0,02, lungh. km. 0,2, largh. mass. km. 0,14. Cfr. anche F. Mader (148 bis).

73. — L. VERDE DEL BASTO. — (Cuneo; Casterino - Beonia - Roja) Lat. 44° 6' 30", long. 5° 0' 40" W. Alt. m. 2212. Sec. A. Roccati (236) sup. kmq. 0,115, mass. lungh. km. 0,575, mass. largh. km. 0,300, prof. mass. m. 32,12, vol. mc. 2.875.000 prof. media m. 25, sup. del bac. imbrifero kmq. 1,9 E' stato di recente (1922) ingrandito per scopi industriali: ora l'alt. è di m. 2220, la sup. di kmq. 0,136. la prof. mass. di m. 40 circa.

Cfr. anche F. Mader (148 e 148 bis).

74. — L. NERO DEL BASTO. -- (Cuneo; Casterino - Beonia - Roja) Lat. 44° 6' 10", long. 5° 0' 50" W. Alt. m. 2270. Sec. A. Roccati (236) sup. kmq. 0,039, mass. lungh. km. 0,320, mass. largh. km. 0,250, prof. mass. m. 30, vol. mc. 1.780.000,

(*) Probabilmente questo dato, che è il medesimo del Roccati, si riferisce alla sup. del lago prima dell'ampliamento, e per errore è stato notificato come se fosse quello della sup. posteriore all'ampliamento stesso.

prof. media m. 20, sup. del bac. imbrif. kmq. 0,9. Ingrandito di recente (1916): alt. m. 2276, sup. kmq. 0,106, prof. mass. m. 30.

Cfr. anche F. Mader (148 e 148 bis).

75. — L. DI FONTANALBA O DI PARACUERTA. — (Cuneo; Beonia - Roja) Lat. $44^{\circ} 5' 58''$, long. $4^{\circ} 58' 10''$. Alt. m. 1993. Sec. A. Roccati (236) sup. kmq. 0,025, lungh. km. 0,24, mass. largh. km. 0,16.

76. — L. SOPRANO DEL BASTO. — (Cuneo; Casterino - Beonia - Roja) Lat. $44^{\circ} 5' 34''$, long. $5^{\circ} 1' 0''$ W. Alt. m. 2334. Sec. A. Roccati (236) sup. kmq. 0,217, mass. lungh. km. 0,880, mass. largh. km. 0,350, prof. mass. m. 50,50, vol. mc. 6.510.000, prof. media m. 30, sup. del bac. imbrif. kmq. 2,2. E' stato di recente (1915) ingrandito artificialmente: ora il suo specchio delle acque è a 2339 m., ha una sup. di kmq. 0,224 ed è profondo m. 55,50.

Cfr. anche F. Mader (148 e 148 bis).

77. — L. S. MARIA. — (Cuneo; Beonia - Roja) Lat. e long. all'incirca quelle del L. Verde di Fontanalba. Alt. m. 2350. Sec. A. Roccati (236), sup. kmq. 0,007, lungh. km. 0,125, mass. largh. km. 0,1.

78. — L. VERDE DI FONTANALBA. — (Cuneo; Beonia - Roja) Lat. $44^{\circ} 5' 0''$, long. $4^{\circ} 58' 30''$ Alt. m. 2133. Sec. A. Roccati (236) sup. kmq. 0,018, lungh. km. 0,2, mass. largh. km. 0,1. Cfr. anche F. Mader (148 bis).

79. — L. DELLA BAISSA DI FONTANALBA. — (Cuneo; Beonia - Roja) Lat. e long. press'a poco quelle del L. Verde di Fontanalba. Alt. m. 2518. Sec. A. Roccati (236) sup. kmq. 0,002, lungh. km. 0,2, mass. largh. km. 0,06.

80-81-82. — LAGHI DELLE MERAVIGLIE. — (Cuneo; Beonia - Roja) Coordinate approssimative del gruppo: Lat. $44^{\circ} 4' 18''$, long. $5^{\circ} 0' 50''$. Sono tre bacini: sec. A. Roccati (236): 1) alt. m. 2285, sup. kmq. 0,0067, lungh. km. 0,16, mass. largh. km. 0,09, prof. mass. m. 10; 2) alt. m. 2430, sup. kmq. 0,014, lungh. km. 0,175, largh. mass. km. 0,175; 3) alt. m. 2512, sup. kmq. 0,0043, lungh. km. 0,120, mass. largh. km. 0,08.

83. — L. LUNGO SUP. — (Cuneo; Beonia - Roja) Lat. $44^{\circ} 3' 30''$, long. $5^{\circ} 0' 12''$ W. Alt. m. 2099. Sec. A. Roccati (236)

sup. kmq. 0,054, lungh. km. 0,4, mass. largh. km. 0,2, prof. mass. m. 11,70, vol. mc. 270.000, prof. media m. 5, sup. del bac. imbrif. kmq. 6,6. Nel 1915 è stato ampliato artificialmente: alt. m. 2111, sup. kmq. 0,121, prof. mass. m. 23,70. Cfr. anche F. Mader (148 bis).

84. — L. LUNGO MEDIO. — (Cuneo; Beonia-Roja) Lat. $44^{\circ} 8' 25''$, long. $4^{\circ} 59' 50''$ W. Alt. m. 2095. Sec. A. Roccati (236) sup. kmq. 0,027, lungh. km. 0,325, mass. largh. km. 0,125, prof. mass. m. 4,30, vol. mc. 32.400, prof. media m. 1,20. Cfr. anche F. Mader (148 bis).

85. — L. DELL'OLIO. — (Cuneo; Beonia-Roja) Lat. $44^{\circ} 8' 24''$, long. $5^{\circ} 1' 12''$ W. Alt. m. 2281. Sec. A. Roccati (236) sup. kmq. 0,02, lungh. km. 0,175, mass. largh. km. 0,125.

86. — L. LUNGO INF. o SAORGINO. — (Cuneo; Beonia-Roja) Lat. $44^{\circ} 3' 17''$, long. $4^{\circ} 59' 40''$ W. Alt. m. 2088. Sec. A. Roccati (236) sup. kmq. 0,021, lungh. km. 0,24, mass. largh. km. 0,11, prof. mass. m. 5,70, vol. mc. 73.500, prof. media m. 6,50. Cfr. anche F. Mader (148 bis).

87. — L. DEL TREM. — (Cuneo; Beonia-Roja) Lat. $44^{\circ} 3' 0''$, long. $5^{\circ} 0' 50''$ W. Alt. m. 2242. Sec. A. Roccati (236) sup. kmq. 0,017, lungh. km. 0,25, mass. largh. km. 0,1.

88. — L. DELLA MUTA o DELLA MOTTA o SUPERIORE DEL TREM — (Cuneo; Beonia-Roja) Lat. e long. all'incirca quelle del L. del Trem. Alt. m. 2250. Sec. A. Roccati (236) sup. kmq. 0,047, lungh. km. 0,4, mass. largh. km. 0,15. Nel 1915 sono stati ultimati i lavori di ampliamento: alt. m. 2258, sup. kmq. 0,033. Sup. del bac. imbrif. kmq. 0,955. Cfr. anche F. Mader (148 bis).

89. — L. FORCATO o FORCUTO. — (Cuneo; Beonia-Roja) Coordinate: press'a poco quelle del L. del Trem. Alt. m. 2152. Sec. A. Roccati (236) sup. kmq. 0,01, lungh. km. 0,875, mass. largh. km. 0,8, sup. del bac. imbrif. kmq. 0,39. Ampliato nel 1915: alt. m. 2167, sup. kmq. 0,05. Sup. del bac. imbrif. chilometri quadrati 0,39.

90. — L. DEL DIAVOLO. — (Cuneo; Beonia-Roja) Lat. $44^{\circ} 3' 0''$, long. $5^{\circ} 1' 20''$. Alt. m. 2419. Sec. A. Roccati (236) sup. kmq. 0,004, lungh. km. 0,125, largh. km. 0,05.

2. — *Laghi del Canton Ticino e del Canton Grigioni* (*).

91. — L. SUP. DELL'OSPIZIO DEL S. GOTTARDO. — (Canton Ticino; Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 33' 32''$, long. W. $3^{\circ} 53' 22''$. Alt. m. 2093. Secondo M. A. Delebecque (82) prof. mass. m. 5,20.

92. — L. INF. DELL'OSPIZIO DEL S. GOTTARDO. — (Canton Ticino; Ticino - Po). Alt. m. 2091. Secondo M. A. Delebecque (82) prof. mass. m. 16,60.

93. — L. CADAGNO. — (Canton Ticino; Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 33'$, long. W. $3^{\circ} 44'$. Alt. m. 1921. Secondo M. A. Delebecque (82) prof. mass. m. 17,9. Cfr. anche E. J. Garwood (113) e Bonney (26).

94. — L. TOM. — (Canton Ticino; Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 33'$ long. W. $3^{\circ} 46'$. Alt. m. 2023. Secondo M. A. Delebecque (82) prof. mass. m. 11,50. Cfr. anche E. J. Garwood (113) e Bonney (26).

95. — L. RITOM. — (Canton Ticino; Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 32'$, long. W. $3^{\circ} 46'$. Alt. m. 1829. Secondo M. A. Delebecque (82) lungh. mass. km. 2, largh. mass. km. 0,5, prof. massima m. 44,6. La sup. secondo O. Marinelli (Riv. Geogr. Ital., 1905. pag. 63) sarebbe di kmq. 0,91. Cfr. anche E. J. Garwood (113: carta batom. al 20.000) e Bonney (26). Lo studio più importante sul L. Ritom è quello di Collet, Mellet e Ghezzi (44), che non abbiamo potuto vedere, il quale contiene una carta batometrica del lago al 5000 levata nel 1907 da S. Simonett, C. J. Guillard e H. Zollinger, e riprodotta al 10.000 nel volume di L. W. Collet, *Les lacs* (Paris, Doin, 1925).

96. — L. TANEDA. — (Canton Ticino; Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 26' 24''$, long. W. $3^{\circ} 53' 48''$. Alt. m. 2352. Secondo Delebecque M. A. (92) prof. mass. m. 42,7. Cfr. anche E. J. Garwood (113: carta al 5000) e Bonney (26).

97. — L. BIANCO. — (Grigioni; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 24'$ long. W. $2^{\circ} 26'$. Alt. m. 2230. Secondo O. Marinelli (166) sup. kmq. 0,81; secondo J. J. Egli (94) mass. prof. m. 47, ma non dice chi l'abbia misurata.

(*) Si considerano, naturalmente, solo i laghi compresi nella parte fisicamente italiana.

98. — L. DI POSCHIAVO. — (Grigioni; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 17'$, long. W $2^{\circ} 22'$. Alt. m. 962. Secondo O. Marinelli (166) sup. kmq. 1,77; secondo B. Corti (47) prof. mass. m. 88. Cfr. anche J. J. Egli (94).

99. — L. DI LUGANO o CERESIO. — (Canton Ticino - Como; Tresa - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. $45^{\circ} 58'$, long. $3^{\circ} 27'$ W. Alt. m. 271. Superficie (Egli J. J., 94) kmq. 50,46, mass. lung. secondo il thalweg km. 32, mass. largh. km. 2,8, largh. media km. 1,58, mass. prof. (scandagli eseguiti nel 1890 dall'Ist. topogr. federale svizzero) m. 288; colore VIII e trasparenza in. 3 (sett.) secondo F. A. Forel (107). La batometria del lago è segnata sulle carte dell'*Atlas topographique de la Suisse* al 25.000 e al 50.000, esclusa una piccola parte del ramo di NE. Carta batom. al 50.000 in G. De Agostini (73). Cfr. F. A. Forel (106), Hörnlmann (128). L. Lavizzari (188), L. Volta (279).

3. — Laghi della Lombardia.

100. — L. DI ALPISELLA. — (Sondrio; Spöl - Inn - Danubio) Lat. $46^{\circ} 33' 12''$, long. $2^{\circ} 15' 12''$ W. Alt. m. 2274. Secondo O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,004; secondo P. Pero (211) colore IV (ag.).

101. — L. CORNACCHIA. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 32' 28''$, long. $2^{\circ} 10' 28''$ W. Alt. m. 1957. Secondo O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,085. Secondo P. Pero (211) colore IV (ag.).

102. — L. NERO. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 30' 52''$, long. $2^{\circ} 14' 0''$ W. Alt. m. 2020. Secondo O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,025 e secondo P. Pero (211) colore VII (ag.).

103. — L. DELLE SCALE DI FRAELE. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 30' 32''$, long. $2^{\circ} 8' 12''$ W. Alt. m. 1934. Secondo O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,055, e secondo P. Pero (211) prof. mass. m. 15, trasp. m. 3 (ag.), colore V (ag.).

104. — L. BRODEC. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 28' 0''$, long. W. $2^{\circ} 3' 8''$. Alt. m. 2567. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,005, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) V.

105. — L. NERO DI MADESIMO. — (Sondrio; Liro - Mera - Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 29' 0''$, long. $3^{\circ} 5' 14''$ W. Alt. m. 2314.

Sec. O. Marinelli. (160) sup. kmq. 0,028, e sec. P. Pero (211) col. III (ag.).

106. — L. D'EMET. — (Sondrio; Liro - Mera - Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 28' 0''$; long. $3^{\circ} 4' 30''$ W. Alt. m. 2143. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,051; sec. P. Pero (211) prof. mass. m. 15, trasp. (ag.) m. 6,50, colore (ag.) V.

107. — L. GRANDE D'ISOLATO. — (Sondrio; Liro - Mera - Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 26' 0''$, long. $3^{\circ} 11' 10''$ W. Alt. m. 2190. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,035, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) VIII.

108. — L. BIANCO DI TUJANA. — (Sondrio; Liro - Mera - Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 25' 0''$, long. $3^{\circ} 10' 0''$ W. Alt. m. 2341. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,013, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) VI.

109. — L. DEL BALLONE. — (Sondrio; Reno di Lei - Reno) Lat. $46^{\circ} 24' 24''$, long. $3^{\circ} 2' 0''$ W. Alt. m. 2322. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,020, e secondo P. Pero (211) colore (ag.) VII.

110. — L. CAMPACCIO. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 24' 20''$, long. W. $2^{\circ} 8' 36''$. Alt. m. 2604. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,035, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) II.

111. — L. DI VAL VIOLA BORMINA. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 24' 16''$, long. $2^{\circ} 17' 0''$ W. Alt. m. 2281. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,036, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) VI-VII.

112. — L. NERO D'ANGELOGA. — (Sondrio; Liro - Mera - Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 24' 15''$, long. $3^{\circ} 2' 42''$ W. Alt. m. 2358. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,040, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) III.

113. — L. D'ANGELOGA. — (Sondrio; Liro - Mera - Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 24' 0''$, long. $3^{\circ} 3' 0''$ W. Alt. m. 2029. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,024, e secondo P. Pero (211) colore (ag.) IX.

114. — L. DELLE TRE MOTE. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 23' 20''$, long. $2^{\circ} 3' 0''$ W. Alt. m. 2576. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,018, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) VII.

115. — L. NERO DI VAL SERVIZIO. — (Sondrio; Liro - Mera - Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 23' 20''$, long. $3^{\circ} 8' 35''$ W. Alt. me-

tri 2117. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,012, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) VIII.

116. — L. STELÙ. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. 46° 23' 15", long. W. 2° 2' 46". Alt. m. 2587. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,008.

117. — L. SCURO o NEGRO. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. 46° 22' 44", long. 2° 17' 0" W. Alt. m. 2554. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,132 e sec. P. Pero (211) colore (ag.) III.

118. — L. DI AVEDO. — (Sondrio; Adda - Po) lat. 46° 21' 48", long. 2° 15' 0" W. Alt. m. 2199. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,010, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) V.

119. — L. DI TRUZZO. — (Sondrio; Liro - Mera - Adda - Po) Lat. 46° 21' 48", long. 3° 8' 22" W. Alt. m. 2053. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,253, e sec. P. Pero (211) prof. mass. m. 72, trasparenza (ag.) m. 6, colore (ag.) III. Verrà ampliato con diga, e i lavori sono già cominciati: dopo, il suo specchio delle acque sarà in media a 2080 m., la sua superficie sarà di kmq. 1,83, la prof. mass. di m. 92,50, il vol. di mc. 16.000.000. Sup. del bac. imbrifero kmq. 10.

120. — L. DELL'ACQUAFRAGGIA. — (Sondrio; Mera - Adda - Po) Lat. 46° 21' 32", long. 2° 59' 45" W. Alt. m. 2043. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,121, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) V.

121. — L. VENERE. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. 46° 21' 30", long. W. 2° 15' 36". Alt. m. 2384. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,013, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) V.

122. — L. ALPESELLA. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. 46° 21' 12", long. 2° 14' 15" W. Alt. m. 2555. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,010.

123. — L. DI MALGHERA. — (Sondrio; Roasco - Adda - Po) Lat. 46° 20' 0", long. 2° 20' 12" W. Alt. m. 2339, Secondo O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,038, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) V.

124. — L. D'ENTOVA. — (Sondrio; Mallero - Adda - Po) Lat. 46° 19' 28", long. 2° 37' 10" W. Alt. m. 1910. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,009.

125. — L. PIROLA. — (Sondrio; privo di emissario naturale superficiale) Lat. 46° 18' 15", long. 2° 40' 0" W. Alt. metri 2284. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,060, e sec. P.

Pero (211) colore (ag.) I. E' stato ampliato artificialmente ed ora si trova a 2290 m., ha kmq. 0,10 di sup. e un vol. di 2 milioni di mc. Sup. del bacino imbrifero kmq. 1,2.

126. — L. D'ANDOSSÌ. — (Sondrio; Liro - Mera - Adda - Po) Lat. 46° 18' 15", long. W. 3° 5' 45". Alt. m. 2071. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,010, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) IX.

127. — L. PALÙ. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. 46° 18' 0", long. 2° 35' 20" W. Alt. m. 1925. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,223, prof. mass. m. 15; sec. P. Pero (211) trasp. (ag.) m. 6, colore (ag.) VI. [Secondo P. Pero la prof. mass. sarebbe di m. 25].

128. — L. DI CHIESA. — (Sondrio; Mallero - Adda - Po) Lat. 46° 14' 45", long. W. 2° 37' 40". Alt. m. 1598. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,006.

129. — L. D'ARCOGLIO. — (Sondrio; Mallero - Adda - Po) Lat. 46° 13' 20", long. 2° 39' 8" W. Alt. m. 2280. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,012, e secondo P. Pero (211) colore (ag.) VI.

130. — L. DI COLINA. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. 46° 13' 0", long. 2° 40' 12" W. Alt. m. 2104. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,010, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) V.

131. — L. DELLO SPLUGA. — (Sondrio; Masino - Adda - Po) Lat. 46° 12' 48", long. 2° 53' 5" W. Alt. m. 2141. Secondo O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,008, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) II.

132. — L. DI MEZZOLA. — (Como - Sondrio; Mera - Adda - Po) Lat. 46° 12', long. 3° 1' W. Alt. m. 200. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 5,85; *mass. lungh. km. 3,5, mass. largh. chilometri 1,8, largh. media km. 1,67*; sec. G. De Agostini (cfr. Boll. della Soc. Geogr. Italiana, 1899, pag. 259) perim. km. 18,6, sviluppo della costa 1,58, prof. mass. m. 69; sec. P. Pero (212) trasp. m. 3 (ag.) e m. 3,20 (maggio), colore (ag.) VI.

Carta batom. al 50.000 in G. De Agostini (73).

[Secondo L. De Bartolomeis (74) la sup. sarebbe di kmq. 8, e secondo lo Strelbitski di kmq. 9,1; O. Marinelli (166) avverte che lo Strelbitski assegna, del L. di Mezzola, kmq. 5,1 alla prov. di Como, e kmq. 4 a quella di Sondrio; invece di 4 deve leggersi 1, e allora si ha kmq. 6,1. Riguardo alla

massima profondità G. Marinelli riteneva fosse di m. 72 (*Tabella dei laghi italiani* in « *Annuario Statistico Italiano* » 1886,) e P. Pero (212) di m. 80,5]. Cfr. anche C. Errera (97).

133. — L. GELATO SUP. — (Brescia; Remulo - Oglio - Po) Lat. $46^{\circ} 9' 50''$. Long. W. $2^{\circ} 0' 40''$. Alt. m. 2800. Sec. G. B. De Gasperi (79) sup. kmq. 0,0888.

Carta al 4000 in G. B. De Gasperi (79).

134. — L. GELATO INF. — (Brescia; Remulo - Oglio - Po) Lat. $46^{\circ} 9' 45''$, long. $2^{\circ} 1' 0''$ W. Alt. m. 2770. Sec. G. B. De Gasperi (79) sup. kmq. 0,0121.

Carta al 4000 in G. B. De Gasperi (79).

135. — L. DI PREMASONNE. — (Brescia; Remulo - Oglio - Po) Lat. $46^{\circ} 9' 25''$, long. W. $1^{\circ} 59' 48''$. Alt. m. 2751. Sec. G. B. De Gasperi (79) sup. kmq. 0,0075.

Carta al 4000 in G. B. De Gasperi (79).

136. — L. LUNGO. — (Brescia; Remulo - Oglio - Po) Lat. $46^{\circ} 9' 25''$, long. W. $2^{\circ} 0' 37''$. Alt. m. 2527. Sec. G. B. De Gasperi (79) sup. kmq. 0,32.

Carta al 4000 in G. B. De Gasperi (79).

137. — LAGHETTO. — (Brescia; Remulo - Oglio - Po) Lat. $46^{\circ} 9' 15''$, long. W. $2^{\circ} 1' 5''$. Alt. m. 2400 circa. Sec. G. B. De Gasperi (79) sup. kmq. 0,008.

Carta al 4000 in G. B. De Gasperi (79).

138. — L. ROTONDO. — (Brescia; Remulo - Oglio - Po) Lat. $46^{\circ} 9' 6''$, long. W. $2^{\circ} 0' 42''$. Alt. m. 2480. Sec. G. B. De Gasperi (79) sup. kmq. 0,012, prof. mass. forse 5-6 m.

Carta al 4000 in G. B. De Gasperi (79).

139. — L. BIANCO. — (Brescia; Remulo - Oglio - Po) Lat. $46^{\circ} 9' 0''$, long. W. $2^{\circ} 0' 20''$. Alt. m. 2536. Sec. G. B. De Gasperi (79) sup. kmq. 0,016.

Carta al 4000 in G. B. De Gasperi (79).

140. — L. BAITONE. — (Brescia; Remulo - Oglio - Po) Lat. $46^{\circ} 8' 40''$, long. W. $2^{\circ} 1' 30''$. Alt. m. 2247. Sec. G. B. De Gasperi (79) sup. kmq. 0,182, sup. del bac. imbrif. kmq. 7,96.

141. — L. DI S. STEFANO. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 7' 6''$, long. $2^{\circ} 28' 0''$ W. Alt. m. 1832. Secondo L. Ricci (231) sup. kmq. 0,00117, prof. mass. m. 4,10, volume mc. 22.400, prof. media m. 1,92. Sec. P. Pero (211) colore (ag.)

VI. Carta al 5000 in Ricci (231). [Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,010].

142. — L. DI SALARNO. — (Brescia; Oglio - Po) Lat. $46^{\circ} 6' 35''$, long. $1^{\circ} 58' 30''$ W. Alt. m. 2028. Sec. G. B. De Gasperi (78) sup. kmq. 0,204. Sono in corso i lavori per ampliarlo; dopo avrà una sup. di kmq. 0,888. Sup. del bac. imbrifero kmq. 22.

143. — L. DI MACESSO O DI MASSESSO. — (Brescia; Oglio - Po) Lat. $46^{\circ} 6' 35''$, long. $1^{\circ} 59' 0''$ W. Alt. m. 1958. Secondo G. B. De Gasperi (78) sup. kmq. 0,061.

144. — L. DI SOPRA O SUPERIORE DI S. STEFANO. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 6' 34''$, long. $2^{\circ} 29' 0''$ W. Alt. m. 2125. Sec. L. Ricci (231) sup. kmq. 0,0171, mass. prof. forse m. 4. Sec. P. Pero (211) colore (ag.) VIII. Carta al 5000 in Ricci (231). [Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,012].

145. — L. DI MEZZO DI S. STEFANO. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 6' 50''$, long. $2^{\circ} 28' 36''$ W. Alt. m. 1940. Sec. L. Ricci (231) sup. kmq. 0,0144, prof. mass. forse m. 5. Carta al 5000 in Ricci (231).

146. — L. DELLA CASERA. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 6' 24''$, long. $2^{\circ} 36' 0''$ W. Alt. m. 1962. Secondo O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,010; sec. P. Pero (211) colore (ag.) VIII.

147. — L. DI RODES. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 5' 40''$, long. W. $2^{\circ} 29' 30''$. Alt. m. 2600. Sec. L. Ricci (231) sup. kmq. 0,004. Carta al 5000 in Ricci (231).

148. — L. DI REGÜZZO. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 5' 34''$, long. $2^{\circ} 29' 0''$ W. Alt. m. 2500. Secondo L. Ricci (231) sup. kmq. 0,009. Carta al 5000 in Ricci (231).

149. — L. DI VENINA. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 5' 12''$, long. W. $2^{\circ} 35' 10''$. Alt. m. 1784. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,084. e sec. P. Pero (211) colore (ag.) V. Si sta ampliando, e dopo le sue acque saranno a 1820 m.; la sup. sarà di kmq. 0,378. Sup. del bac. imbrif. kmq. 8,8.

150. — L. DEGLIO O D'ELIO. — (Como; Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 5'$, long. $3^{\circ} 42'$ W. Alt. m. 922. Secondo F. Bianchi (24): sup. kmq. 0,21, mass. lungh. km. 0,852, mass. largh. km. 0,330, largh. media km. 0,246, perimetro km. 2,15, sviluppo della costa 1,21, prof. mass. m. 43,3, volume mc. 4.496.000, prof. media m. 20,6, inclinaz. media $16^{\circ} 39'$, colore (ag.) VII, tra-

sparenza m. 11,5 (ag.) e 11,2 (ott.). Sup. del bacino imbrifero kmq. 1,5. Cfr. anche A. Pestalozza (213), G. Quaglia (219), E. J. Garwood (113).

Carta 1:500 in Bianchi (24). Dati di temperatura ibid. E' stato ampliato artificialmente: alt. m. 927, sup. kmq. 0,272, prof. mass. m. 58,80.

151. — L. DI PORCILE. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 4' 0''$, long. $2^{\circ} 43' 20''$ W. Alt. m. 2029. Secondo O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,025, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) VI.

152. — L. DI PUBLINO. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 3' 24''$, long. $2^{\circ} 37' 0''$ W. Alt. m. 2104. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,074, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) V.

153. — L. D'ARNO. — (Brescia; Oglio - Po) Lat. $46^{\circ} 3'$, long. $2^{\circ} 1'$ W. Alt. m. 1792. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 0,55; sec. P. Prudenzi (218) mass. lungh. km. 2,11, mass. largh. km. 0,49, larghezza media km. 0,26, perim. km. 5,98, sviluppo della costa 2,18, prof. mass. m. 62. Sup. del bacino imbrif. kmq. 14,5. E' stato molto ampliato: alt. m. 1817, sup. kmq. 0,950, mass. prof. m. 95, volume mc. 31.000.000. [Sec. Prudenzi la sup. sarebbe stata di kmq. 0,597].

154. — L. PESCEGALLO. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 2' 26''$, long. $2^{\circ} 52' 10''$ W. Alt. m. 1855. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,022, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) III.

155. — L. DI TRONA O DELLE TROTE. — (Sondrio; Bitto Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 2' 0''$, long. W. $2^{\circ} 55' 0''$. Alt. m. 1563. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,015, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) V.

156. — L. DI PIANO. — (Como; Cuccio - L. di Lugano - Tresa - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. $46^{\circ} 2'$, long. $3^{\circ} 17'$ W. Alt. m. 279. Sec. P. Pavesi (208) sup. kmq. 0,72, lungh. km. 1,5, mass. largh. km. 0,8, perim. km. 4,4, sviluppo della costa 1,46, prof. mass. m. 12,5, volume mc. 4.600.000, prof. media m. 6,4, inclinaz. media $2^{\circ} 9'$.

Carta al 6000 con indicazioni batom. in Pavesi (210) e carta batom. al 50.000 in G. De Agostini (73). Cfr. anche F. A. Forel (107).

157. — L. DI ZANCONE. — (Sondrio; Adda - Po) Lat. $46^{\circ} 1' 24''$ long. $2^{\circ} 53' 40''$. Alt. m. 1878. Sec. O. Marinelli (160) sup. kmq. 0,010, e sec. P. Pero (211) colore (ag.) II.

158. — L. DI COMO o LARIO. — (Como; Adda - Po) Lat. 46°, long. 3° 14' W. Alt. m. 198. Sup. (O. Marinelli, 166) kmq. 145,91; *mass. lungh. dal punto più settentrionale a quello più meridionale, km. 46, mass. lungh. secondo il thalweg km. 50,5, mass. largh. km. 4,1, largh. media km. 2,89, perimetro km. 170; prof. mass. (G. De Agostini, 73) m. 410, volume mc. 22.500.000.000; sec. F. A. Forel (107) colore V - VII, trasparenza (sett.) m. 6.*

Contiene l'is. Comacina (kmq. 0,08, sec. O. Marinelli); senza questa la sup. del lago sarebbe di kmq. 145,83.

Dal 1920 se ne sopreleva il livello di m. 0,20 mediante cassoni di legno ripieni di ciottoli e di ghiaie, i quali fanno sì che si possano immagazzinare 29 milioni di mc. di acqua di riserva per la magra invernale. I cassoni vengono tolti cessato il periodo di magra.

Carta batometrica al 50.000 in De Agostini (73). Per la bibliografia cfr. anche: A. Gentili (118), Casella e Bernasconi (39), A. Pestalozza e C. Valentini (214), O. Marinelli (171), E. Bettoni (22), L. Volta (279), e la comunicazione di C. Rovelli pubbl. in *Atti della Soc. Ital. per il progr. delle Scienze*, 1908.

[Riguardo alla superficie si hanno anche i seguenti altri dati: kmq. 153,6 (Strelbitski), kmq. 142 (Cattaneo); per la prof. mass. m. 414 (Casella e Bernasconi, Gentili) e m. 410 (Gentili, ma in un punto diverso da quello trovato dal De Agostini].

159. — L. DI GANNA. — (Como; Margorabbia - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. 45° 53' 10", long. 3° 37' 30" W. Alt. m. 458. Sec. M. Vanni (270 e 271) sup. kmq. 0,063, lungh. km. 0,375, mass. largh. km. 0,230, prof. mass. m. 2,90.

160. — L. DI CAPO DI LAGO o MORO. — (Brescia; Oglio - Po) Lat. 45° 52' 49", long. 2° 17' 46" W. Alt. m. 377. Sec. L. Ricci (230) sup. kmq. 0,17, mass. lungh. km. 0,82, mass. largh. km. 0,82, perimetro km. 1,98, prof. mass. m. 42,2, volume mc. 4.153.500, prof. media m. 23,75, inclinaz. media 17° 37' 12", colore da IV-V a XIII, trasparenza da m. 2,90 a m. 6,60, dati di temperatura. Carta batom. al 6000 in Ricci (230).

161. — L. SEGRINO. — (Como; Lambro - Po) Lat. 45° 50', long. 3° 11' W. Alt. m. 374. Sec. S. Crotta (53) sup. kmq. 0,28.

mass. lungh. km. 1,85, mass. largh. km. 0,375, prof. mass. m. 8,58.

Carta al 25.000 in Crotta (53) e batom. al 50.000 in G. De Agostini (73).

162* — L. DI GARLATE O DI PESCARENICO. — (Como; Adda - Po) Lat. 45° 49', long. 3° 8' W. Alt. m. 198. Sec. A. Gentilli (118) sup. kmq. 4,64; *mass. lungh. km. 4,5, mass. largh. km. 1,5, larghezza media km. 1,03, perimetro km. 9,5*, prof. mass. (G. De Agostini, in Boll. della Soc. Geogr. Italiana, 1899, pag. 259) m. 34.

Carta batom. al 50.000 in G. De Agostini (73).

163. — L. DI ANNONE O DI OGGIONO. — (Como; L. di Como - Adda - Po) Lat. 45° 49', long. W. 8° 7'. Alt. m. 225. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 5,71 di cui kmq. 3,91 al bacino orientale e kmq. 1,80 all'occidentale, essendo il lago diviso in due bacini da una piatta penisola. Sec. S. Crotta (53) mass. lungh. bac. orientale km. 3,44, bac. occidentale km. 1,5; mass. larghezza bac. orientale km. 1,47, bac. occidentale km. 1,42; perimetro km. 15, sviluppo della costa 1,77, prof. mass. metri 11,4 volume 36.000.000 di mc., prof. media m. 8, inclinaz. media 1° 3'.

Carta batom. al 75.000 in Crotta (53) e al 50.000 in G. De Agostini (73).

[Altri dati riguardanti la superficie: kmq. 7,085 secondo Crotta, kmq. 7 secondo Lombardini (141); la prof. mass. secondo quest'ultimo sarebbe stata di m. 15].

164. — L. DI GHIRLA. — (Como; Margorabbia - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. 45° 49', long. 3° 38' W. Alt. m. 442. Sec. M. Vanni (270 e 271) sup. kmq. 0,245, mass. lungh. km. 1,3, mass. largh. km. 0,35, prof. mass. m. 14.

Quando lo studiò il Vanni, era stato già ampliato artificialmente (dal 1908).

[Per la sup. precedentemente all'ampliamento il Cattaneo (40) dava kmq. 0,36, il Pestalozza (213), kmq. 0,29, e il Marinelli O. (166) kmq. 0,23].

165. — L. DI VARESE. — (Como; Bardello - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. 45° 49', long. 3° 42' W. Alt. m. 238. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 14,95; *mass. lungh. km. 8,5 mass. largh. km. 4, largh. media km. 1,7, perimetro 24 km.*; sec.

G. Quaglia (219) prof. mass. m. 26, volume 162.400.000 mc., prof. media m. 10,7.

Carta batom. al 50.000 in G. De Agostini (73).

166. — L. DI BIANDRONNO. — (Como; Ticino - Po) Lat. 45° 49', long. 3° 45' W. Alt. m. 241,4. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 0,94; *mass. lungh. km. 1,5, mass. largh. km. 0,880, largh. media km. 0,626, perimetro km. 3,85*; sec. G. Quaglia (219) prof. mass. m. 4,7, volume mc. 917.000, prof. media m. 1,66.

Carta batom. al 50.000 in G. De Agostini (73).

167. — L. DI OLGINATE. — (Como; Adda - Po) Lat. 45° 48', long. 3° 2' W. Alt. m. 198. Sec. A. Gentili (118) sup. kmq. 0,77; *mass. lungh. km. 1,38, mass. largh. km. 0,85, largh. media km. 0,558, perim. km. 3,75*.

Carta batom. al 50.000 in G. De Agostini (73).

168. — L. DI PUSIANO. — (Como; Lambro - Po) Lat. 45° 48', long. 3° 11'. Alt. m. 260. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 5,25; sec. S. Crotta (53) *mass. lungh. km. 3,85, mass. largh. km. 2,54, largh. media km. 1,36, perimetro km. 10,5, sviluppo della costa 1,29, prof. mass. m. 24,3, volume mc. 81.000.000, prof. media m. 13,8, inclinaz. media 2°, trasparenza media m. 3,33*.

Contiene l'is. dei Cipressi che sec. O. Marinelli ha kmq. 0,03 di sup.; senza l'isola pertanto il lago avrebbe una sup. di kmq. 5,22.

Carta al 75.000 in Crotta (53) e al 50.000 in G. De Agostini (73).

[Sec. il Crotta la sup. sarebbe di kmq. 6,72, e secondo il Lombardini (141) di kmq. 6,70; secondo quest'ultimo la prof. mass. sarebbe di m. 30].

169. — L. DI MONATE. — (Como; Acquanera - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. 45° 48', long. 3° 47' W. Alt. m. 266. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 2,51; *mass. lungh. km. 2,87, mass. largh. km. 1,5, largh. media km. 0,874, perimetro km. 7,75*; sec. G. Quaglia (219) prof. mass. m. 34,1, volume 45 milioni 300.000 mc., prof. media m. 13,1.

Carta batom. al 50.000 in G. De Agostini (73).

170. — L. D'IDRO o ERIDIO. — (Brescia; Chiese - Po) Lat. 45° 47', long. 1° 17' W. Alt. m. 368. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 10,87; *mass. lungh. tra i punti estremi km. 10*

mass. lungh. secondo il thalweg km. 10,8, mass. larghezza km. 2, largh. media km. 1; sec. P. Pavesi (206) perimetro km. 24, sviluppo della costa 2,05, prof. mass. m. 122, volume 684.000.000 di mc., prof. media m. 65, inclinaz. media 9° 7'. Cfr. anche C. Cattaneo (40).

Carta al 21.600 con dati batometrici in Pavesi (206) e carta batom. al 50.000 in De Agostini (73).

[Altri dati di superficie: Cattaneo (40) kmq. 14,1; Strelbitski kmq. 13,7].

171. — L. D'ALSERIO. — (Como; Lambro - Po) Lat. 45° 47', long. 3° 14' W. Alt. m. 260. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 1,44; sec. S. Crotta (53) *mass. lungh. km. 1,9, mass. largh. km. 0,915, largh. media km. 0,757, perimetro km. 5,2, sviluppo della costa 1,22, prof. mass. m. 8,07, volume 7 milioni 800.000 mc., prof. media m. 5,4, inclinaz. media 1° 8', trasparenza m. 2,9 (ag.)*.

Carta al 25.000 in Crotta (53) e batometrica al 50.000 in G. De Agostini (73). [Secondo il Crotta (53) la sup. sarebbe di kmq. 1,665].

172. — L. DI MONTORFANO. — (Como; senza emiss. superf.) Lat. 45° 47', long. 3° 19' W. Alt. m. 394. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 0,47; sec. S. Crotta (53) *mass. lungh. km. 0,885, mass. largh. km. 0,650, largh. media km. 0,562, perimetro km. 2,7, prof. mass. m. 6,77,*

Carta al 25.000 in Crotta (53) e batom. al 50.000 in G. De Agostini (73). [Sec. il Crotta, sup. kmq. 0,48].

173. — L. DI COMABBIO O DI TERNATE O DI VARANO. — (Como; Brabbia - L. di Varese - Bardello - L. Maggiore - Ticino - Po) Lat. 45° 46', long. 3° 46' W. Alt. m. 243. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 3,59; *mass. lungh. km. 3,6, mass. largh. km. 1,4, largh. media km. 0,997, perimetro km. 9; sec. E. Quaglia (219) prof. mass. m. 7,7, volume 16.620.000 mc., prof. media 4,4 m.*

Carta batom. al 50.000 in G. De Agostini (73).

[Sec. il Quaglia, sup. kmq. 3,89; sec. il Dizionario dell'Amati, prof. mass. m. 7,3].

174. — L. D'ISEO O SEBINO. — (Bergamo - Brescia; Oglio - Po) Lat. 45° 44', long. 2° 28' W. Alt. m. 186 (cfr. O. Marinelli, 177); sec. O. Marinelli (166 e 177) sup kmq. 65,84;

sec. F. Salmoiraghi (240) mass. lungh. longitudinale km. 20. mass. lungh. secondo il thalweg km. 24,82. largh. mass. km. 4,46. media km. 2,44, perimetro km. 60,38, sviluppo della costa 2,1, prof. mass. m. 250,75, volume mc. 7.600.000.000, prof. media m. 128, inclinaz. media $9^{\circ} 12'$.

Il L. d'Isèo contiene l'is. di Siviano che è vasta kmq. 4,84 (sec. O. Marinelli, 166); senza questa, pertanto, il lago avrebbe una sup. di kmq. 61.

Carta batometrica al 50.000 in Salmoiraghi (240), e in De Agostini (73); la batometria è rappresentata anche nelle carte dell'Ist. Geogr. Milit. Ital. Cfr. anche F. Salmoiraghi (239, 241), W. Halbfass. (124).

[Altri dati di sup: Cattaneo (40) kmq. 60, Strelbitski kmq. 62, Salmoiraghi (240) kmq. 60,69, tutti escludendo l'is. di Siviano; altri dati di profondità: Cattaneo (40) m. 300].

175. — L. DI ENDINE O DI SPINONE. — (Bergamo; Cherio - Oglio - Po) Lat. $45^{\circ} 44'$, Long. $2^{\circ} 25' W$. Alt. m. 338. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 2, 18; mass. lungh. longitudinale km. 3, mass. lungh. secondo il thalweg km. 5,75, mass. largh. km. 0,590, largh. media km. 0,370, perimetro km. 11, prof. mass. (sec. P. Pavesi, 205) m. 10.

176. — L. DI SARTIRANA. — (Como; Adda - Po) Lat. $45^{\circ} 43'$, long. $8^{\circ} 2' W$. Alt. m. 318. Sec. S. Crotta (53) sup. kmq. 0,106, mass. lungh. km. 0,48, mass. largh. km. 0,22, prof. mass. metri 2,68, trasparenza (sett.) m. 1,18.

Carta al 25.000 in Crotta (53).

177. — L. DI GARDA O BENACO. — (Brescia - Verona; Minicio - Po) Lat. $45^{\circ} 40'$, long. $1^{\circ} 45' W$. Alt. m. 65. Sup. sec. O. Marinelli (166) kmq. 369,98; sec. W. Halbfass (124) mass. lungh. longitudinale km. 51,5, secondo il thalweg km. 54, mass. largh. km. 17,5, largh. minima km. 2,8, largh. media km. 7,2; perimetro km. 162, sviluppo della costa 2,38; prof. mass. secondo scandagli eseguiti dalla R. Marina, m. 846; vol. mc. 50.346.000.000, prof. media m. 186,1, inclinaz. media $5^{\circ} 10'$, colore O dello xantometro Forel - Ule - Garbini, trasparenza (sec. A. Garbini, 112) m. 14,99 (media annua: massima metri 21,6, minima m. 10,2). Dati di temperatura in Garbini (112). Il lago di Garda contiene tre isole aventi una superf. complessiva di kmq. 0,10 (is. di Garda kmq. 0,08, is. di Tri-

melone kmq. 0,01, is. di S. Biagio kmq. 0,01, sec. O. Marinelli); dunque senza isole il Garda avrebbe una sup. di chilometri quadrati 369,88.

Carta batometrica al 50.000 della R. Marina (267) esclusa la parte già austriaca; di questa fu pubblicata la carta batometrica al 25.000 da E. Richter nell'*Atlas der Oesterreichischen Alpenseen*, Wien, 1896, (« Seen von Kärnten, Krain und Südtirol »). La batometria del Garda è segnata anche nelle carte dell'Ist. Geogr. Milit. Ital.

Carta batom. al 50.000 in De Agostini (73).

[Altri dati di superficie: C. Cattaneo (40) kmq. 800, Strelbitski kmq. 366,10; mass. prof. secondo il Cattaneo, m. 384, sec. A. Stoppani (*L'Era Neozoica*) m. 825, ottenuti — dice — da scandagli del generale Lechi; O. Marinelli osserva che forse lo Stoppani confuse i *piedi* con i *metri*].

Bibliografia: A. Albricci (8), P. Bettoni (23), G. B. Cacciamali (37), A. Cozzaglio (48 e 50), G. De Marchi (89), C. S. Du Riche Preller (98), G. Fantoli (99), T. Fischer (102), F. A. Forel (106), A. Garbini (111), G. P. Magrini (150), E. Nicolis (199), P. Patrini (204), G. Prinz (216), E. Richter (232), F. Sacco (238), T. Taramelli (255, 256, 257 e 258).

178. — L. DI SOVENIGO. — (Brescia; Mincio - Po) Lat. 45° 34' 25", long. 1° 57' 28" W. Alt. m. 278 Sec. G. Stegagno (251) sup. kmq. 0,0098, mass. lungh. km. 0,117, mass. largh. km. 0,102, perimetro km. 0,850, prof. mass. (scandagli di A. Tebaldini) m. 3, colore X - XI, trasparenza (ott.) m. 1,50.

Carta al 5000 in Stegagno (251).

179. — L. LOCONE. — (Brescia; Mincio - Po) Lat. 45° 33' 2" long. 1° 57' 47" W. Alt. m. 244. Sec. G. Stegagno (251) sup. kmq. 0,019, mass. lungh. km. 0,197, mass. largh. km. 0,125, perimetro km. 0,525, mass. prof. m. 3, bacino imbrifero kmq. 1,7.

Carta al 5000 in Stegagno (251).

180. — L. DEL FRASSINO. — (Verona; Mincio - Po) Lat. 45° 26' 14", long. 1° 47' 12" W. Alt. m. 74. Sec. G. Stegagno (251) sup. kmq. 0,803, lungh. mass. km. 0,840, largh. mass. km. 0,485, media km. 0,377, perimetro km. 2,25, prof. mass. m. 15,2, volume mc. 2.422.500, prof. media m. 7,98, inclinaz.

media 4° 50' 44", colore IV - V, trasparenza m. 2,30 (ott.) e m. 1,80 (nov.), sup. del bacino imbrifero kmq. 4,14.

Carta al 6000 in Stegagno (251).

181. — L. CAPÉL DEL PRÉ. — (Brescia; Mincio - Po) Lat. 45° 25' 6", long. 1° 54' 82" W. Alt. m. 109. Sec. G. Stegagno (251) sup. kmq. 0,0188, mass. lungh. km. 0,17, mass. largh. km. 0,14, perimetro km. 0,586, colore IX, trasparenza (ott.) m. 1,50.

Carta al 5000 in Stegagno (251).

182. — L. DI CASTELLARO. — (Mantova; Mincio - Po) Lat. 45° 22' 12", long. 1° 48' 56" W. Alt. m. 100. Sec. G. Stegagno (251) sup. kmq. 0,11, mass. lungh. km. 0,475, mass. largh. km. 0,365, perimetro km. 1,85, prof. mass. m. 5,20, volume mc. 374.800, prof. media m. 3,25, inclinaz. media 2° 50' 84", colore IX - X, trasparenza (ott.) m. 1,48 - 2,80, bacino imbrifero kmq. 3,2.

Carta al 10.000 in Stegagno (251).

183. — L. DI MANTOVA SUPERIORE. — (Mantova; Mincio - Po) Lat. 45° 10', long. 1° 42' W. Alt. m. 18. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 4,46; mass. lungh. km. 6, mass. largh. km. 1,5, largh. media km. 0,740; prof. mass. (sec. P. Pavesi, 205) metri 12.

[Sec. le « Notizie statistiche sui fiumi, laghi, ecc. » date dall'Annuario Italiano 1881, la prof. mass. sarebbe di m. 8,50].

184. — L. DI MANTOVA DI MEZZO. — (Mantova; Mincio - Po) Lat. 45° 9', long. 1° 39' W. Alt. m. 15. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 2,72; mass. lungh. km. 3,3, mass. largh. km. 1,4, largh. media km. 0,824, prof. mass. (sec. le « Notizie statistiche ecc. » cfr. L. di Mantova Superiore) m. 3,80.

185. — L. DI MANTOVA INFERIORE. — (Mantova; Mincio - Po) Lat. 45° 8', long. 1° 38' W. Alt. m. 15. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 1,69; mass. lungh. km. 1,7, mass. largh. km. 1,7, larghezza media circa km. 1, prof. mass. (sec. le « Notizie statistiche ecc. » cfr. L. di Mantova superiore) m. 4,10.

4. - Laghi della Venezia Tridentina.

186. — L. DI ANTERSELVA (DI ANTHOLZ). — (Trento; Rienza - Isarco - Adige) Lat. 46° 53', long. W. 0° 17'. Alt. m. 1646. Sec. F. Damian (60) sup. kmq. 0,397, mass. lungh. km. 1,010,

mass. largh. km. 0,730, largh. media km. 0,393, perimetro km. 2,7, prof. mass. m. 36,8, vol. mc. 8.628.000, prof. media m. 21,7, inclinaz. media 3° 36'.

Carta batom. al 10.000 in Damian (60).

187. — L. DI RESIA (DI RESCHEN). — (Trento; Adige) Lat. 46° 48', long. W. 1° 56'. Alt. m. 1478. Sec. J. Müllner (195) sup. kmq. 0,91, *mass. lungh. km. 2,61, mass. largh. km. 0,68, largh. media km. 0,35, perimetro km. 6,72, sviluppo della costa 2, prof. mass. m. 22,5, volume mc. 7 460 000, prof. media m. 8, inclinaz. media 3° 45'.*

Carta batom. al 20.000 e dati di temperatura in Müllner (195).

188. — L. DI MEZZO (MITTERSEE O GRAUNERSEE). — (Trento-Adige) Lat. 46° 46', long. W. 1° 55'. Alt. m. 1474. Sec. J. Müllner (195) sup. kmq. 0,61, *mass. lungh. km. 1,60, mass. largh. km. 0,78, largh. media km. 0,38, perimetro km. 4,62, sviluppo della costa 1,7, prof. mass. m. 17, volume mc. 4 520 000, prof. media m. 7, inclinaz. media 2° 40'.*

Carta batom. al 20.000 e dati di temperatura in Müllner (195).

189. — L. DELLA MUTA (HAIDERSEE). — (Trento; Adige) Lat. 46° 44', long. W. 1° 55'. Alt. m. 1450. Sec. J. Müllner (195) sup. kmq. 0,89, *mass. lungh. km. 2,34, mass. largh. km. 0,63, largh. media km. 0,38, perimetro km. 5,18, sviluppo della costa 1,6, prof. mass. m. 16,5, volume mc. 6.510.000, prof. media m. 7, inclinaz. media 2° 15'.*

Carta batom. al 20.000 e dati di temp. in Müllner (195).

190. — L. DI BRAIES (PRAGSER WILDSEE). — (Trento; Rienza - Isarco - Adige) Lat. 46° 42', long. W. 0° 22'. Alt. m. 1496. Sec. J. Damian (60) sup. kmq. 0,31, *mass. lungh. km. 1,360, mass. largh. km. 0,355, largh. media km. 0,228, perimetro km. 3,2, prof. mass. m. 35,7, volume mc. 5.301.000, prof. media m. 17,1, inclinaz. media 2° 30'.*

Carta batom. al 10.000 in Damian (60).

191. — L. DI CALDARO (CALTERERSEE). — (Trento; Adige) Lat. 46° 23', long. 1° 11' W. Alt. m. 208. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 1,51; *mass. lungh. km. 2,2, mass. larghezza km. 1,25, largh. media km. 0,686, perimetro km. 5,5; sec. J. Damian (58) prof. mass. m. 7.*

192. — L. DI TOVEL. — (Trento; Noce - Adige) Lat. $46^{\circ} 18'$, long. $1^{\circ} 30'$ W. Alt. m. 1162. Sec. C. Battisti (16 e 18) sup. kmq. 0,52; mass. lungh. km. 1,2, mass. largh. km. 0,6, largh. media km. 0,438, perimetro km. 3; prof. mass. m. 34,8, volume mc. 8.700.000, prof. media m. 16,7, inclinazione media $9^{\circ} 7'$.

Carta batom. al 25.000 in Damian (58).

[Sec. J. Damian prof. mass. m. 35].

193. — L. DI ANDALO. — (Trento; senza emissario superficiale, comunicante probabilmente col Sarca) Lat. $46^{\circ} 10'$, long. $1^{\circ} 27'$ W. Alt. m. 998. Sec. C. Battisti (16 e 18) mass. lungh. km. 1, mass. largh. km. 0,5, perimetro km. 2,5; prof. mass. m. 10 - 12 a seconda delle stagioni; talvolta nell'estate è quasi asciutto. Colore IV - V.

194. — L. DELLE PIAZZE. — (Trento; Silla - Fersina - Adige) Lat. $46^{\circ} 9'$, long. W. $1^{\circ} 10'$. Alt. m. 1014, secondo la misurazione di precisione fatta fare dalla Soc. Gen. Elettrica Trentina. Sec. C. Battisti (17) sup. kmq. 0,229, mass. lungh. km. 1, mass. largh. km. 0,3, largh. media km. 0,25, perimetro km. 2,5, prof. mass. m. 19, volume mc. 2.198.900, prof. media m. 9,6, inclinaz. media (J. Damian, 60) $8^{\circ} 7'$, colore VI - VII, trasparenz. (ag.) m. 4, sup. del bac. imbrif. kmq. 33. Verrà tra breve utilizzato per produzione di energia: una diga di m. 13 ne porterà la superficie massima a kmq. 0,372, la sup. media a kmq. 0,24, il volume massimo a 6.000.000 di mc., la prof. mass. (livello medio delle acque) a circa 30 m. Carta batom. al 10.000 in Damian (60) e al 20.000 in Battisti (17)

Cfr. anche: Battisti (16 e 18), V. Largaiolli (184).

[Sec. il Damian la sup. sarebbe di kmq. 0,223, e la prof. mass. di m. 19,6].

195. — L. DELLA SERRAIA O DELLA SERAIA. — (Trento; Silla - Fersina - Adige) Lat. $46^{\circ} 8'$, long. W. $1^{\circ} 12'$. Alt. m. 974. Sec. C. Battisti (17) sup. kmq. 0,452, mass. lungh. km. 1,250, mass. largh. km. 0,525, largh. media km. 0,361, perimetro km. 3, prof. mass. m. 14,60, volume mc. 2.982.000, prof. media m. 6,5, inclinaz. media (J. Damian, 60) $1^{\circ} 18'$, colore IX trasparenza (ag.) m. 4, sup. del bacino imbrifero kmq. 92. Sono in corso lavori (paratoie all'incile) per elevarne di 1 m. il pelo medio; il volume così salirebbe a mc. 3.465.000.

Carta batom. al 10.000 in Damian (60) e al 20.000 in Battisti (17).

Cfr. anche: C. Battisti (16 e 18), V. Largaiolli (134).

[Sec. il Damian la sup. sarebbe di kmq. 0,473, e la prof. mass. di m. 15,8].

196. — L. DI LASES. — (Trento; Avisio - Adige) Lat. 46° 8', long. W. 1° 14'. Alt. m. 639. Sec. C. Battisti (16 e 18) sup. kmq. 0,16, *mass. lungh. km. 1, mass. largh. km. 0,3, larghezza media km. 0,160, perimetro km. 2, prof. mass. m. 19,4, colore VI - VII.*

197. — L. SANTO O DI S. COLOMBA. — (Trento; Fersina - Adige) Lat. 46° 7', long. W. 1° 16' Alt. m. 925. Sec. C. Battisti (17) sup. kmq. 0,024, *mass. lungh. km. 0,31, mass. larghezza km. 0,15, perimetro km. 0,8, prof. mass. m. 8,70, volume mc. 29.000.*

Carta batom. al 10.000 in Battisti (17).

Cfr. anche: C. Battisti (16 e 18).

198. — L. DELLA VALLE DI FORNACE O DI S. MAURO. — (Trento; Fersina - Adige) Lat. 46° 7', long. W. 1° 14'. Alt. m. 625. Sec. C. Battisti (17) sup. kmq. 0,023, *mass. lunghezza km. 0,375, mass largh. km. 0,062, perimetro km. 0,850, profondità massima m. 8,90, volume mc. 71.000, prof. media m. 3.*

Carta batom. al 10.000 in Battisti (17).

Cfr. anche: C. Battisti (16 e 18), V. Largaiolli (131).

199. — L. DI MOLVENO. — (Trento; Sarca - Mincio - Po) Lat. 46° 7', long. 1° 30' W. Alt. m. 821. Sec. J. Damian (56) e C. Battisti (16 e 18) sup. kmq. 3,27, *mass. lungh. km. 5,1, mass. largh. km. 1,5, largh. media km. 0,641, perimetro km. 11,5, prof. mass. m. 118,7, volume mc. 161.200.000, prof. media m. 49,3, inclinaz. media 13° 10', colore II - III, traspar. (ag.) metri 10.*

Carta batom. al 25.000 in Damian (56).

200. — L. DI TERLAGO. — (Trento; Adige) Lat. 46° 6', long. W. 1° 24' Alt. m. 416. Sec. G. B. Trener e C. Battisti (264) e C. Battisti (16 e 18) sup. kmq. 0,38 - 0,29 (*forti oscillazioni*), *mass. lungh. km. 1,60, mass. largh. km. 0,33, larghezza media km. 0,23, perimetro mass. km. 3,50, prof. massima m. 13,80, volume mc. 532.000, prof. media m. 2, colore XV, trasparenza (ag.) m. 1,60.*

Carta batom. in G. B. Trener e C. Battisti (264) e al 25.000 in J. Damian (58).

Cfr. anche: V. Largaiolli (135).

201. — L. DI MADRANO. — (Trento; Fersina - Adige) Latitudine $46^{\circ} 5'$, long. W. $1^{\circ} 13'$. Alt. m. 545. Sec. C. Battisti (14) sup. kmq. 0,006, mass. lungh. km. 0,140, mass. largh. chilometri 0,060, perimetro km. 0,350, prof. mass. m. 7,90, volume mc. 24.000, prof. media m. 4.

Carta batom. al 10.000 in Battisti (17).

Cfr. anche: V. Largaiolli (134).

202. — L. DI COSTA. — (Trento; Fersina - Adige) Latitudine $46^{\circ} 4' 33''$, long. $1^{\circ} 13' W$. Alt. m. 477. Sec. C. Battisti (17) sup. kmq. 0,012, mass. lungh. km. 0,160, mass. larghezza km. 0,080, perimetro km. 0,460, mass. prof. m. 2.

Carta batom. al 10.000 in Battisti (17).

Cfr. anche: V. Largaiolli (134).

203. — L. DI CANZOLINO. — (Trento; Fersina - Adige) Latitudine $46^{\circ} 4' 54''$, long. $1^{\circ} 13' W$. Alt. m. 540. Sec. C. Battisti (16 e 17) sup. kmq. 0,062, mass. lungh. km. 0,52, mass. larghezza km. 0,125, perimetro km. 1,3, prof. mass. m. 15, volume mc. 733.600, prof. media m. 11,8; colore XI, trasparenza (ag.) m. 1,40.

Carta batom. al 10.000 in Battisti (17).

Cfr. anche: V. Largaiolli (134).

204. — L. DI SANTA MASSENZA. — (Trento; Sarca - Mincio - Po) Lat. $46^{\circ} 4'$, long. $1^{\circ} 17' W$. Alt. m. 250. Sec. O. Marinelli (166) kmq. 0,35; mass. lungh. km. 1,2, mass. larghezza km. 0,4, largh. media km. 0,291, perimetro km. 2,5; sec. J. Damian (58) prof. mass. m. 13,4, volume mc. 2.100.000; sec. C. Battisti (16 e 18) colore IX, traspar. (ag.) m. 3.

Carta batom. al 25.000 in Damian (58).

Cfr. anche: V. Largaiolli (132).

[Sec. il Damian (58) la sup. sarebbe di kmq. 0,31].

205. — L. DI TOBLINO. — (Trento; Sarca - Mincio - Po) Lat. $46^{\circ} 3'$, long. $1^{\circ} 18' W$. Alt. m. 250. Sec. J. Damian (58) sup. kmq. 0,67, mass. lungh. km. 1,7, mass. largh. km. 0,7, largh. media km. 0,394, perimetro km. 4,5, prof. mass. m. 14, volume mc. 5.900.000, prof. media m. 7,7, inclinaz. media $7^{\circ} 8'$; sec. C. Battisti (16 e 18) colore IX, traspar. (ag.) m. 3,50.

Carta batom. al 25.000 in Damian (58). Cfr. anche Bassetti (15 ter).

206. — L. DI LEVICO. — (Trento; Brenta) Lat. $46^{\circ} 1'$, long. $1^{\circ} 10' W$. Alt. m. 440. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 1,06; *mass. lungh. km.* 2,7, *mass. largh. km.* 0,9, *largh. media km.* 0,39, *perimetro km.* 6,5; sec. J. Damian (57) prof. massima m. 36,1, volume mc. 20.000.000, prof. media m. 15,7, inclinaz. media $7^{\circ} 34'$; sec. C. Battisti (16) colore V-VI, trasparenza (ag.) m. 6-7.

Carta batom. al 25.000 in Damian (57).

[Sec. P. Pavesi (205) prof. mass. m. 35].

207. — L. DI CALDONAZZO. — (Trento; Brenta) Lat. $46^{\circ} 1'$, long. $1^{\circ} 12' W$. Alt. m. 449. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 5,38; *mass. lungh. km.* 4,2, *mass. largh. km.* 1,8, *largh. media km.* 1,28, *perimetro km.* 12; sec. J. Damian (57) prof. massima m. 48,6, volume mc. 140.400.000, prof. media m. 25, inclinazione media $3^{\circ} 59'$; sec. C. Battisti (16) colore V, trasparenza (ag.) m. 6.

Carta batom. al 25.000 in Damian (57). Cfr. anche Moroni (192 bis).

[Sec. Damian la sup. sarebbe di kmq. 5,61, sec. P. Pavesi (205) la prof. mass. di m. 48].

208. — L. DI CAVEDINE. — (Trento; Sarca - Mincio - Po) Lat. $46^{\circ} 0'$, long. $1^{\circ} 30' W$. Alt. m. 242. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 1,01; *mass. lungh. km.* 2,5, *mass. largh. km.* 0,6, *largh. media km.* 0,4, *perimetro km.* 6; sec. J. Damian (58) prof. mass. m. 50, volume mc. 24.500.000, prof. media m. 24,3, inclinaz. media $11^{\circ} 22'$; sec. C. Battisti (16 e 18) colore VI, traspar. (ag.), m. 2,85.

Carta batom. al 25.000 in Damian (58). Cfr. anche Bassetti (15 ter).

Mediante svaso si utilizzano 3 milioni di mc. delle sue acque.

209. — L. DI CIEL. — (Trento; Adige) Lat. $45^{\circ} 57'$, longitudine $1^{\circ} 26' W$. Alt. m. 900. Sec. C. Battisti (16 e 18) superficie kmq. 0,039; prof. mass. m. 6,5, colore IX, trasparenza (ag.) m. 3.

210. — L. DI LAVARONE. — (Trento; Brenta) Lat. $45^{\circ} 56'$, long. $1^{\circ} 12' W$. Alt. m. 1100. Sec. C. Battisti e L. Ricci (20)

sup. kmq. 0,054, mass. lungh. km. 0,350, mass. largh. km. 0,225, largh. media km. 0,140, perimetro km. 0,980, prof. mass. m. 15,8, volume mc. 355.000, prof. media m. 6,56, colore VIII, traspar. (ag.) m. 2,80.

Carta batom. al 10.000 in Battisti e Ricci (20).

Cfr. anche: C. Battisti (16 e 18).

211. — L. DI TENNO. — (Trento; senza emiss. sup.) Latitudine $45^{\circ} 56'$, long. $1^{\circ} 88'$ W. Alt. m. 562. Sec. J. Damian (58) sup. kmq. 0,24, mass. lungh. km. 0,6, mass. largh. km. 0,45, largh. media km. 0,4, perimetro km. 1,8, prof. mass. m. 28.

Carta batom. al 25.000 in Damian (58).

Cfr. anche: C. Battisti (16 e 18).

212. — L. DI LEDRO. — (Trento; Ponale - Garda - Mincio - Po) Lat. $45^{\circ} 58'$, long. $1^{\circ} 42'$ W. Alt. m. 655. Sec. J. Damian (58) sup. kmq. 2,18, mass. lungh. km. 2,8, mass. larghezza km. 1,5, largh. media km. 0,79, perimetro km. 8; mass. profondità m. 47,3, volume mc. 71.200.000, prof. media m. 23,6, inclinaz. media $9^{\circ} 14'$.

Carta batom. al 25.000 in Damian (58) e al 50.000 in G. De Agostini (73).

[Sec. P. Pavesi (205) la prof. mass. sarebbe stata di soli metri 6].

213. — L. DI LOPPIO. — (Trento; privo di emissario) Latitudine $45^{\circ} 52'$, long. $1^{\circ} 32'$ W. Alt. m. 220. Sec. C. Battisti (18) sup. kmq. 0,60, mass. lungh. km. 2,15, mass. largh. km. 0,45, largh. media km. 0,27, prof. mass. m. 4,10, colore IX, traspar. (ag.) m. 2,60.

[Il Battisti avverte che nell'insenatura settentrionale di questo lago riscontrò un colore XV].

5. — Laghi del Veneto e della Venezia Giulia.

214. — L. DI BORDAGLIA. — (Udine; Degano - Tagliamento) Lat. $46^{\circ} 37' 15''$, long. E. $0^{\circ} 21' 40''$. Alt. m. 1775. Sec. O. Marinelli (157) sup. kmq. 0,01, mass. lungh. km. 0,150, perimetro km. 0,350.

215. — L. DI CAMPO. — (Belluno; Piave) Lat. $46^{\circ} 37'$, longitudine $0^{\circ} 1'$ E. Alt. m. 1301. Sec. O. Marinelli (175, II) sup. kmq. 0,0034, perimetro km. 0,260, mass. prof. forse m. 4.

Carta al 2000 in Marinelli (175, II).

216. — L. DELLE CROCI o VANTORNO. — (Belluno; Piave) Lat. $46^{\circ} 36'$, long. $0^{\circ} 11' W$. Alt. m. 1853. Sec. O. Marinelli (175, II) sup. kmq. 0,0082, prof. mass. forse m. 2.

Carta al 3000 in Marinelli (175, II).

217. — L. DI HOBOLT. — (Belluno; Piave) Lat. $46^{\circ} 36' 0''$, long. $0^{\circ} 14' 30'' E$. Alt. m. 2153. Sec. O. Marinelli (157) sup. kmq. 0,01, mass. lungh. km. 0,150, perimetro km. 0,400.

218. — L. DI PRAMOSIO. — (Udine; Tagliamento) Lat. $46^{\circ} 36'$, long. $0^{\circ} 34' E$. Alt. m. 1987. Sec. O. Marinelli (175, I) sup. kmq. 0,0057, bac. imbrifero kmq. 0,18; sec. A. Tellini (261) prof. mass. m. 4,60.

Carta al 5000 in Marinelli (175, I).

219. — L. DIMON. — (Udine; But-Tagliamento) Latitudine $46^{\circ} 36'$, long. $0^{\circ} 34' E$. Alt. m. 1854. Sec. A. Tellini (261) sup. kmq. 0,0071; sec. O. Marinelli (175, I) prof. mass. forse m. 5, sup. del bac. imbrif. kmq. 0,28.

Cartina al 5000 in Marinelli (175, I)

220. — L. AJARNOLA. — (Belluno; Ansiei - Piave) Lat. $46^{\circ} 35'$, long. $0^{\circ} 0'$. Alt. m. 1597. Sec. O. Marinelli (175, II) sup. kmq. 0,0054, prof. mass. forse m. 2.

Carta al 3000 in Marinelli (175, II).

221. — L. DI SELVA o DI S. ANNA. — (Belluno; Piave) Lat. $46^{\circ} 35'$, long. $0^{\circ} 2' E$. Alt. m. 1373. Sec. O. Marinelli (175, II) sup. kmq. 0,0082.

Carta al 3000 in Marinelli (175, II).

222. — L. DI MISURINA. — (Belluno; Ansiei - Piave) Latitudine $46^{\circ} 35'$, long. $0^{\circ} 12' W$. Alt. m. 1756. Sec. O. Marinelli (175, I e II) kmq. 0,143, mass. lungh. km. 0,750, mass. largh. km. 0,260, perimetro km. 2,2, sviluppo della costa 1,49, prof. mass. m. 3,6, volume mc. 260.000, prof. media m. 1,8, inclinazione media $2^{\circ} 13'$.

Carta batom. al 20.000 in Marinelli (175, I).

223. — L. CESTELLA. — (Belluno; Piave) Lat. $46^{\circ} 34'$ long. $0^{\circ} 2' E$. Alt. m. 1406. Sec. O. Marinelli (175, II) sup. kmq. 0,0085, perim. km. 0,245.

224. — LAGOSIN. — (Belluno; Boite - Piave) Lat. $46^{\circ} 38'$, long. $0^{\circ} 17' W$. Alt. m. 1481. Sec. O. Marinelli (175, II) sup. kmq. 0,0018, perim. km. 0,200, prof. mass. forse m. 2.

Cartina al 2000 in Marinelli (175, II).

225. — L. DI COSTALARGES. — (Belluno; Boite - Piave) Lat. $46^{\circ} 32'$, long. $0^{\circ} 17'$ W. Alt. m. 1518. Sec. O. Marinelli (175, II) sup. kmq. 0,0058, perim. km. 0,680, prof. massima forse m. 2.

Cartina al 2000 in Marinelli (175, II).

226. — L. DEL SORAPISS. — (Belluno; Ansiei - Piave) Latitudine $46^{\circ} 31'$, long. $0^{\circ} 14'$ W. Alt. m. 1985. Sec. O. Marinelli (175, I) sup. kmq. 0,026, sup. del bac. imbrif. kmq. 2,5.

227. — L. DI OLTRES. — (Belluno; Boite - Piave) Lat. $46^{\circ} 31'$, long. $0^{\circ} 19'$ W. Alt. m. 1182. Sec. O. Marinelli (175, II) sup. kmq. 0,0024, perim. km. 0,230, prof. mass. forse m. 1.

Cartina al 2000 in Marinelli (175, II).

228. — L. DI M. PALLONE. — (Belluno; Lumiei - Tagliamento) Lat. $46^{\circ} 29'$, long. $0^{\circ} 12'$ E. Alt. m. 1859. Sec. O. Marinelli (175, III) sup. kmq. 0,001

229. — L. MAGGIORE DI MORGENLEIT. — (Udine; Pesarina - Degano - Tagliamento) Lat. $46^{\circ} 29'$, long. $0^{\circ} 14'$ E. Alt. m. 1882. Sec. O. Marinelli (175, III) sup. kmq. 0,017, lunghezza mass. km. 0,22, perim. km. 0,55.

230. — L. MINORE DI MORGENLEIT. — (Udine; Pesarina - Degano - Tagliamento) Lat. $46^{\circ} 29'$, long. $0^{\circ} 14'$ E. Alt. metri 1840. Sec. O. Marinelli (175, III) sup. kmq. 0,0012.

Cartina al 2000 in Marinelli (175, III).

231. — L. DI STIZZINOI. — (Belluno; Piave) Lat. $46^{\circ} 28'$, long. $0^{\circ} 4'$ E. Alt. m. 1369. Sec. O. Marinelli (175, II) sup. kmq. 0,004, prof. mass. forse m. 2

232. — L. DI MEDIANA INF. — (Udine; Lumiei - Tagliamento) Lat. $46^{\circ} 28'$, long. $0^{\circ} 11'$ E. Alt. m. 1472. Sec. O. Marinelli (175, III) sup. kmq. 0,0038, perim. km. 0,230.

Cartina al 2000 in Marinelli (175, III).

233. — L. DI RIO ALBA. — (Udine; Fella - Tagliamento) Lat. $46^{\circ} 25'$, long. $0^{\circ} 46'$ E. Alt. m. 887. Sec. O. Marinelli (175, III) sup. kmq. 0,0157, prof. mass. forse 5 - 6 m.

Cartina al 3000 in Marinelli (175, III).

234. — L. D'ALLEGHE. — (Belluno; Cordevole - Piave) Lat. $46^{\circ} 24'$, long. $0^{\circ} 26'$ W. Alt. m. 966. Sec. O. Marinelli (157, 172, 183, 184) sup. kmq. 0,52, lung. km. 1,6, mass. largh. km. 0,6, largh. media km. 0,32, perim. km. 4,6, prof. mass. m. 18,3, vol. mc. 5.400.000. prof. media m. 10,4, inclinazione media $7^{\circ} 2'$, sup. del bac. imbrif. kmq. 283.

Carta batom. al 25.000 in J. Damian (59), al 50.000 in G. De Agostini (73) e al 20.000 in Marinelli (184).

Cfr. anche: K. Schmid (245).

235. — L. DI MELUZZO. — (Udine; Cimoliana - Cellina - Meduna - Livenza) Lat. $46^{\circ} 22' 50''$, long. E. $0^{\circ} 2' 15''$. Alt. m. 1164. Sec. O. Marinelli (157) sup. kmq. 0,04, lungh. mass. km. 0,81, perimetro km. 0,75, sup. del bac. imbrif. kmq. 27,01.

236. — L. DI CAVAZZO O DI ALESSO. — (Udine; Tagliamento) Lat. $46^{\circ} 20'$, long. $0^{\circ} 37'$ E. Alt. m. 195. Sec. O. Marinelli (156, 157, 161, 162, 163, 165, 174, 175 I) sup. kmq. 1,74, lungh. rettilinea km. 3,45, lungh. dell'asse mediano km. 3,76, largh. mass. km. 0,8, media km. 0,46, perim. km. 8,55, svil. della costa 1,86, prof. mass. m. 38,8, vol. mc. 21.400.000, prof. media m. 12,3, inclinaz. media $5^{\circ} 30'$. Colore e trasparenza variabilissimi: VI - VII (febb.), VIII - IX (ott.) — metri 5,30 (luglio), m. 4,20 (ag.), m. 3,35 (ott.). Dati di temperatura in O. Marinelli (162, 163).

Carta batom. al 28.000 in O. Marinelli (162) e al 50.000 in G. De Agostini (73).

Cfr. anche: A. Lorenzi (144 e 146) e G. Marinelli (154).

237. — L. DI OSPEDALETTO. — (Udine; Tagliamento) Latitudine $46^{\circ} 18' 0''$, long. E. $0^{\circ} 40' 0''$. Alt. m. 209. Sec. A. Lorenzi (148) sup. kmq. 0,025, lungh. km. 0,225, largh. mass. km. 0,2, prof. mass. m. 2, traspar. (ag.) m. 1,20.

Carta al 10.000 e dati di temp. in A. Lorenzi (148).

238. — L. DI S. DANIELE. — (Udine: Corno - Stella) Latitudine $46^{\circ} 10' 34''$, long. E. $0^{\circ} 32' 48''$. Alt. m. 188. Sec. F. Musoni (197): sup. km. 0,255, lungh. km. 0,7, mass. largh. km. 0,5, largh. media km. 0,364, perim. km. 2,05, svil. della costa 1,27, prof. mass. m. 9,30, vol. mc. 1.040.000, prof. media m. 3,06, inclinaz. media $2^{\circ} 43'$, colore XIII, trasp. m. 3 (medie). Sup. del bac. imbrif. kmq. 5.

Carta batom. al 5.000 e dati di temp. in Musoni (197).

239. — L. DI S. CROCE. — (Belluno; Rai - Piave) Latitudine $46^{\circ} 6'$, long. W. $0^{\circ} 7'$ Alt. m. 381. Sec. G. Zaniol (280) sup. kmq. 5,084, lungh. km. 3,2, largh. mass. km. 2,1, largh. media km. 1,6, perim. km. 11,5, prof. mass. m. 35, 20, vol. mc. 100.447.738. prof. media m. 19,75, inclinaz. media $2^{\circ} 45'$,

colore V - VI (luglio), V (genn.), trasp. minima osservata m. 0,95 (luglio: G. Magrini, 151), mass. m. 6,50 (gennaio: Zaniol). Sup. del bac. imbrif. kmq. 254.

Dati di temp. in O. Marinelli (165), in Magrini (151) e in Zaniol (230).

Carta batom. al 25.000 in Zaniol (280) e Magrini (151) riportata anche in Magrini, (152); al 30.000 in O. Marinelli (165) e al 50.000 in G. De Agostini (78).

[Sec. Marinelli (165) la sup. sarebbe di kmq. 4,72 e la prof. mass. di m. 34; sec. Magrini (151) sup. kmq. 4,70 e prof. mass. m. 35,35; altri dati di prof. mass.: m. 32 sec. P. Pavesi (205), m. 800 (!) e poi m. 65 sec. K. Futterer (110 e 109). Cfr. anche G. Magrini (151).

Entro il 1926 saranno ultimati i lavori di ampliamento di questo lago a scopo industriale: allora i dati più notevoli saranno così modificati: alt. m. 386, sup. kmq. 7,8, prof. mass. m. 44 circa, volume mc. 140.000.000, sup. del bac. imbrifero kmq. 150.

240. — L. MORTO. — (Treviso; privo di emiss. superficiale) Lat. 46° 4', long. 0° 7' W. Alt. m. 276 (sec. altri 275). Sec. G. Magrini (151) sup. kmq. 0,76, *lung. km.* 1,6, *largh. mass. km.* 0,6, *largh. media km.* 0,47, perim. km. 4,06 sviluppo della costa 1,53, prof. mass. m. 55,95, vol. metri cubi 23.690.000, prof. media m. 31,5, inclinaz. media (sec. O. Marinelli, 165) 13° 18', colore I-II (ott.), trasparenza (ott.) intorno a m. 11,50. Dati di temperatura in O. Marinelli (165), in G. Magrini (151), e in G. B. De Gasperi (76).

Entro il 1925 saranno ultimati i lavori per utilizzare a scopo industriale 3.000.000 di mc. delle acque del L. Morto, mediante svaso di m. 4. Carta batom. al 25.000 in G. Magrini (151), al 30.000 in O. Marinelli (165) e al 50.000 in De Agostini (78). Cfr. anche: K. Futterer (109, 110) e G. Magrini (150). [Sec. O. Marinelli (165) la sup. sarebbe di kmq. 0,74, e la prof. mass. di m. 51,6].

241. — L. DI NEGRISIOLA. — (Belluno; Meschio - Livenza) Lat. 46° 1' 35", long. W. 0° 9' 25". Alt. m. 161. Sec. O. Marinelli (157) sup. kmq. 0,07, *lung. km.* 0,95, perimetro chilometri 2,05.

242. — L. DI L. DI SOPRA O DI S. MARIA (*). — (Treviso; Soligo - Piave) Lat. $45^{\circ} 59'$, long. $0^{\circ} 13' W$. Alt. m. 226. Sec. O. Marinelli (161 e 165) sup. kmq. 0,35, *lung. km.* 1, *largh. mass. km.* 0,6, *largh. media km.* 0,35, perim. km. 2,7, prof. mass. m. 8,70, vol. mc. 1.700.000, prof. media m. 4,9, inclinaz. media $4^{\circ} 5'$, colore X-XI (sett.), trasp. (sec. A. R. Toniolo, 262) media estiva m. 2,25, media invernale m. 3. Dati di temp. in O. Marinelli (165). Carta batom. al 30.000 in O. Marinelli (165), al 20.000 in A. R. Toniolo (262) e al 50.000 in G. De Agostini (73).

[Sec. Toniolo, 262, la mass. prof. sarebbe di m. 9,20].

243. — L. DI LAGO DI SOTTO. — (Treviso; Soligo - Piave) Lat. $45^{\circ} 59'$, long. $0^{\circ} 14' W$. Alt. m. 226. Sec. O. Marinelli (161 e 165) sup. kmq. 0,49, *lung. km.* 1,1, *largh. mass. km.* 0,6, *largh. media km.* 0,44, perim. km. 3, prof. mass. m. 12,20, vol. 3.800.000 mc., prof. media m. 7,40, inclinaz. media $4^{\circ} 10'$, colore IX-X (sett.), trasp. (sec. A. R. Toniolo, 262) media estiva m. 2,75, media invernale m. 3,50. Dati di temp. in O. Marinelli (165). Carta batom. al 30.000 in O. Marinelli (165), al 20.000 in A. R. Toniolo (262) e al 50.000 in G. De Agostini (73).

[Secondo Toniolo, 262, la mass. prof. sarebbe di m. 12,60].

244. — L. DI DOBERDÒ. — (Udine; senza emissario superf.) Lat. $45^{\circ} 50'$, long. $1^{\circ} 7' E$. Alt. m. 9. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 0,37, *lung. km.* 1,3, *largh. mass. km.* 0,5, *largh. media km.* 0,28, perim. km. 3, prof. mass. sec. A. Gavazzi (116 e 117) m. 1,3, ma vi sono quattro gorghi con prof. di m. 4,5 - 5 - 5,5 - 9,5. Cfr. anche: Pocar (215), secondo il quale la prof. mass. sarebbe di m. 6, e T. Taramelli (259).

245. — L. DI FIMON. — (Vicenza; Debba - Bacchiglione - Brenta) Lat. $45^{\circ} 28'$, long. $0^{\circ} 54' 20'' W$. Alt. m. 26. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 0,51; sec. P. Revelli (221) *lung. km.* 1,150, *mass. largh. km.* 0,350, prof. mass. in magra metri 3,55, in piena m. 4,25.

[Sec. P. Lioy (139) la prof. mass. sarebbe stata di m. 10].

246. — L. DI LISPIDA. — (Padova) Lat. $45^{\circ} 16'$, long. 0°

(*) Il L. di L. di Sopra e quello di L. di Sotto vengono chiamati generalmente laghi di Revine.

41' W. Alt. m. 5,7. Sec. S. Squinabol (219) sup. kmq. 0,00715, lungh. km. 0,141, mass. largh. km. 0,077, perim. km. 0,7, prof. mass. m. 17,06, vol. mc. 16.500, traspar. m. 5. E' termale.

Cfr. anche G. Stegagno (250) sec. il quale la sup. sarebbe di kmq. 0,008 e S. Squinabol (248).

247. — L. D'ARQUÀ - PETRARCA. — (Padova) Lat. 45° 16', long. 0° 42' W. Alt. m. 5. Sec. G. Stegagno (250) sup. kmq. 0,0365, lungh. km. 0,815, mass. largh. km. 0,132, perimetro km. 0,870, prof. mass. m. 12,60, vol. mc. 144.580, prof. media m. 5,45, sup. del bac. imbrif. kmq. 1,65.

Carta batom. al 4.000 in G. Stegagno (250).

Cfr. anche: S. Squinabol (248), G. B. De Toni, S. Bullo e G. Paoletti (92).

248. — L. D'ARSA (DI CEPICH O DI SISSOL). — (Istria; Arsa) Lat. 45° 12', long. 1° 48' E. Alt. m. 24. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 6,58, lungh. km. 4, largh. mass. km. 2,4, largh. media km. 1,64, perimetro km. 14,5, prof. mass. (sec. A. Gavazzi, 116, il quale la desunse con tutta probabilità da F. Viennoli, 275, il quale la trovò segnata in una carta d'ignoto, ch'ebbe occasione di vedere) m. 2,9.

Cfr. anche: T. Taramelli (254).

249. — L. DI VRANA. — (Is. di Cherso, prov. di Pola; senza emiss. superficiale) Lat. 44° 51', long. E. 1° 56'. Alt. m. 16. Sec. A. Gavazzi (116) sup. kmq. 5,28; lungh. km. 5,8, mass. largh. km. 1,6, largh. media km. 0,98, perim. km. 11,5; prof. mass. m. 78.

6. — Laghi della Liguria e dell'Emilia (*).

250. — L. MAIARDÀ. — (Piacenza; Trebbia - Po) Lat. 44° 45' 20", long. 3° 1' 10" W. Alt. m. 852 circa. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0125, sec. Molossi (Diz. top. di Parma e Pia-

251. — L. NERO. — (Piacenza; Trebbia - Po) Lat. 44°

(*) Per tutti questi laghi cfr. sempre, anche se non citato, G. Anfossi (9).

48' 45", long. 2° 57' 1" W. Alt. m. 1500 circa. Sec. A. Brian (32) sup. kmq. 0,0065.

Cfr. anche G. Trabucco (263).

252. — L. DI VARSÌ. — (Parma; Ceno - Taro - Po) Lat. 44° 39' 49", long. 2° 36' 2" W. Alt. m. 437. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0125, sec. Molossi (*Diz. top. di Parma e Piacenza*, Parma, 1832) prof. mass. m. 8.

[Sec. A. Brian (32), che attinse questo dato dal Molossi (*op. cit.*) la sup. sarebbe di kmq. 0,0120].

253. — L. S. N. — (Parma; Pessola - Ceno - Taro - Po) Lat. 44° 38' 20", long. W. 2° 30' 53". Alt. m. 387. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,007.

254. — L. MOO. — (Piacenza; Nure - Po) Lat. 44° 37' 30", long. W. 2° 54' 37". Alt. m. 1117. Sec. A. Brian (32) sup. kmq. 0,008.

255. — L. BINO MAGGIORE. — (Piacenza; Nure - Po) Lat. 44° 37' 7", long. W. 2° 54' 8". Alt. m. 1295. Sec. A. Brian (32) sup. kmq. 0,02.

256. — L. DEI PESCI. — (Parma; Mozzola - Taro - Po) Lat. 44° 33' 36", long. W. 2° 36' 18". Alt. m. 745. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,008.

257. — L. BUONO. — (Parma; Taro - Po) Lat. 44° 33' 6", long. W. 2° 38' 27". Alt. m. 1140. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0028.

258-259. — LAGHI DEGLI ABETI. — (Genova; Aveto - Trebbia - Po) 1) Lat. 44° 29' 43", long. W. 3° 2' 24". Alt. m. 1285 circa. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0018; 2) Lat. 44° 29' 39", long. W. 3° 2' 19". Alt. m. 1300 circa, sup. kmq. 0,0021.

Cfr. anche G. Rovereto, *Geomorfologia delle valli Liguri*, (Atti Univ., Genova, 1904).

260. — L. DELL'OLMO DI M. BINAGHÈ. — (Parma; Taro - Po) Lat. 44° 29' 37", long. 2° 33' 33" W. Alt. m. 771. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,0055.

261-262. — LAGHI DELLE AGORAIE O AGUGIAIE. — (Genova; Aveto - Trebbia - Po) 1) Lat. 44° 29' 28", long. W. 3° 2' 3", Alt. m. 1855, sup. sec. Anfossi (9) kmq. 0,0019. 2) Lat. 44° 29' 27", long. W. 3° 1' 58", alt. m. 1840 circa, sup. kmq. 0,003. Secondo G. Rovereto (*Geomorfologia delle valli liguri*, Genova, 1904) i laghi delle Agoraie sarebbero quattro.

263. — L. S. N. — (Parma; Parma - Po) Lat. $44^{\circ} 29' 20''$, long. $2^{\circ} 21' 40''$ W. Alt. m. 630 circa. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0032.

264. — L. DELL'OLMO DI M. MOLINATICO. — (Parma; Taro - Po) Lat. $44^{\circ} 28' 45''$, long. $2^{\circ} 34' 44''$. Alt. m. 1127. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,008.

265. — L. Bozzo. — (Parma; Baganza - Parma - Po) Lat. $44^{\circ} 28' 12''$, long. $2^{\circ} 28' 0''$ W. Alt. m. 1057. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,004.

266. — L. BUSSET. — (Parma; Parma - Po) Lat. $44^{\circ} 27' 42''$, long. $2^{\circ} 22' 45''$ W. Alt. m. 1005 circa. Sup. sec. G. Anfossi (9) kmq. 0,0028.

267. — L. SANTO PARMENSE. — (Parma; Parma - Po) Lat. $44^{\circ} 24' 8''$, long. $2^{\circ} 26' 42''$ W. Alt. m. 1507. Sec. A. Brian (29) sup. kmq. 0,0725, lungh. km. 0,423, largh. mass. km. 0,210, prof. mass. m. 20.

Carta batom. al 5000 in A. Brian (29).

Cfr. anche C. De Stefani (91).

268. — L. GEMIO. — (Parma; Parma - Po). Sono due bacini. 1) Lat. $44^{\circ} 28' 19''$, long. $2^{\circ} 24' 16''$ W. Alt. m. 1322. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,04. 2) Lat. $44^{\circ} 23' 11''$, long. $2^{\circ} 24' 9''$. Alt. m. 1322. Sup. kmq. 0,0187.

Cfr. anche A. Brian (28 e 32).

269. — L. S. N. — (Reggio Emilia; Enza - Po) Lat. $44^{\circ} 28' 4''$, long. $2^{\circ} 10' 34''$ W. Alt. m. 1320. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0025.

270. — L. SCURO DI BADIGNANA. — (Parma; Parma - Po) Lat. $44^{\circ} 22' 55''$, long. $2^{\circ} 24' 25''$ W. Alt. m. 1493. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,025.

Cfr. anche A. Brian (28 e 32).

271. — L. CALAMONE O DI VENTASSO. — (Reggio Emilia; Lonza - Enza - Po) Lat. $44^{\circ} 22' 54''$, long. $2^{\circ} 10' 14''$ W. Alt. m. 1407. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,0125.

272. — L. VERDE DI M. VENTASSO. — (Reggio Emilia; Lonza - Enza - Po) Lat. $44^{\circ} 22' 43''$, long. $2^{\circ} 10' 20''$ W. Alt. metri 1420 circa. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0027.

273. — L. DI ROCCA PIANACCIA. — (Parma; Cedra - Enza - Po) Lat. $44^{\circ} 22' 24''$, long. $2^{\circ} 28' 25''$ W. Alt. m. 1650. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,005.

Cfr. anche A. Brian (28 e 32).

274. — L. DI PRATIZZANO. — (Reggio Emilia; Enza - Po) Lat. $44^{\circ} 22' 15''$, long. $2^{\circ} 12' 20''$. Alt. m. 1187. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,0028.

275. — L. S. N. — (Parma; Cedra - Enza - Po) Lat. $44^{\circ} 22' 9''$, long. $2^{\circ} 22' 25''$ W. Alt. circa 1520 m. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0025.

Cfr. anche A. Brian (28 e 30).

276. — L. BALLANO. — (Parma; Cedra - Enza - Po) Lat. $44^{\circ} 22' 2''$, long. $2^{\circ} 20' 57''$ W. Alt. m. 1337. Sec. G. Anfossi (8) sup. kmq. 0,0728, lungh. km. 0,369, mass. largh. km. 0,355, perim. km. 1,14, prof. mass. m. 20, vol. mc. 683.000, prof. media m. 9,40, sup. del bac. imbrif. kmq. 0,8.

Carta batom. al 5000 in G. Anfossi (8).

Cfr. anche C. De Stefani (91) e A. Brian (28 e 30).

E' stato ampliato artificialmente per scopi industriali: alt. m. 1348, prof. mass. m. 31 circa.

277-278. — LAGHI SILLARA. — (Parma; Cedra - Enza - Po)
1) Lat. $44^{\circ} 21' 56''$, long. $2^{\circ} 23' 7''$ W. Alt. m. 1729. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,011. 2) Lat. $44^{\circ} 21' 52''$, long. $2^{\circ} 23' 0''$ W. Alt. m. 1729. Sup. kmq. 0,0075.

Cfr. anche A. Brian (28 e 32).

279. — L. S. N. — (Parma; Cedra - Enza - Po) Lat. $44^{\circ} 21' 52''$, long. W. $2^{\circ} 22' 50''$. Alt. circa 1690 m. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,003.

Cfr. anche A. Brian (28 e 30).

280. — L. S. N. — (Parma; Cedra - Enza - Po) Lat. $44^{\circ} 21' 46''$, long. W. $2^{\circ} 22' 36''$. Alt. circa m. 1680 Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0035.

Cfr. anche A. Brian (28 e 30).

281. — L. VERDE DI VAL CEDRA. — (Parma; Cedra - Enza - Po) Lat. $44^{\circ} 21' 45''$, long. W. $2^{\circ} 21' 42''$. Alt. m. 1497. Sec. G. Anfossi (8) sup. kmq. 0,0598, lungh. km. 0,337, largh. mass. km. 0,272, perim. km. 0,950, prof. mass. m. 24, vol. mc. 656.000, prof. media m. 11, sup. del bac. imbrif. kmq. 1,2.

Carta batom. al 5000 in G. Anfossi (8).

Cfr. anche C. De Stefani (91).

Ampliato di recente per scopi industriali; attualmente il liv. delle acque è a m. 1513 e la prof. mass. è di circa 40 m.

282. — L. PABARÈ. — (Reggio Emilia; Enza - Po) Lat. 44° 21' 40", long. W. 2° 14' 12". Alt. m. 1211. Sec. De Stefani (91) sup. kmq. 0,0024.

283. — L. VERDAROLO o MERDAROLO. — (Parma; Enza - Po) Lat. 44° 21' 31", long. W. 2° 19' 42". Alt. m. 1397. Sec. G. Anfossi (8) sup. kmq. 0,0113, lung. km. 0,143, largh. km. 0,120, perim. km. 0,407, prof. mass. m. 3, vol. mc. 17.000, prof. media m. 1,50 circa, sup. del bac. imbrif. kmq. 0,3.

Carta in G. Anfossi (8) al 2500.

Cfr. anche C. De Stefani (91).

Di recente è stato ampliato per scopi industriali: alt. m. 1398, prof. mass. m. 4.

284. — L. SCURO DI RIGOSO. — (Parma; Enza - Po) Lat. 44° 21' 25", long. W. 2° 19' 30". Alt. m. 1400. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,004.

Cfr. anche A. Brian (28 e 30).

285. — L. PALO. — (Parma; Enza - Po) Lat. 44° 21' 24" long. W. 2° 20' 18". Alt. m. 1512. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,0069.

Cfr. anche A. Brian (28 e 30).

286. — L. DEI MARTINI. — (Parma; Enza - Po) Lat. 44° 21' 22", long. W. 2° 22' 3". Alt. m. 1725. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0025.

Cfr. anche A. Brian (28 e 30).

287. — L. s. N. — (Parma; Enza - Po) Lat. 44° 21' 14", long. 2° 20' 45" W. Alt. m. 1575 circa. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,002.

Cfr. anche A. Brian (28 e 30).

288. — L. SQUINCIO. — (Parma; Enza - Po) Lat. 44° 21' 11", long. W. 2° 18' 58". Alt. m. 1240. Sec. G. Anfossi (8) sup. kmq. 0,031, lung. km. 0,225, largh. mass. km. 0,197, perim. km. 0,641, prof. mass. m. 3, sup. del bac. imbrifero kmq. 0,25.

Carta al 2500 in G. Anfossi (8).

Cfr. anche C. De Stefani (91).

Ampliato recentemente: alt. m. 1246, prof. mass. m. 9.

289. — L. MESCO. — (Reggio Emilia; Enza - Po) Lat. 44° 21' 0", long. W. 2° 15' 20". Alt. m. 1348. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,0025.

290. — L. GORA. — (Reggio Emilia; Enza - Po) Lat. $44^{\circ} 20' 17''$, long. W. $2^{\circ} 17' 0''$. Alt. m. 1565. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,005.

Cfr. anche A. Brian (28 e 30).

291. — L. DI CASAROLA. — (Reggio Emilia; Secchia - Po) Lat. $44^{\circ} 20' 4''$, long. W. $2^{\circ} 18' 16''$. Alt. m. 1243. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,005.

292. — L. DI MONTE ACUTO. — (Reggio Emilia; Enza - Po) Lat. $44^{\circ} 19' 25''$, long. W. $2^{\circ} 16' 10''$. Alt. m. 1780. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,0062.

293. — L. S. N. — (Modena; Panaro - Po) Lat. $44^{\circ} 18' 47''$, long. $1^{\circ} 34' 30''$ W. Alt. m. 635 circa. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0042.

294. — L. SCURO DEL CERRETO. — (Reggio Emilia; Secchia - Po) Lat. $44^{\circ} 18' 13''$, long. W. $2^{\circ} 12' 34''$. Alt. m. 1270. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,0075.

295. — L. S. N. — (Modena; Panaro - Po) Lat. $44^{\circ} 18' 6''$, long. $1^{\circ} 48' 37''$ W. Alt. m. 310 circa. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0035.

296. — L. LE GORE. — (Reggio Emilia; Secchia - Po) Lat. $44^{\circ} 18' 6''$, long. W. $2^{\circ} 12' 48''$. Alt. m. 1300 circa. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,0087.

297. — L. CERRETANO. — (Reggio Emilia; Secchia - Po) Lat. $44^{\circ} 17' 50''$, long. W. $2^{\circ} 12' 30''$. Alt. m. 1360. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,01.

298. — L. DI CHECCO. — (Reggio Emilia; Dolo - Secchia - Po) Lat. $44^{\circ} 16' 44''$, long. W. $1^{\circ} 50' 58''$. Alt. m. 950 circa. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,003.

299. — L. CAVO. — (Modena; Scoltenna - Panaro - Po) Lat. $44^{\circ} 14' 28''$, long. W. $1^{\circ} 50' 42''$. Alt. m. 1358. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0035.

300. — L. OSCURO DI MONTE CIMONE. — (Modena; Leo - Panaro - Po) Lat. $44^{\circ} 12' 45''$, long. $1^{\circ} 43' 49''$ W. m. 1551. Sec. G. Anfossi (91) sup. kmq. 0,003.

301. — L. BUDALONE. — (Modena; Leo - Panaro - Po) Lat. $44^{\circ} 12' 37''$, long. W. $1^{\circ} 43' 41''$. Alt. m. 1503. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0035.

302. — L. DI PRATIGNANO. — (Modena; Leo - Panaro - Po) Lat. $44^{\circ} 10' 25''$, long. W. $1^{\circ} 38' 7''$. Alt. m. 1306. Sec.

G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,031, lungh. km. 0,450, largh. mass. km. 0,125.

303. — L. CROCETTO. — (Modena; Scoltenna - Panaro - Po) Lat. 44° 9' 23", long. W. 1° 54' 25". Alt. m. 1480. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,0022.

304-305. — LAGACCI DELLA PORTICCIOLA DI ROMECCHIO. — (Modena; Scoltenna - Panaro - Po). Sono quattro bacini, (di due soli dei quali si conosce anche la superficie: 1) lat. 44° 9' 4", long. W. 1° 54' 17", alt. m. 1584, sup. sec. C. De Stefani (91) kmq. 0,0012; 2) lat. 44° 9' 0", long. W. 1° 54' 12", alt. m. 1584, sup. kmq. 0,0048.

306. — L. SANTO MODENESE. — (Modena; Tagliole - Scoltenna - Panaro - Po) Lat. 44° 8' 5", long. W. 1° 52' 4". Alt. m. 1501. Sec. V. Santi (243) sup. kmq. 0,053, lungh. km. 0,55, largh. mass. km. 0,19, prof. mass. (sec. l'Ing. F. Salvi, cfr. C. De Stefani, 91) m. 20,20, vol. mc. 450.000.

[Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,058].

307. — L. BACCIO. — (Modena; Tagliole - Scoltenna - Panaro - Po) Lat. 44° 7' 47", long. W. 1° 51' 51". Alt. m. 1554.

[Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,0172].

308. — L. DELLA PORTICCIOLA DI RONDINAIO. — (Modena; Tagliole - Scoltenna - Panaro - Po) Lat. 44° 7' 23", long. W. 1° 51' 59". Alt. m. 1649. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,0025.

309. — L. TURCHINO. — (Modena; Tagliole - Scoltenna - Panaro - Po) Lat. 44° 7' 11", long. W. 1° 51' 12". Alt. m. 1600. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,0031.

310. — L. PIATTO. — (Modena; T. Le Pozze - Scoltenna - Panaro - Po) Lat. 44° 7' 6", long. W. 1° 49' 20". Alt. m. 1800 circa (è il lago più elevato dell'Appennino Settentrionale). Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,0052.

311. — L. SCAFFAILOLO. — (Modena; Leo - Scoltenna - Panaro - Po) Lat. 44° 7' 3", long. W. 1° 38' 42". Alt. m. 1175. Sec. S. Govi (121) prof. mass. m. 2,42; sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0116, lungh. km. 0,2.

Carta batim. al 3450 in S. Govi (121).

312. — L. TORBIDO. — (Modena; Tagliole - Scoltenna - Panaro - Po) Lat. 44° 6' 56"; long. W. 1° 51' 13". Alt. m. 1676. Sup. sec. C. De Stefani (91) kmq. 0,0028.

7. — *Laghi della Toscana e delle Marche.*

313. — L. VERDE DI VAL VERDE. — (Massa; Verde - Magra) Lat. $44^{\circ} 24' 32''$, long. $2^{\circ} 39' 22''$ W. Alt. m. 1055 circa. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,01.

314. — L. PELOSO. — (Massa; Betigna - Magra) Lat. $44^{\circ} 22' 49''$, long. $2^{\circ} 40' 42''$ W. Alt. m. 1254. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,003.

315. — L. DE' ARRACCI. — (Massa; Magra) Lat. $44^{\circ} 22' 40''$, long. $2^{\circ} 40' 58''$ W. Alt. circa 1175 m. Sec. C. De Stefani (91) sup. kmq. 0,005.

316. — L. LUNGO DEL CERRETO. — (Massa; Rosaro - Aulella - Magra). Sono due bacini: *superiore*, lat. $44^{\circ} 17' 52''$, long. W. $2^{\circ} 14' 7''$, alt. m. 1187, sup. sec. C. De Stefani (91) kmq. 0,025; *inferiore*, lat. $44^{\circ} 18' 2''$, long. W. $2^{\circ} 14' 14''$, alt. m. 1185 circa, sup. kmq. 0,0187.

317. — L. BACCIOLI. — (Firenze; Lima - Serchio). Sono due bacini, ma di uno soltanto si conosce la superficie: lat. $44^{\circ} 7' 38''$, long. W. $1^{\circ} 45' 56''$, alt. m. 1295, sup. sec. G. Anfossi (9) kmq. 0,004.

318. — L. DI CASOLI. — (Lucca; Lima - Serchio) Lat. $44^{\circ} 2' 2''$, long. W. $1^{\circ} 46' 35''$. Alt. m. 568. Sec. G. Anfossi (9) sup. kmq. 0,0028.

319. — L. DI MASSACIUCCOLI. — (Lucca; Can. Bufalina) Lat. $43^{\circ} 50'$, long. $2^{\circ} 7'$ W. Alt. m. 1. Sec. O. Marinelli (166, 177) sup. kmq. 6,89: *lungh. km.* 3,5, *mass. largh. km.* 2,5, *largh. media km.* 1,97; perimetro km. 10, sviluppo della costa 1,08, prof. mass. m. 2,90.

Cfr. anche: C. Maestri (149).

320. — L. S. N. — (Pesaro; Marecchia) Lat. $43^{\circ} 45' 24''$, long. $0^{\circ} 16' 42''$ W. Alt. m. 937. Sec. G. Anfossi (9) sup. chilometri quadrati 0,0025.

321. — L. S. N. — (Pesaro; Marecchia) Lat. $43^{\circ} 45' 0''$, long. $0^{\circ} 17' 5''$ W. Alt. m. 966. Sec. G. Anfossi (9) sup. chilometri quadrati 0,0025.

322. — I LAGHI. — (Pesaro; Marecchia) Lat. $43^{\circ} 44' 47''$, long. W. $0^{\circ} 17' 17''$. Sono due bacini, ma di uno solo si conosce la superficie: alt. m. 885 circa, sup. sec. G. Anfossi (9) kmq. 0,0085.

323. — L. SCURO. — (Siena; senza emiss.) Lat. $43^{\circ} 24'$ long. $1^{\circ} 16'$ W. Sec. P. Del Zanna (88) sup. kmq. 0,004, lungh. km. 0,080, largh. mass. km. 0,065, perim. km. 0,227, prof. mass. m. 7,50.

324. — L. CHIARO. — (Siena; senza emiss.) Lat. e long., vedi L. Scuro. Sec. Del Zanna (88) sup. kmq. 0,010, lungh. km. 0,120, mass. largh. km. 0,110, perim. km. 0,860, prof. mass. m. 14.

325. — L. DI MONTEPULCIANO. — (Siena; Canale Maestro - Arno) Lat. $43^{\circ} 5'$, long. $0^{\circ} 32'$ W. Alt. m. 249. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 1,88, lungh. km. 2,6, mass. largh. chilometri 1,1, largh. media km. 0,72, perim. km. 7,5.

326. — L. DI CHIUSI. — (Siena; Can. al L. di Montepulciano) Lat. $43^{\circ} 3'$, long. $0^{\circ} 29'$ W. Alt. m. 251. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 3,87, lungh. km. 3,2, mass. larghezza km. 1,5, largh. media km. 1,2, perim. km. 10,5.

327. — STAGNO DI ORBETELLO. — (Grosseto) Lat. $42^{\circ} 27'$, long. $1^{\circ} 16'$ W. Al livello del mare. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 26,22; prof. massima, sec. L. F. De Magistris (86) m. 1,48 nel Lago a destra, che ha una lungh. di km. 6, una largh. mass. di km. 4,5, e un perim. di km. 20; m. 1,45 nel Lago di Levante, che ha una lungh. di km. 6,2, una largh. mass. di km. 2, e un perimetro di km. 15.

328. — STAGNO DI BURANO. — (Grosseto) Lat. $42^{\circ} 24'$, long. $1^{\circ} 5'$ W. Al liv. del mare. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 2,04.

8. — Laghi dell'Umbria.

329. — L. TRASIMENO O DI PERUGIA. — (Perugia; emiss. sotterraneo artif. - Caina - Nestore - Tevere) Lat. $43^{\circ} 9'$, long. $0^{\circ} 21'$ W. Alt. m. 259. Sec. O. Marinelli (177) sup. kmq. 128, lungh. km. 16,5, mass. largh. km. 13,7, largh. media km. 7,7, perimetro km. 52, prof. mass. m. 6. Isole: Maggiore, kmq. 0,11, Minore, kmq. 0,05, Polvese, kmq. 0,54: totale kmq. 0,70. Sup. del lago senza isole kmq. 127,30. Sup. del bacino imbrif. sec. E. Perrone (*Mem. illustrative della Carta idrografica d'Italia*, vol. « Tevere » ed. 1908) kmq. 294.

[Sec. E. Perrone, vedi sopra, la sup. sarebbe di kmq. 126 e la prof. di m. 6,70. Strelbitski dà per la sup. kmq. 184,90,

Amati kmq. 114,61. Il Pavesi (205) e l'Amati danno come prof. mass. m. 8].

Cfr. anche B. Borghi (27), G. Danzetta Alfani (61), Consorzio del Trasimeno (45), P. Chaix (42 e 43), G. Cadolini (38), O. Marinelli (176).

330. — L. DI PIEDILUCO. — (Perugia; Velino - Nera - Tevere) Lat. $42^{\circ} 32'$, long. $0^{\circ} 18'$ E. Alt. m. 368. Sec. Att. Mori (191) sup. kmq. 1,58, perim. km. 12,3, svil. della costa 2,77, prof. mass. m. 19,50, vol. mc. 17.040.000, prof. media metri 10,80, inclin. media $6^{\circ} 34'$, col. (luglio) V, trasp. (luglio) metri 1,75, sup. del bac. imbrif. kmq. 78. Dati di temp. in Att. Mori (191).

Carta batom. al 30.000 in Mori (167) e al 50.000 in De Agostini (66).

[Sec. E. Perrone, vol. «Tevere», sup. kmq. 1,33; sec. D. Vinciguerra (276) prof. mass. m. 18,9].

Cfr. anche: G. Riccardi (222).

9. — *Laghi del Lazio e della Sabina.*

331. — L. DI MEZZANC. — (Roma; Olpetta - Fiora) Lat. $42^{\circ} 37'$, long. $0^{\circ} 41'$ W. Alt. m. 455. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 0,47; mass. lungh. km. 0,75, mass. largh. km. 0,72; sec. G. De Agostini (67) perim. km. 2,5, svil. della costa 1,08, prof. mass. m. 31, vol. mc. 8.130.000, prof. media m. 17,3, inclin. media $6^{\circ} 55'$.

Carta batom. al 20.000 e dati di temp. in G. De Agostini (68).

[Sec. E. Abbate (1) sup. kmq. 0,48].

332. — L. DI BOLSENA. — (Roma; Marta) Lat. $42^{\circ} 36'$, long. $0^{\circ} 31'$ W. Alt. m. 305. Sec. O. Marinelli (166) sup. chilometri quadrati 114,58; lungh. km. 13, mass. largh. km. 11,5, largh. media km. 8,8; sec. G. De Agostini (67 e 68) perimetro km. 43, svil. della costa 1,13, prof. mass. m. 146, vol. mc. 8.922.000.000, prof. media m. 77,9, inclin. media $2^{\circ} 30'$. Dati di temp. in G. De Agostini (67 e 68). Isole: Bisentina kmq. 0,17, Martana kmq. 0,10, totale kmq. 0,27; sup. del lago senza isole kmq. 114,26.

Carta batom. al 100.000 in G. De Agostini (68) e al 50.000 in De Agostini (73).

[Altri dati di sup.: Strelbitski kmq. 116,60; E. Abbate (1) kmq. 116,64; altri dati di prof. mass.: E. Abbate (1) m. 163, G. E. Fritzsche (*Carta topografica della prov. di Roma*, 1892) m. 140 (*)].

Cfr. anche: L. Palazzo (200 bis, 201 e 202), D. Vinciguerra (276), G. P. Magrini (150).

333. — L. DI VENTINA. — (Roma; Velino - Nera - Tevere) Lat. 42° 30', long. 0° 18' E. Alt. m. 368. Sec. R. Riccardi (225) sup. kmq. 0,088, lungh. km. 0,6, largh. mass. km. 0,2, largh. media km. 0,146, perim. km. 1,5, prof. mass. m. 3,50, vol. mc. 288.000, prof. media m. 2,70, col. (ag.) VII, trasp. (ag.) m. 1,50, sup. del bac. imbrif. kmq. 2,8.

Carta batom. al 12.500 in R. Riccardi (225).

334. — L. DI RIPA SOTTILE. — (Roma; Fiumarone - Velino - Nera - Tevere) Lat. 42° 28', long. 0° 21' E. Alt. m. 372. Sec. R. Riccardi (224) sup. kmq. 1,053, lungh. km. 1,3, mass. largh. km. 1,03, perim. km. 6,3, prof. mass. m. 7,50, vol. mc. 4.012.000, prof. media m. 3,80, col. (luglio) VI, trasp. (luglio) m. 4,50. Isole: dello Scoscione (1600 mq) e della Mattella (1700 mq.). Sup. del bac. imbrif. kmq. 46,4.

Carta batom. al 20.000 circa in R. Riccardi (224).

[Sec. Att. Mori (191) sup. kmq. 1,12].

Cfr. anche: Riccardi (227 bis).

335. — L. AMA DELLA CASA ROSSA. — (Roma; L. di Ripa Sottile - Fiumarone - Velino - Nera - Tevere) Alt. m. 372. Sec. R. Riccardi (224) sup. kmq. 0,04, lungh. mass. km. 0,290, largh. mass. km. 0,180, perim. km. 0,810, prof. mass. m. 3, vol. mc. 37.000, prof. media m. 2,20.

Carta batom. al 20.000 circa in R. Riccardi (224).

Cfr. anche Riccardi (227 bis).

336. — L. DI CANTALICE o L. LUNGO. — (Roma; Fosso Vergara - L. di Ripa Sottile - Fiumarone - Velino - Nera - Tevere) Lat. 42° 28', long. 0° 24' E. Alt. m. 372. Sec. R. Riccardi (223) sup. kmq. 0,7789, lungh. km. 2,288, largh. mass. km. 0,660,

(*) Il Marinelli O. (166) avverte che tale dato sembra provenire da una misurazione fatta al principio del secolo XIX dal Procaccini Ricci (*Viaggi ai vulcani spenti d'Italia nello Stato Romano verso il Mediterraneo*. — Firenze, 1814, pag. 187) cui abbiamo già accennato.

perim. km. 6,1, prof. mass. m. 7,25, vol. mc. 2.822.100, prof. media m. 3,60, col. (apr.) VI, trasp. (apr.) m. 2,50, sup. del bac. imbrif. kmq. 37.

Carta batom. al 25.000 circa in R. Riccardi (223).

[Sec. Att. Mori (191) sup. kmq. 0,84].

Cfr. anche Riccardi (227 bis).

337. — L. VUOTONE. — (Roma; è senza emissario, ma in piena versa le sue acque nel lago di Cantalice) Alt. m. 372. Sec. R. Riccardi (223) sup. kmq. 0,08, lungh. km. 0,285, largh. km. 0,150, mass. prof. m. 3,50.

Cfr. anche Riccardi (227 bis).

338. — L. DI FOGLIANO. — (Roma; comunica col L. di Cantalice) Alt. m. 372. Sec. R. Riccardi (223) superficie kmq. 0,0095, lungh. km. 0,225, largh. mass. km. 0,070, prof. mass. forse m. 1,50.

Cfr. anche Riccardi (227 bis).

339. — L. DI VICO o CIMINO. — (Roma; Vicano - Tevere) Lat. 42° 19', long. 0° 17' W. Alt. m. 507. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 12,09; *lungh. mass. km. 4,2, largh. mass. km. 4, largh. media km. 2,9*; sec. G. De Agostini (68) perim. km. 18, svil. della costa 1,46, prof. mass. m. 49,5, vol. mc. 268.000.000, prof. media m. 22,2, inclin. media 2° 28'; sup. del bac. imbrif. (E. Perrone, vol. « Tevere », 1908) kmq. 42.

Carta batom. al 100.000 e dati di temp. in G. De Agostini (68) e al 50.000 in De Agostini (73).

[Altri dati di sup.: Strelbitski kmq. 14,6, E. Abbate (1) kmq. 12,76].

340. — L. DI MONTEROSI. — (Roma; senza emiss. sup.) Lat. 42° 12' long. 0° 9' W. Alt. m. 239. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 0,32; *lungh. km. 0,6, mass. largh. km. 0,5*; sec. G. De Agostini (68) perim. km. 2,05, svil. della costa 1,02, prof. mass. m. 8,20, vol. mc. 2.170.000, prof. media m. 6,8, inclin. media 2° 25', sup. del bac. imbrif. (E. Perrone, vol. « Tevere », 1908) kmq. 0,82.

Carta batom. al 20.000 in G. De Agostini (68).

[Sec. E. Abbate (1) sup. kmq. 0,31].

341. — L. DI MARTIGNANO o ALSEATINO. — (Roma; senza emiss. sup.) Lat. 42° 7', long. 0° 8' W. Alt. m. 207. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 2,49; *lungh. km. 2, mass. largh.*

km. 1,5, largh. media km. 1,24; sec. G. De Agostini (68) perim. km. 6, prof. mass. m. 54, vol. mc. 71.200.000, profondità media m. 28,6, inclinaz. media $5^{\circ} 16'$, sup. del bac. imbrif. (E. Perrone, vol. « Tevere », 1908) kmq. 6,2. Dati di temp. in G. De Agostini (68).

Carta batom. al 50.000 in De Agostini (68 e 78).

[Sec. E. Abbate (1) superficie kmq. 2,20, E. Perrone, kmq. 2,30].

342. — L. DI BRACCIANO O SABATINO. — (Roma; Arrone) Lat. $42^{\circ} 7'$, long. $0^{\circ} 13' W$. Alt. m. 164. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 57,47; lung. km. 9,3, mass. largh. km. 8,7, largh. media km. 6,1; sec. G. De Agostini (68) perim. km. 31, svil. della costa 1,31, prof. mass. m. 160, vol. mc. 4.950.000.000, prof. media m. 86,1, incl. media $3^{\circ} 10'$, sup. del bac. imbrif. (E. Perrone, vol. « Tevere », 1908) kmq. 149.

Carta batom. al 100.000 e dati di temp. in G. De Agostini (68) e al 50.000 in De Agostini (73).

[Altri dati di sup.: Strelbitski kmq. 56,70; E. Abbate (1) kmq. 58,13; E. Perrone, kmq. 57; altri dati di prof. massima: m. 250 nell'Amati (*Diz.*), m. 292 nella *Carta top. della prov. di Roma* del Fritzsche, m. 300 nella *Monografia statistica della città di Roma* (Roma, 1878), e m. 157,1 sec. D. Vinciguerra (276)].

Cfr. anche: P. Frisoni (108).

343. — L. REGINA. — (Roma; è il più grande dei laghetti delle Acque Albule, presso Tivoli) Lat. $41^{\circ} 58'$, long. $0^{\circ} 16' E$. Alt. m. 69. Sec. E. Perrone (vol. « Tevere », 1908) sup. kmq. 5,05, perim. km. 1,2, prof. mass. forse m. 30.

344. — L. DI ALBANO O DI CASTEL GANDOLFO. — (Roma; privo di emiss. naturale; ne ha uno artificiale antichissimo) Lat. $41^{\circ} 45'$, long. $0^{\circ} 13' E$. Alt. m. 298. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 6,02, lung. km. 3,5, mass. largh. km. 2,3, largh. media km. 1,7; sec. G. De Agostini (68) perim. km. 10, svil. della costa 1,15, prof. mass. m. 170, vol. mc. 464.250.000, prof. media m. 77,1, inclinaz. media $9^{\circ} 23'$; sec. O. Marinelli (170) col. (sett.) VIII, trasp. (sett.) m. 8,30. Dati di temperatura in De Agostini (68). Sup. del bacino imbrif. (sec. E. Perrone) kmq. 9,74.

Carta batom. al 50.000 in G. De Agostini (68 e 73).

[Altri dati di sup.: E. Perrone, kmq. 5,83. Altri dati di prof. mass.: m. 340 sec. Amati (*Diz.*) e P. Pavesi (210), metri 156 sec. G. E. Fritzsche (*Carta top. della prov. di Roma*).]

Cfr. anche: A. Verri (274), P. Frisoni (108), G. Cumin (55).

345. — L. DI CANTERNO. — (Roma; lago superficialmente chiuso; probabilmente le sue acque vanno a finire nel Sacco. E' periodico) Lat. 41° 45', long. 0° 48' E. Alt. m. 538. Sec. R. Riccardi (227) sup. kmq. 0,65, lung. km. 1,33, massima largh. km. 0,75, largh. media km. 0,488, perim. km. 4,9; sec. G. De Agostini (69) prof. mass. m. 30 presso l'imboccatura dell'emissario sotterraneo, m. 12,60 nel centro del lago; colore (luglio) XI, trasparenz. (luglio) m. 2.

Carta batim. al 50.000 in G. De Agostini (69 e 73).

[Sec. G. De Agostini (69), sup. variabile da kmq. 0,80 a 0,95].

Cfr. anche: G. Tuccimei (265) e C. Crema (51).

346. — L. DI NEMI. — (Roma; privo di emiss. naturale, ne ha uno artificiale antichissimo) Lat. 41° 43', long. 0° 15' E. Alt. m. 318. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 1,67, lung. km. 1,75, mass. largh. km. 1,3, largh. media km. 0,95; sec. G. De Agostini (68), perimetro km. 5,5, svil. della costa 1,20, prof. mass. m. 54, vol. mc. 32.500.000, prof. media m. 19,5, inclinaz. media 4° 44'; col. sec. U. Rizzardi (235) variabile da VI a VIII; trasparenz. in sett. sec. O. Marinelli (170) m. 7, in ott. sec. P. Pavesi (205) m. 5. Dati di temp. in De Agostini (68). Sup. del bac. imbric., sec. E. Perrone, kmq. 10,54.

Carta batim. al 50.000 in G. De Agostini (68 e 73).

[Altri dati di sup.: E. Abbate (1) kmq. 1,75, E. Perrone kmq. 1,64; altri dati di prof. mass.: Amati (*Diz.*) m. 50, E. Abbate (1) m. 250, G. E. Fritzsche (*Carta top. della prov. di Roma*) m. 100, A. Verri (274) m. 70, P. Pavesi — lo riferisce U. Rizzardi (235) — m. 32, B. Malfatti (153) m. 34,5].

347. — L. DI FOGLIANO. — (Roma; lago costiero) Lat. 41° 24', long. 0° 27' E. Alt. m. 1. Sec. O. Marinelli (166) che non calcolò i terreni acquitrinosi circonvicini, sup. kmq. 4,64; lung. km. 5, mass. largh. km. 1,5, largh. media km. 0,92, perim. km. 13.

[Sec. lo Strelbitski sup. kmq. 10,80, sec. E. Abbate (1) kmq. 14,23].

348. — L. DI MONACI. — (Roma; lago costiero) Lat. $41^{\circ} 28'$, long. $0^{\circ} 29'$ E. Alt. m. 1. Sup. sec. O. Marinelli (166) kmq. 0,78, lungh. km. 1,3, mass. largh. km. 0,9 largh. media km. 0,56, perim. km. 3,5.

349. — L. DI CAPROLACE. — (Roma; lago costiero) Lat. $41^{\circ} 21'$, long. $0^{\circ} 31'$ E. Alt. m. 1. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 0,99, lungh. km. 2,5, mass. largh. km. 0,5, largh. media km. 0,4, perim. km. 5,5.

350. — L. DI PAOLA. — (Roma; lago costiero) Lat. $41^{\circ} 17'$, long. $0^{\circ} 35'$ E. Alt. m. 1. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 3,90; sec. A. Issel, prof. mass. m. 10; lungh. km. 6,7, mass. largh. km. 2,4, largh. media km. 0,58, perim. km. 20 circa.

10. — Laghi dell'Abruzzo.

351. — L. DI RASCINO. — (Aquila; senza emissario superficiale) Lat. $42^{\circ} 21'$, long. W. $0^{\circ} 42'$. Alt. m. 1146. Sec. R. Riccardi (226) sup. variabile da kmq. 0,283 a 0,220, mass. lungh. km. 1,23 - 1,03, mass. largh. km. 0,4, largh. media km. 0,23, perim. km. 5,5 - 8,6, prof. mass. (magra) m. 4. vol. (magra) mc. 390.000, prof. media (magra) m. 1,80, cöl. (ag.) VII - VIII, trasp. (ag.) m. 1,50. Sup. del bac. imbrif. kmq. 29. Carta batom. 12.500 in R. Riccardi (226).

Cfr. anche: R. Almagià (7).

352. — L. DI CORNINO. — (Aquila; senza emissario superficiale) Lat. $42^{\circ} 22'$, long. $0^{\circ} 41'$ W. Alt. m. 1257. Sec. R. Riccardi (226) sup. kmq. 0,02, lungh. km. 0,15, largh. mass. km. 0,08, perim. km. 0,4.

353. — L. DI S. RANIERO. — (Aquila; Aterno - Pescara) Lat. $42^{\circ} 18' 30''$, long. W. $0^{\circ} 59' 30''$. Alt. m. 650. Sec. R. Almagià (6) sup. kmq. 0,0367, mass. lungh. km. 0,2.

354. — L. DI SCANNO. — (Aquila; Sagittario - Pescara) Lat. $41^{\circ} 55'$, long. $1^{\circ} 25'$ E. Alt. m. 930. Sec. E. Perrone (*Mem. ill. della Carta idrogr. d'Italia*, vol. « Aterno - Pescara ») sup. kmq. 0,98, lungh. km. 1,7, mass. largh. km. 0,7, largh. media km. 0,54, perim. km. 5,65, svil. della costa 1,65, prof. mass. in magra m. 31,10, in piena m. 32,80, vol. in magra mc. 18.077.000, in piena mc. 19.197.200, prof. media in magra m. 19,50, in piena m. 20,70, inclinaz. media $6^{\circ} 8'$.

Carta batom. al 10.000 in E. Perrone (vol. suddetto) e al 50.000 in De Agostini (73).

[Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 0,78; prof. mass. sec. G. Tantarri (253) m. 35, sec. D. Vinciguerra (276) m. 29, con dubbio].

11. — *Laghi della Campania.*

1. 355. — L. DEL MATESE. — (Caserta; privo di emissario superficiale) Lat. $41^{\circ} 25'$, long. $1^{\circ} 57'$ E. Alt. m. 1007. Sec. G. De Agostini (70) sup. media kmq. 3, lungh. km. 4-5, mass. largh. km. 0,9, largh. media km. 0,56, perim. km. 9-12, prof. mass. m. 2,90 (in autunno m. 5-6).

Di recente (1924) sono stati compiuti lavori per l'utilizzazione industriale delle acque di questo lago: sono state costruite dighe e argini in terra intorno agli inghiottitoi e alle zone dove si verificavano dispersioni di acqua, alti circa 8 m.; il livello delle acque è stato portato a m. 1012, la sup. è attualmente di kmq. 5,158, la prof. mass. di circa 10 m., il vol. di mc. 15.606.000, la sup. del bac. imbrif. di kmq. 41.

Cfr. anche: Narici (198).

356. — L. DI FONDI. — (Caserta; lago costiero) Lat. $41^{\circ} 19'$, long. $0^{\circ} 53'$ E. Alt. m. 1 circa. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 4,59, lungh. km. 7,2, largh. media km. 0,63, perimetro km. 27 circa.

[Sec. Strelbitski sup. kmq. 6,70, sec. l'Amati (Diz.) kmq. 8,23].

357. — L. DI S. PUOTO. — (Caserta; lago costiero) Latitudine $41^{\circ} 17'$, long. $0^{\circ} 57'$ E. Alt. m. 2 circa. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 0,39, lungh. km. 0,7, mass. largh. km. 0,6, largh. media km. 0,55, perim. km. 2.

358. — L. LUNGO. — (Caserta; lago costiero) Lat. $41^{\circ} 16'$, long. $0^{\circ} 57'$ E. Al liv. del mare. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 0,53, lungh. km. 1,5, mass. largh. km. 0,5, largh. media km. 0,35, perim. km. 3,1.

2. 359. — L. DI PATRIA. — (Napoli; lago costiero) Lat. $40^{\circ} 56'$, long. $1^{\circ} 35'$ E. Alt. m. 0,30 circa. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 1,88, lungh. km. 2, mass. largh. km. 1,5, largh. media km. 0,94, perimetro km. 5,5.

[Sec. lo Strelbitski, sup. kmq. 2,70].

- 3 ~~360~~. — L. DI AVERNO O CANNITO. — (Napoli; senza emisario superf.) Lat. 40° 50', long. 1° 37' E. Alt. m. 1,08. Sec. R. T. Günther (122) sup. kmq. 0,5517, *lungh. km.* 1, *largh. mass. km.* 0,7, *media km.* 0,55, *perim. km.* 2,86, svil. della costa 1,09, prof. mass. m. 34,5, vol. 12.116.000 mc. prof. media m. 22, inclinaz. media 7° 9'.

Carta batom. all'11.000 in R. T. Günther (122) e al 50.000 in G. De Agostini (78).

[Altri dati di sup.: C. Maestri (149) kmq. 0,65, Amati (Diz.) kmq. 0,59; altri dati di prof. massima — avvertendo che nessuno indica la fonte —: C. Maestri (149) m. 33, Amati (Diz.) m. 33,6, Nissen (*Italische Landeskunde*) m. 67].

- 4 ~~361~~. — L. DEL FUSARO. — (Napoli; emiss. artific.) Latitudine 40° 49', long. 1° 36' E. Alt. circa m. 1. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 0,98, *lungh. km.* 1,6, *mass. largh. km.* 0,9, *largh. media km.* 0,6, *perim. km.* 4,2.

- 5 ~~362~~. — MARE MORTO. — (Napoli; senza emiss. superf.) Lat. 40° 48', long. 1° 37' E. Alt. m. 1 circa. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 0,49, *lungh. km.* 1, *mass. largh. km.* 0,5, *largh. media km.* 0,49, *perim. km.* 2,5.

6 12. — Laghi della Puglia.

363. — L. DI LESINA. — (Foggia; lago costiero) Lat. 41° 53', long. 2° 59' E. Liv. del mare. Sup. (O. Marinelli, 166) kmq. 51,36, *lungh. km.* 22,2, *largh. mass. km.* 3,5, *largh. media km.* 2,8, *perim. km.* 50, prof. mass. (D. Vinciguerra, in « Annali di Agricoltura », 1896, pag. 148) m. 1,60.

[Sec. lo Strelbitski sup. kmq. 36,4].

Cfr. anche: A. Angelucci (13).

364. — L. DI VARANO. — (Foggia; lago costiero) Lat. 41° 53', long. 3° 13' E. Liv. del mare. Sup. (O. Marinelli, 166) kmq. 60,50, *lungh. km.* 10,9, *mass. largh. km.* 7,5, *largh. media km.* 5,5, *perim. km.* 33, prof. mass. (Carta idrogr. della R. Marina al 100.000, foglio 12) m. 5,50.

[Sec. lo Strelbitski sup. kmq. 50,30].

365. — L. SALSO. — (Foggia; lago costiero) Lat. 41° 84', long. 3° 25' E. Livello del mare. Sec. O. Marinelli (166) sup.

kmq. 4,82, lungh. km. 3,2, largh. mass. km. 2,2, largh. media km. 1,5, perim. km. 11.

366. — L. DI SALPI. — (Foggia; lago costiero) Lat. 41° 24', long. 3° 35' E. Liv. del mare. Sup. (O. Marinelli, 166) kmq. 86,88, lungh. km. 7,5, mass. largh. km. 4,4, perim. km. 23, prof. mass. (sec. A. Angelucci, 18) m. 0,93.

[Sec. Strelbitski sup. kmq. 44,40].

13. — Laghi della Basilicata.

367. — L. GRANDE DI MONTICCHIO. — (Ofanto) Lat. 40° 59', long. E. 3° 9'. Alt. m. 650. Sec. G. Stegagno (252) sup. kmq. 0,418, lungh. km. 0,856, mass. largh. km. 0,606, perim. km. 2,456, prof. mass. m. 35, vol. mc. 3.445.390, prof. media metri 8,23, inclinaz. media 4° 34' 26", col. IX-X (luglio), trasp. m. 3,30 (luglio). Dati di temp. e carta batom. all'8000 in Stegagno (252); carta batom. al 50.000 in G. De Agostini (73).

[Altri dati di sup.: O. Marinelli (166) kmq. 0,35; altri dati di prof. mass.: D. Tata (260) m. 39,5, Scacchi e Palmieri (244) m. 16, A. Filonardi (101) e Spataro (*Igiene delle abitazioni*, Milano, 1891) m. 21, D. Vinciguerra (276) m. 10, G. De Agostini m. 34-35 (Cfr. G. De Lorenzo, *Studio geologico del M. Vulture*, Atti della R. Acc. di Sc. fis. e mat., Napoli, 1900) e poi m. 37 in (73)].

368. — L. PICCOLO DI MONTICCHIO. — (Ofanto) Lat. e long. press'a poco quelle del L. Grande. Alt. m. 650. Sec. G. Stegagno (252) sup. kmq. 0,162, lungh. km. 0,524, massima largh. km. 0,394, perim. km. 1,555, prof. mass. m. 38, vol. mc. 3.801.583, prof. media m. 23,45, inclinaz. media 15° 8' 18", col. VII (luglio), trasp. m. 4,30 (luglio). Dati di temp. e carta batom. all'8000 in Stegagno (252); carta batom. al 50.000 in G. De Agostini (73).

[Altri dati di prof. mass.: D. Tata (260) m. 45, Scacchi e Palmieri (244) m. 37, A. Filonardi (101) e Spataro (*Igiene delle abitazioni*, Milano, 1891), m. 47, G. De Agostini (73: non sappiamo da chi abbia desunto questo dato) m. 42].

369. — L. DI CANDELA. — (Candela - Sinni) Lat. 40° 10' 20", long. 4° 2' 45" E. Alt. m. 441. Sec. C. Crema (52) sup. kmq. 0,09, lungh. km. 0,7, mass. largh. km. 0,22, largh. media km. 0,13, perim. km. 1,5, prof. mass. non superiore a 15 m.

14. — *Laghi della Sicilia.*

370. — L. DI PERGUSA. — (Caltanissetta; privo di emissario superf.) Lat. $37^{\circ} 31'$, long. $1^{\circ} 51'$ E. Alt. m. 674. Sec. O. Marinelli (169) sup. kmq. 1,88, lung. km. 2,25, mass. largh. km. 1,11, largh. media km. 0,8, perim. km. 5,50, prof. mass. m. 4,60, vol. mc. 5.800.000, prof. media m. 3,2, inclinaz. media $0^{\circ} 52'$, col. (giugno) VII-VIII, trasp. (giugno) m. 3, sup. del bac. imbrif. kmq. 5,87.

Carta batom. al 50.000 in O. Marinelli (169).

371. — L. DI LENTINI o BIVIERE. — (Catania; senza emissario sup.) Lat. $37^{\circ} 19'$, long. $2^{\circ} 30'$ E. Alt. m. 15. Sec. O. Marinelli (166 e 177) sup. kmq. 10,33, lung. km. 5, mass. largh. km. 2,7, largh. media km. 2, perim. km. 15, profon. mass. m. 1,60.

Cfr. anche D. Vinciguerra (276).

372. — L. STELLO DI M. GASPA. — (Caltanissetta; senza emiss. superf.) Lat. $37^{\circ} 37'$, long. $1^{\circ} 46'$ E. Alt. m. 613. Sec. O. Marinelli (173) sup. kmq. 0,18, sup. del bacino imbrif. kmq. 1,24.

373. — L. DEL BIVIERE o BIVIERE DI TERRANOVA. — (Caltanissetta; Acate) Lat. $37^{\circ} 1'$, long. $1^{\circ} 53'$ E. Alt. m. 5. Secondo O. Marinelli (166) sup. kmq. 0,87; sec. D. Vinciguerra (276) prof. mass. forse m. 8.

15. — *Stagni costieri della Sardegna.*

374. — ST. DI PLATAMONE o DI SORSO. — (Sassari) Latitudine $40^{\circ} 49'$, long. $3^{\circ} 58'$ W. Liv. del mare. Sec. O. Marinelli (177) sup. kmq. 0,58, lung. km. 2,7, mass. largh. km. 0,4, largh. media km. 0,2, perim. km. 6.

375. — ST. DI S. TEODORO. — (Sassari) Lat. $40^{\circ} 48'$, longitudine $2^{\circ} 47'$ W. Liv. del mare. Sec. O. Marinelli (177) sup. kmq. 2,08, lung. km. 2,8, mass. largh. km. 1, largh. media km. 0,7, perim. km. 8.

376. — ST. DI POSADA. — (Sassari) Lat. $40^{\circ} 37'$, longitudine $2^{\circ} 49'$. Liv. del mare. Sec. O. Marinelli (166) superficie kmq. 1,87.

377. — ST. DE IS BENAS. — (Cagliari) Lat. $40^{\circ} 2'$, long. 4° W. Alt. m. 2. Sec. O. Marinelli (177) sup. kmq. 1,25, lung.

km. 1,5, mass. largh. km. 0,9, largh. media km. 0,8, perimetro km. 3,5.

378. — ST. SALE PORCIUS. — (Cagliari) Lat. 40° 1'. long. 3° 59' W. Alt. m. 2. Sec. O. Marinelli (177) sup. kmq. 3,27, lung. km. 3, mass. largh. km. 1,5, largh. media km. 1, perimetro km. 8.

379. — ST. DI TORTOLÌ. — (Cagliari) Lat. 39° 52', long. 3° 51' W. Liv. del mare. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 2,87, lung. km. 2,6, mass. largh. km. 1,3, largh. media km. 1,1, perimetro km. 5,4.

380. — ST. DI S. GIUSTA. — (Cagliari) Lat. 39° 52', long. 3° 51' W. Liv. del mare. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 8,62, lung. km. 3,3, mass. largh. km. 2,7, largh. media km. 2,2, perim. km. 9,5.

381. — ST. DI SASSU. — (Cagliari) Lat. 39° 48' long. 3° 50' W. Liv. del mare. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 27,48; lung. km. 8, mass. largh. km. 4, largh. media km. 3,4, perimetro km. 23.

382. — ST. DI MONTELARGIU. — (Cagliari) Lat. 39° 14', long. 3° 18' W. Liv. del mare. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 3,91, lung. km. 3,2, mass. largh. km. 1,8, largh. media km. 1,2, perim. km. 10.

383. — ST. DI QUARTO. — (Cagliari) Lat. 39° 18', long. 3° 16' W. Liv. del mare. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 2,22, lung. km. 4,2, mass. largh. km. 0,7, largh. media km. 0,5, perimetro km. 9.

384. — ST. DI PORTO BOTTE. — (Cagliari) Lat. 39° 2', long. 3° 52' W. Liv. del mare. Sec. O. Marinelli (177) sup. kmq. 5,22, lung. km. 2,7, mass. largh. km. 0,9, largh. media km. 1,9, perim. km. 7.

385. — ST. DI P. PINO. — (Cagliari) Lat. 38° 58', long. 3° 51' W. Liv. del mare. Sec. O. Marinelli (177) sup. kmq. 4,88.

16. — Stagni costieri della Corsica.

386. — ST. DI BIGUGLIA. — Lat. 42° 35', long. 2° 58' W. Liv. del mare. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 14,77; lung. km. 10,6, mass. largh. km. 2,6, largh. media km. 1,4, perimetro km. 30; prof. mass. secondo il *Dict. géogr. et admin. de la France et ses colonies* di P. Joanne (Paris, 1892) m. 3,50.

387. — ST. DI DIANA. — Lat. $42^{\circ} 8'$, long. $2^{\circ} 54'$ W. Liv. del mare. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 5,47; *lungh. km.* 8,2, *largh. mass. km.* 2,2, *largh. media km.* 1,7, *perim. km.* 9, *prof. mass. (Dict. géogr. etc. del Joanne) m.* 11.

388. — ST. DEL SALE. — Lat. $42^{\circ} 5'$, long. $2^{\circ} 55'$ W. Liv. del mare. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 1,16, *lungh. km.* 2,4, *mass. largh. km.* 1, *largh. media km.* 0,5, *perim. km.* 5,5.

389. — ST. D'URBINO. — Lat. $42^{\circ} 8'$, long. $2^{\circ} 58'$ W. Liv. del mare. Sec. O. Marinelli (166) sup. kmq. 7,73; *prof. mass. (Dict. géogr. etc. del Joanne) m.* 9-10.

AGGIUNTE.

390. — L. MEDIO DI STERNAI. — (Trento; Rabbies - Noce - Adige) Lat. $46^{\circ} 28' 30''$, long. W. $1^{\circ} 42' 20''$. Alt. m. 2742. Sec. A. Desio (89 bis) sup. kmq. 0,0134, *lungh. km.* 0,225, *largh. mass. km.* 0,165, *media km.* 0,060, *perim. km.* 0,6 (*).

Carta al 3000 in A. Desio (89 bis).

391. — L. INFERIORE DI STERNAI. — (Trento; Rabbies - Noce - Adige) Lat. $46^{\circ} 28' 10''$, long. W. $1^{\circ} 41' 56''$. Alt. metri 2595. Sec. A. Desio (89 bis) sup. kmq. 0,0364, *lungh. km.* 0,270, *largh. mass. km.* 0,175, *media km.* 0,134, *perim. km.* 0,74.

Carta al 3000 in A. Desio (89 bis).

392. — L. DELLE MARMOTTE o L. MARMOTTA. — (Trento; Rabbies - Noce - Adige) Lat. $46^{\circ} 26' 25''$, long. W. $1^{\circ} 46' 30''$. Alt. m. 2704. Sec. A. Desio (89 bis) sup. kmq. 0,0224, *lungh. km.* 0,220, *largh. mass. km.* 0,140, *media km.* 0,102, *perim. km.* 0,64.

Carta al 3000 in A. Desio (89 bis).

393. — L. LUNGO. — (Trento; Rabbies - Noce - Adige) Lat. $46^{\circ} 25' 52''$, long. W. $1^{\circ} 46' 0''$. Alt. m. 2550. Sec. A. Desio (89 bis) sup. kmq. 0,0234, *lungh. km.* 0,340, *largh. mass. km.* 0,130, *media km.* 0,069, *perim. km.* 0,85.

Carta al 3000 in A. Desio (89 bis).

(*) In A. Desio (89 bis) si danno i perimetri che seguono: L. Medio di Sternai, m. 6000; L. Inf. di Sternai, m. 7500; L. Marmotta, m. 6300; L. Lungo, m. 8700. Questi dati sono tutti errati, poichè, senza dubbio, l'A., eseguendo le misurazioni sulle cartine rilevate alla bussola e riportate nella memoria, le quali sono alla scala di 1:3000, ha calcolato come se fossero invece a 1:30.000.

III. — BIBLIOGRAFIA

1. — ABBATE E. *Guida della Provincia di Roma* - Roma, Loescher, 1890.
2. — ACCOMAZZO P. *Il lago di Candia nel Canavese*. Boll. della R. Soc. Geogr. Italiana, Roma, 1916.
3. — ALBRICCI A. *L'anfiteatro morenico del Lago di Garda*, Rivista Militare Italiana, 1897.
4. — ALMAGIÀ R. *Studi geografici sulle frane in Italia* (Mem. della Società Geogr. Ital.), 2 vol., Roma, 1907 e 1910.
5. — ID. ID. *Notizie sopra alcuni laghetti nelle valli del Sangro, del Sinello e del Trigno*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1908.
6. — ID. ID. *Alcuni fenomeni carsici nell'Abruzzo Aquilano*. Boll. della R. Soc. Geogr. Ital., Roma, 1910.
7. — ID. ID. *I laghi dell'Abruzzo*. Atti del VII Congr. Geogr. Italiano, Palermo, 1910.
8. — ANFOSSI G. *Notizie su alcuni laghi dell'Appennino Parmense*. Rivista Geogr. Italiana, Firenze, 1915.
9. — ID. ID. *I laghi dell'Appennino settentrionale e la loro distribuzione*. Riv. Geogr. Ital., Firenze, 1915.
10. — ID. ID. *Interimento di un lago nell'Appennino Ligure*. Rivista Geogr. Italiana, Firenze, 1916.
11. — ID. ID. *Le isoie lacuali italiane*. Boll. della R. Soc. Geogr. Italiana, Roma, 1917.
12. — ID. ID. *Sull'evaporazione dagli specchi d'acqua ed in particolare dai laghi del Gorzente*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1917.
13. — ANGELUCCI A. *Una visita ai laghi di Salpi e di Lesina nella Capitanata*. Genova, 1872.
14. — BALL. *On the formation of alpine-valleys and Alpine Lakes*. Philosoph. Magazine, 1863.
15. — BARETTI M. *Il lago del Rutor (Alpi Graiz Settentrionali)*. Boll. del Club Alp. Ital., Torino, 1880.
- 15 bis. — ID. ID. *Geologia della provincia di Torino*. Torino, Casanova, 1893.
- 15 ter. — BASSETTI. *Dei laghi di Toblino e di Cavedine*. Trento, 1864.
16. — BATTISTI C. *Gli studi limnologici italiani nel 1898*. Riv. Geografica Italiana, Firenze, 1898.
17. — ID. ID. *Scandagli e ricerche fisiche sui laghi del bacino della Fersina nel Trentino*. Nota preliminare. Tridentum, Trento, 1898.
18. — ID. ID. *Il Trentino. Saggio di geografia fisica e di antropogeografia*. Trento, Zippel, 1898.
19. — ID. ID. *Appunti di idrologia sul bacino della Fersina nel Trentino*. Annuario della Soc. degli Alp. Trent., Trento, 1899.

20. — BATTISTI C. E RICCI L. *Il laghetto di Lavarone nell'Altopiano dei Sette Comuni vicentini*. Ann. degli Stud. Trentini, Firenze, 1898.
21. — BELLIO V. *Limnologia medioevale della regione dei Colli Berici*. Scritti in onore di G. Dalla Vedova, Firenze, 1908.
22. — BETTONI E. *Sopra le temperature delle acque del lago di Como rilevate dal cav. E. Burguières*. Rend. dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, Milano, 1895.
23. — BETTONI P. *Studi limnografici sulle sesse del lago di Garda*. Comment. dell'Ateneo di Brescia, 1900.
24. — BIANCHI P. *Ricerche su un laghetto alpino (Il lago Deglio)*. Rivista Geogr. Italiana, Firenze, 1906.
25. — BÖHM A. *Die Hochseen der Ostalpen*. Mitt. der Wien. Geogr. Gesell., anno 1886.
26. — BONNEY. *Notes on some small Lakes basins in the Lepontine Alpes*. Geological Magazine.
27. — BORGHI B. *Descrizione geografica, fisica e naturale del lago Trasimeno comunemente detto lago di Perugia*. Spoleto, 1821.
28. — BRIAN A. *Val di Cedra (Appennino Parmense)*. Boll. del Club Alpino Italiano, Torino, 1898.
29. — ID. ID. *La profondità del lago Santo Parmense*. Riv. del Club Alpino Italiano, Torino, 1899.
30. — ID. ID. *Guida per escursioni nell'Appennino Parmense*. Parma, 1908.
31. — ID. ID. *Il Monte Ragola m. 1710 e i suoi laghi*. Riv. del Club Alpino Italiano, Torino, 1909.
32. — ID. ID. *Guida per escursioni nell'Appennino Ligure-Piacentino*. Sezione ligure del Club Alp. Italiano, Genova, 1910.
33. — ID. ID. *I laghetti dell'Alta Valsesia*. Riv. del Club. Alp. Italiano, Torino, 1920.
34. — ID. ID. *I laghetti dell'Alta Valsesia*. Riv. del Club Alp. Italiano, Torino, 1922.
35. — ID. ID. *Le conche lacustri della Valpelline e la loro fauna*. Riv. del Club Alp. Ital., Torino, 1923.
- 35 bis. — ID. ID. *Les lacs de la Valpelline*. Augusta Praetoria, Aosta, 1923.
36. — BRUNO L. *Il lago d'Orta e la morena d'Omegna*. Novara, 1894.
37. — CACCIAMALI G. B. *Appunti sull'anfiteatro morenico benacense*. Rend. del R. Ist. Lombardo di Sc. e Lett., 1914.
38. — CADOLINI G. *La sistemazione del Trasimeno*. Annali della Soc. degli Ing. e Arch. italiani, Roma, 1897.
39. — CASELLA E BERNASCONI, *Cenni orografici sul lago di Como*. Milano, anno 1866.
- 39 bis. — CASU. *La laguna di S. Gilla*. Mem. Acc. delle Scienze, Torino, 1911.
40. — CATTANEO C. *Notizie naturali e civili sulla Lombardia*. Milano, 1844.

41. — CETTI *Elenco dei laghi della valle di Adda*. Boll. del Club Alpino Italiano, Torino, 1874.
42. — CHAIX P. *Lake Trasimene*. The Geogr. Journal, London, 1899.
43. — ID. ID. *Regulation of Lake Trasimene*. Scottish Geogr. Mag., Edinburgh, 1899.
44. — COLLET L. W., MELLET R., GHEZZI C. *Il lago Ritom. Le lac Ritom*. Communications du Service des eaux, Berne, 1918.
45. — CONSORZIO DEL TRASIMENO. *Quadro sinottico della sua storia 1875-1898*, Perugia, 1898.
46. — CORA G. *Nel gruppo del Monviso*. Riv. del Club Alpino Italiano, Torino, 1896.
47. — CORTI B. *Sulle diatomee del lago di Poschiavo*. Boll. scientifico di Pavia, 1892.
48. — COZZAGLIO A. *Osservazioni geologiche sulla Riviera Bresciana del lago di Garda*. Boll. della Soc. Geol. Italiana, Roma, 1891.
49. — ID. ID. *I laghetti di Esine*. Boll. del Club Alp. Italiano, Torino, 1892.
50. — ID. ID. *Studi di Geologia continentale sui laghi di Garda e d'Iseo*. Comm. dell'Ateneo di Brescia, 1900. S
51. — CREMA C. *La conca di Fuggi nell'Appennino Romano*. Boll. d. R. Comit. Geologico d'Italia, Roma, 1921.
52. — ID. ID. *Il lago di Candela presso Rotondella in prov. di Potenza*. Boll. del R. Com. Geol., Roma, 1923.
53. — CROTTA S. *Profili batometrici dei laghi Briantei e del lago del Segrino (Vall'Assina Meridionale)*. Riv. Geogr. Ital., Firenze, 1894.
54. — ID. ID. *Di alcuni recenti scritti relativi allo studio dei laghi*. Bollettino della Soc. di Esplor. Geogr. e Comm., Milano, 1901.
55. — CUMIN G. *La conca di Albano. Appunti morfologici*. Boll. della Società Geogr. Italiana, Roma, 1917.
56. — DAMIAN J. *Der Molveno - See in Tyrol*. Peterm. Mitt., Gotha, 1890.
57. — ID. ID. *Der Caldonazzo - und Levico - See*. Peterm. Mitt., Gotha, anno 1892.
58. — ID. ID. *Seestudien*. Mitt. der K. K. Geogr. Gesell. in Wien, 1892.
59. — ID. ID. *Der Alleghe - see*. Mitt. der Sect. für naturkunde des Oest. Touristen - Club. Anno III.
60. — ID. ID. *Seestudien. L. di Serraia, L. delle Piazze, Prager Wildsee und Antholzersee*. Abh. der K. K. Geogr. Gesell. in Wien, 1899.
61. — DANZETTA ALFANI G. *Vita di Bartolomeo Borghi e notizie sul lago Trasimeno e suo circondario*, Perugia, 1882.
62. — DE AGOSTINI G. *Scandagli e ricerche fisiche sui laghi dell'anfiteatro morenico d'Ivrea*. Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, 1894.
63. — ID. ID. *Le torbiere dell'anfiteatro morenico d'Ivrea*. Rivista Geogr. Italiana, Firenze, 1895.

64. — ID. ID. *Sulla temperatura, colorazione e trasparenza di alcuni laghi piemontesi (Orta, Viverone, Mergozzo, Candia, Avigliana, Trana, Sirio)*. Mem. della R. Acc. delle Scienze di Torino, 1895.
65. — ID. ID. *Ricerche batometriche e fisiche sul lago d'Orta*. Mem. della R. Acc. delle Scienze di Torino, 1896.
66. — ID. ID. *Il lago d'Orta*, Torino, 1897.
67. — ID. ID. *Alcune notizie batometriche sui laghi di Bolsena e di Mezzano*. Boll. della Soc. Geogr. Italiana, Roma, 1897.
68. — ID. ID. *Esplorazioni idrografiche nei laghi vulcanici della provincia di Roma*. Boll. della Soc. Geogr. Italiana, Roma, 1898.
69. — ID. ID. *Il lago di Canterno*. Boll. della Soc. Geogr. Italiana, Roma, 1898.
70. — ID. ID. *Il lago del Matese*. Boll. della Soc. Geogr. Italiana, Roma, 1899.
71. — ID. ID. *Sullo stato attuale degli studi batometrici dei laghi italiani coll'aggiunta di un saggio per una bibliografia limnologica italiana*. Atti del Terzo Congr. Geogr. Italiano, Firenze, 1899.
72. — ID. ID. *Bathometrie der Italienischen Seen*. Mit einer Karte. Verhandl. des Siebenten Intern. Geogr. Kongresses. Berlin, 1899.
73. — ID. ID. *Atlante dei laghi italiani*. Novara - Roma, 1917, (14 tavole).
74. — DE BARTOLOMEIS L. *Oroidrografia dell'Italia*. Milano, Vallardi, s. d.
75. — DE GASPERI G. B. *A proposito del laghetto Schulz sull'Adamello*. Rivista Geogr. Italiana, Firenze, 1911.
76. — ID. ID. *Alcuni scandagli termici nel Lago Morto (Prealpi Venete)*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1912.
77. — ID. ID. *Laghi esistenti e scomparsi nell'Appennino Toscano*. Riv. del Club Alp. Italiano, Torino, 1912.
78. — ID. ID. *Ghiacciai e traccie glaciali nelle valli di Salarno e Adamè*. Boll. del Club Alp. Italiano, Torino, 1913.
79. — ID. ID. *I laghi alpini della conca del Baitone*. Rivista mensile del Club Alp. Ital., Torino, 1914.
80. — DE GIORGI C. *Il lago di Limini in Terra d'Otranto*. Riv. Geografica Italiana, Firenze, 1895.
81. — DELEBEQUE M. A. *Lac du Mont-Cenis etc.* Arch. des sciences physiques et natur., 1898.
82. — ID. ID. *Sur les lacs du Grimsel et du massif du Saint Gothard*. Comptes R. de l'Ac. de Sciences de Paris, 1904.
83. — DE LORENZO G. *Avanzi morenici di un antico ghiacciaio nei dintorni di Lagonegro*. Rend. Acc. dei Lincei, Roma, 1892.
84. — ID. ID. *Il postpliocene morenico nel Gruppo del Serino in Basilicata*. Rend. Acc. dei Lincei, Roma, 1893.
85. — ID. ID. *Geologia e Geografia fisica dell'Italia Meridionale*. Bari, Laterza, 1904.
86. — DE MAGISTRIS L. F. *I laghi costieri d'Orbetello*. Boll. della Soc. Geografica Italiana, Roma, 1899.

87. — DE VESCOVI P. *Notizie sulla formazione di un nuovo lago nella prov. di Roma e considerazioni dal punto di vista della fauna lacustre*. Boll. della Soc. Romana per gli studi zoologici, 1896.
88. — DEL ZANNA P. *I laghi di S. Antonio in provincia di Siena*. Boll. della Soc. Geol. Italiana, Roma, 1899.
89. — DE MARÇHI G. *Sul regime idraulico del lago di Garda*. Rend. del R. Ist. Lombardo di Scienze, lett. ed arti. 1917.
- 89 bis. — DESIO A. *I laghi della Val Venezia e di Sternai (Gruppo del Cevedale)*. Alpi Giulie, 1925.
90. — DESOR E. *Ueber die Entstehung der Alpenseen*. Verhandl. d. Schw. naturw. Gesell. in Samaden, 1868.
91. — DE STEFANI C. *I laghi dell'Appennino Settentrionale*. Boll. del Club Alp. Italiano, Torino, 1882.
92. — DE TONI G. B., BULLO S., PAOLETTI G. *Alcune notizie sul lago di Arquà Petrarca*. Atti del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, 1892.
93. — DU RICHE PRELLER C. S. *The Moraine Walls and Lake Basins of Northern Italy*. Geological Magazine, 1915.
94. — EGLI J. J. *Areal und Tiefe der Schweizer Seen*. Peterm. Mitt. Gotha, anno 1893.
95. — EPPER G. *Contributo all'idrografia del lago Maggiore*. Annunzio degli ingegneri ed architetti del Canton Ticino, 1899, 1900, 1901.
96. — ERRERA C. *Il lago d'Antrona*. Boll. del Club. Alp. Ital. Torino, 1893.
97. — ID. ID. *Sulla separazione del lago di Mezzola dal Lario*. Boll. della Soc. Geogr. Italiana, Roma, 1905.
98. — FANTOLI G. *Osservazioni sull'altitudine del Lago Maggiore*. Riv. Geografica Italiana, Firenze, 1895.
99. — ID. ID. *Sul regime idrografico dei laghi*. Milano, 1897.
100. — FAVRE A. *In the origine of the alpine lakes*. Phil. Magaz., 1865. (V. anche Bibl. Univ. Genève, XXII).
101. — FILONARDI A. *Relazione tecnica per condurre acque in Terra di Bari*, Roma, 1881.
102. — FISCHER T. *Das Moränen - Amphitheater des Gardasees*. Peterm. Mitt. Gotha, 1898.
103. — ID. ID. *La penisola italiana*. Torino, Unione Tip. Ed., 1902.
104. — FOLGHERAITER. *Sopra il nuovo lago di Leprignano*. Frammenti concernenti la geofisica nei pressi di Roma. Roma, 1896.
105. — FOREL F. A. *Le carte idrografiche dei laghi Svizzeri*. Cosmos di G. Cora, Torino, 1892.
106. — ID. ID. *Transparence des eaux du lac Leman*. Recueil inaugural de l'Univ. de Lausanne, 1892.
107. — ID. ID. *Ricerche fisiche sui laghi dell'Insubria*. Rend. del R. Ist. Lombardo di Scienze e Lettere, Milano, 1899.
- 107 bis. — FRATINI. *Sull'origine e sullo svuotamento del lago nuovo in relazione col disastro di Agana*. Feltre, 1883.
108. — FRISONI P. *Ricerche batteriologiche e chimiche sulle acque dei*

- laghi di Bracciano e Castel Gandolfo.* Ann. d'Igiene Sperimentale Roma, 1900.
109. — FUTTERER K. *Die Oberen Kreidebildungen der Umgebung des Lago di S. Croce.* Jena, 1892.
110. — ID. ID. *Die Entstehung der Lapisinischen Seen.* Abdr. a. Zeitschr. d. D. Geol. Gesell., 1892.
- S 111. — GARBINI A. *Primi materiali per una monografia limnologica del lago di Garda.* Accademia di Verona, 1893. Boll. della Soc. entom. italiana, 1894.
- S 112. — ID. ID. *Alcune notizie fisiche sulle acque del Benaco (colore, trasparenza, temperatura).* Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1897.
113. — GARWOOD E. J. *The Tarns of the Canton Ticino.* The Quarterly Journal of the Geol. Soc., London, 1906.
114. — GASTALDI B. *Scandagli nei laghi del Moncenisio, di Avigliana, di Trana e di Mergozzo.* Atti della R. Acc. delle Scienze di Torino, anno 1868.
115. — GAVAZZI A. *La deformità limnica.* Riv. Geogr. Italiana, Firenze 1894.
116. — ID. ID. *Area e profondità di alcuni laghi carsici.* Riv. Geogr. Italiana. Firenze, 1898.
117. — ID. ID. *Die Seen des Karstes.* Abhandl. d. k. k. geogr. Gesellsch. in Wien, 1904.
118. — GENTILI A., *Quelques considerations sur l'origine des bassins lacustres à propos des sondages du lac de Come.* Mem. della Soc. Italiana di Scienze Naturali, Milano, 1866.
119. — GHEZZI C., *Progetto per la sistemazione del Lago Ceresio (Lago di Lugano).* Comunic. della Divisione dell'Idrografia nazionale. Berna, 1913.
120. — GNECCHI A. *Le montagne dell'Alta Valle Camonica.* Brescia, anno 1908.
121. — GOVI S. *Il lago Scaffaiolo.* Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1906.
122. — GÜNTHER R. T. *The Phlegreans Fields.* Geogr. Journal, London, 1897.
123. — HALBFASS W. *Die vulkanischen Seen Italiens.* Globus, Braunschweig, 1898.
124. — ID. ID. *Dati morfometrici di alcuni laghi prealpini.* Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1899.
125. — ID. ID. *Sulla morfometria del lago d'Orta.* Atti del III. Congr. Geogr. Italiano, Firenze, 1899.
126. — ID. ID. *Die Seen der Erde.* Peterm. Mitteil., Ergänzt. N. 185, Gotha, 1922.
127. — HASSERT K. *Der Fuciner See einst und jetzt.* Globus, Braunschweig, 1897.
128. — HÖRNLIMANN. *Carta del I. di Lugano al 50.000 dell'Istituto topografico federale. secondo gli scandagli dell'Hörnlimann,* 1890.
129. — LANDINI P. *Il lago d'Orta.* Appunti di Geografia antropica. Boll. della R. Soc. Geogr. Italiana, Roma, 1924.

130. — LARGAJOLLI V. *Materiali per una bibliografia bio-limnologica del Trentino*. Tridentum, Trento, 1898.
131. — ID. ID. *Le diatomee del Trentino. Lago della Valle di Fornace*. Tridentum, Trento, 1898.
132. — ID. ID. *Le diatomee dei Trentino, Lago di S. Massenza*. Ann. degli Stud. Trentini, Firenze, 1898.
133. — ID. ID. *Le diatomee del Trentino. Lago di Seraia*. Riv. Ital. di Scienze Naturali, Siena, 1898.
134. — ID. ID. *Le diatomee del Trentino. Laghi di Madrano, Canzolino, Piazze, Costa*. Ann. della Soc. degli Alp. Trent., Trento, 1898.
135. — ID. ID. *Le diatomee del Trentino. Lago di Terlago*. Bull. della Soc. Ven. Trent. di Scienze Naturali, Padova, 1898.
136. — LAUTENSACH H. *Die Uebertiefung des Tessingebietes, morphologische Studie*. Geogr. Abh. N. F., 1912.
137. — ID. ID. *Die kleinen Seebecken der Tessiner Alpen*. Zeitschr. für Gletscherk., 1914.
138. — LAVIZZARI L. *Carta delle profondità del Ceresio o lago di Lugano*. Locarno, 1859. (Carta alla scala di 1:40.000).
139. — LLOY P. *Le abitazioni lacustri dell'età della pietra del lago di Fimon nel Vicentino*. Atti del R. Ist. Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, 1864-65.
140. — LO GIUDICE P. *I laghi di Ganzirri e del Faro (Messina) dopo il terremoto del 28 dicembre 1908*. Riv. Mens. di Pesca e Idrobiologia, 1909.
141. — LOMBARDINI E. *Stato idrografico naturale della Lombardia*. Milano, 1844.
142. — LORENZI A. *Una visita al laghetto di Cima-Corso (Ampezzo)*. In Alto, Udine, 1896.
143. — ID. ID. *Il lago di Ospedaletto nel Friuli*. In Alto, Udine, 1897.
144. — ID. ID. *Osservazioni sulla vegetazione del lago di Cavazzo in Friuli*. In Alto, Udine, 1898.
145. — ID. ID. *Esistenza di circhi nelle Alpi Gortane*. In Alto, Udine, anno 1898.
146. — ID. ID. *Una particolarità morfologica della regione fra il Tagliamento e il lago di Cavazzo*. In Alto, Udine, 1899.
147. — ID. ID. *La vegetazione lacustre*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1899.
148. — MADER F. *Escursioni e studi nelle Alpi Marittime*. Boll. del Club Alp. Italiano, Torino, 1896.
- 148 bis. — ID. ID. *Appunti sui laghi delle Alpi Occidentali specialmente Marittime*. Riv. del Club Alp. Italiano, Torino, 1910.
149. — MAESTRI C. *L'Italia economica*, 1870.
150. — MAGRINI G. P. *I recenti studi sulle sasse e le sasse nei laghi italiani*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1905.
151. — ID. ID. *Contributo allo studio dei laghi lapisini*. Mem. della Soc. Geogr. Italiana, Roma, 1906.

152. — ID. ID. *Limnologia. Studio scientifico dei laghi*. Milano, Hoepli, 1907.
153. — MALFATTI B. *Le navi sommerse nel lago di Nemi*. Boll. del Min. della Istruz. Pubblica, Roma, 1896.
154. — MARINELLI G. *Studi altimetrici intorno al lago d'Alesso e alla vetta del S. Simeone*. Atti dell'Acc. di Udine, 1880.
155. — ID. ID. *La Terra*. Vol. IV. Milano, Vallardi, 1901.
156. — MARINELLI O. *Il lago di Cavazzo*. In Alto, Udine, 1892.
157. — ID. ID. *Elementi geografici dei principali laghi delle Alpi Carniche*. In Alto, Udine, 1893.
158. — ID. ID. *Alcune recenti esplorazioni di laghi delle nostre Alpi*. La Geografia per tutti. Bergamo, 1893.
159. — ID. ID. *Volume e media profondità del Lago Maggiore*. Rassegna delle Sc. Geologiche in Italia, 1893.
160. — ID. ID. cfr. recensione del lavoro P. PERO, *Ricerche e studi sui laghi valtellinesi*, pubblicata in Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1894.
161. — ID. ID. *Profondità di alcuni laghi del Veneto*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1894.
162. — ID. ID. *Studi sul lago di Cavazzo in Friuli*. Boll. della R. Soc. Geogr. Italiana. Roma, 1894.
163. — ID. ID. *Nuove osservazioni sulle condizioni di temperatura del lago di Cavazzo in Friuli*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1894.
- ✓ 164. — ID. ID. *Aggruppamenti principali dei laghi italiani*. Boll. della Soc. Geogr. Italiana, Roma, 1894.
165. — ID. ID. *Osservazioni batometriche e fisiche eseguite in alcuni laghi del Veneto nel 1894*. Atti del R. Istit. Veneto di Scienze Lettere ed Arti, 1894.
- ✓ 166. — ID. ID. *Area e profondità dei principali laghi italiani*. Riv. Geografica Italiana, Firenze, 1894-95.
167. — ID. ID. *A proposito dei « laghi carsici italiani » e del concetto di « lago »*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1895.
168. — ID. ID. *Sull'opportunità di stabilire una classificazione generale e una relativa nomenclatura dei laghi basata prevalentemente su criteri geografici*. Atti del II Congr. geogr. italiano, Roma, 1895.
169. — ID. ID. *Alcune notizie sopra il lago di Pergusa in Sicilia*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1896.
- ✓ 170. — ID. ID. *Escursione ai laghi laziali*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1896.
171. — ID. ID. *Sopra alcune ricerche relative alle condizioni di temperatura del lago di Como*. Riv. Geogr. Italiana. Firenze. 1896.
- 171 bis. — ID. ID. *La frana ed il lago di Borta*. Udine, 1897.
172. — ID. ID. *Prima serie di aggiunte e correzioni al catalogo dei laghi italiani*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1897.
173. — ID. ID. *Il regime idrografico del Verbano secondo una recente memoria dell'Ing. G. Fantoli*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1897.
174. — ID. ID. *Sulla massima profondità del lago di Cavazzo*. In Alto, Udine, 1899.

175. — ID. ID. *Studi orografici nelle Alpi Orientali*. Mem. della Soc. Geografica Italiana, Roma, I, 1899, II, 1900, III, 1902.
176. — ID. ID. *Il Trasimeno ed un geografo poco noto*. In *Giro pel Mondo*, Bologna, 1900.
177. — ID. ID. *Seconda serie di aggiunte e correzioni al catalogo dei laghi italiani*. Riv. Geogr. Ital., Firenze, 1900.
178. — ID. ID. *Conche lacustri dovute a suberosione nei gessi in Sicilia*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1900.
179. — ID. ID. *Lo studio delle sesse nei laghi italiani*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1901.
180. — ID. ID. *Appunti per la storia della nostra limnologia con un'appendice sulle depressioni italiane*. Atti del V Congr. Geogr. Italiano, Napoli, 1905.
181. — ID. ID. *Osservazioni morfologiche nell'Alta Ossola*. Scritti in onore di G. Dalla Vedova, Firenze, 1908.
- 181 bis. — ID. ID. *Il lago d'Alba in Friuli*. Firenze, 1909.
182. — ID. ID. *Ancora a proposito dei laghi più elevati delle Alpi*. Riv. Geogr. Ital., Firenze, 1911.
183. — ID. ID. *Il più giovane dei laghi alpini: il lago d'Alleghe*. Le Vie d'Italia, Milano, 1923.
184. — ID. ID. *L'interrimento del lago di Alleghe e il valore della denudazione nell'alto bacino del Cordevole*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1924.
185. — MARSON L. *Il lago di Santa Croce e il lago Morto*. La Geografia per tutti, 1894.
- ✓ 185 bis. — MELI R. *Intorno l'origine dei due laghi Albano e Nemiense*. Roma, 1912.
- ✓ 186. — *Memorie illustrative della Carta idrografica d'Italia*, pubbl. dal Min. di Agr., Ind. e Comm. (Roma, iniziate nel 1888).
187. — MODERNI P. *Il nuovo Lago e gli avvallamenti di suolo nei dintorni di Leprignano*. Boll. del Com. Geologico, Roma, 1896.
188. — MONTI R. *Le condizioni fisico-biologiche dei laghi ossolani e valdostani in rapporto con la piscicoltura*. Pavia, 1903.
188. bis. — ID. ID. *Recherches sur quelques lacs du Massif du Ruitor*. Annales de Biologie lacustre, Bruxelles, 1906.
189. — MORI ATT. *Materiali per la compilazione di un elenco completo dei laghi italiani*. La Geografia per tutti, Bergamo, 1892.
190. — ID. ID. *Sulla formazione di alcuni nuovi laghetti presso la Città Ducale*. La Geografia per tutti, Bergamo, 1893.
191. — ID. ID. *Alcune notizie sui laghi Velini*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1895.
192. — ID. ID. *Formazione di un nuovo laghetto presso la Falterona*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1898.
192. bis. — MORONI. *Cenni topografici sul lago di Caldonazzo*. Padova, 1836.
193. — MOROZZO. *Sur la température de l'eau de quelques lacs et de quelques rivières à différentes profondeurs*. Mem. de l'Ac. royale de Sciences, Turin, 1790.

194. — MÜLLNER J. *Die Seen am Reschenscheideck*. Mitt. der D. and Oe. Alpenvereins, 1899.
195. — ID. ID. *Die Seen am Reschen-Scheideck. Eine limnologische Studie*. Geogr. Abhandlungen, VII, 1. Wien, 1900.
196. — ID. ID. *Zur Vereisung der Seen der Ostalpen*. Geografiska Annaler, Stockholm, 1924.
197. — MUSONI. F. *Il lago di S. Daniele nel Friuli*. Mondo Sotterraneo, Udine, 1906 - 07.
198. — NARICI. *Relazione di una gita al Matese*. Boll. del Club Alpino Italiano, Torino, 1875.
199. — NICOLIS E. *Terrazzi e formazioni diluviali in rapporto col bacino del Garda*. Atti dell'Ist. Ven. di Sc. lett. ed arti, 1899.
200. — *Notizie statistiche intorno ai fiumi, laghi e canali navigabili delle province comprese nel Governo di Milano*. Milano, 1888.
- ✓200 bis. — PALAZZO L. *La stazione limnologica di Bolsena*. Boll. della Soc. Geogr. Ital., Roma, 1904.
- ✓201. — ID. ID. *Studi limnologici sul lago di Bolsena*. Atti del V. Congr. Geogr. Italiano, Napoli, 1905.
- ✓202. — ID. ID. *I brontidi del bacino bolsenese*. Boll. della Soc. Geogr. Italiana, Roma, 1907.
203. — PARONA C. F. *Valsesia e lago d'Orta*. Atti della Soc. Italiana di Scienze Naturali, Milano, 1886.
204. — PATRINI P. *I terrazzi orografici del Benaco*. Rend. del R. Ist. Lombardo di Scienze e Lettere, 1914.
205. — PAVESI P. *Altra serie di ricerche e studi sulla fauna pelagica dei laghi italiani*. Atti della Soc. Ven. Trent. di Scienze Naturali, Padova, 1888.
206. — ID. ID. *Notizie batometriche sui laghi d'Orta e d'Idro*. Rendic. del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, Milano, 1885.
207. — ID. ID. *Notes physiques et biologiques sur trois petits lacs du bassin tessinois*. Arch. des sciences phys. et nat. Genève, 1889.
208. — ID. ID. *La 72^a riunione della Società elvetica di Scienze Naturali*. Rend. del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, Milano, 1890.
209. — PAVESI P. (con STOPPANI e MAGGI). *Rapporto della Commissione pel premio straord. Cagnola sul tema: Monografia fisica e biologica di uno dei maggiori laghi insubrici (rel. Pavesi)*. Rend. del R. Ist. Lombardo di Scienze e Lettere, Milano, 1891.
210. — ID. ID. *Carte fisiche di laghi italiani ad uso del piscicoltore rilevate e disegnate dal Prof. P. P. per saggio secondo le istruzioni ed i modelli del « Fischerei Verein für die Provinz Ostpreussen »*, anno 1894.
211. — PERO P. *Ricerche e studi sui laghi valtellinesi*. La Nuova Notarisa di G. B. De Toni, 1898, 1894 e 1895.
212. — ID. ID. *Cenni oridrografici e studio sulle diatomee del lago di Mezzola; Malpighia*, 1895.
213. — PESTALOZZA A. *Notizie sul bacino idrografico del Verbano*. Milano, 1891.

214. — PESTALOZZA A. e VALENTINI C. *Sistemazione del deflusso delle acque del lago di Como*. Milano, 1899.
215. — POCAR. *Monfalcone e suo territorio*. Udine, 1892.
216. — PRINZ G. *Die Brandung am Ufer des Garda*. Boll. della Soc. Ungherese di Geografia, Budapest, 1907.
217. — PRUDENZINI P. *Il gruppo di Baitone*. Boll. del Club Alpino Italiano, Torino, 1891.
218. — ID. ID. *La conca d'Arno e le valli Zumella - Tredenus, Pallobia - Paghera - Dois in Val Camonica*. Boll. del Club Alpino Italiano, Torino, 1893.
219. — QUAGLIA G. *Laghi e torbiere del circondario di Varese*. Varese, anno 1884.
220. — REVELLI P. *Il lago di Co' di Lago (Dèvero, Ossola)*. Riv. Geografica italiana, Firenze, 1908.
221. — ID. ID. *Un nuovo scandaglio del lago di Fimòn (Bèrici)*. Rivista Geogr. Italiana, Firenze, 1910.
222. — RICCARDI G. *Ricerche storiche e fisiche sulla caduta delle Marmore ed osservazioni sulle adiacenze di Terni*. Roma, 1825.
223. — RICCARDI R. *Il lago di Cantalice o Lungo*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1921.
224. — ID. ID. *Il lago di Ripa Sottile*. L'Universo, Firenze, 1922.
225. — ID. ID. *Alcune notizie sul lago di Ventina*. La Geografia, Novara, 1923.
226. — ID. ID. *Il lago di Rascino (Abruzzo)*. La Geografia, Novara, anno 1925.
227. — ID. ID. *Il lago di Canterno e il suo recente svuotamento*. Boll. della R. Soc. Geogr. Ital., Roma, 1925.
- 227 bis. — ID. ID. *Dokine alluvionali nella Piana di Rieti*. La Geografia, Novara, 1925.
228. — RICCI L. *I nuovi laghetti dell'Appennino Toscano*. La cultura geografica, 1899.
229. — ID. ID. *I laghi della Valtellina. Distribuzione altimetrica e aggruppamenti*. Ann. degli stud. trentini, Trento, 1899.
230. — ID. ID. *Ricerche sul lago di Capo di Lago (Lago Moro) in Valcamonica*. Riv. Geogr. Italiana, Firenze, 1911.
231. — ID. ID. *Osservazioni geografiche nella catena Orobica*. L'Universo, Firenze, 1922.
232. — RICHTER E. *Scandagli nel lago di Garda*. Riv. Geografica Italiana, Firenze, 1894.
233. — ID. ID. *Seen von Kärnten, Krain und Südtirol*. Atlas der Oest. Alpenseen. Geogr. Abh., Wien.
234. — RITTER E. *Morphometrie du Lac Majeur*. Le Globe, Genève, anno 1896.
235. — RIZZARDI U. *Risultati biologici di una esplorazione del lago di Nemi*. Boll. della Soc. Romana per gli studi zoologici, 1894.
236. — ROCCATI A. *Il bacino della Beonia o di Vallauria (Alpi Marittime). II - III. Laghi*. Riv. mens. del Club. Alp. Ital., Torino, anno 1914.

237. — SACCO F. *Lo sviluppo glaciale nell'Appennino Settentrionale*. Bollettino Club Alp. Ital., Torino, 1893.
238. — ID. ID. *L'anfiteatro morenico del Lago di Garda*. Ann. della R. Accademia di Agricoltura di Torino, 1896.
239. — SALMOIRAGHI F. *Le piramidi di erosione ed i terreni glaciali di Zone*. Boll. della Soc. Geologica Italiana, Roma, 1885.
240. — ID. ID. *Contributo alla limnologia del Sebino*. Atti della Società Ital. di Scienze Naturali, Milano, 1898.
241. — ID. ID. *L'avvallamento di Tavernola sul lago di Iseo*. Atti della Soc. Ital. di Scienze Naturali, Milano, 1907.
242. — SALOMON W. *Die Adamello - gruppe*. I Teil, Wien, 1908.
243. — SANTI V. *Il lago Santo Modenese e la sua pesca*. Atti Soc. Natur., Modena, 1892.
244. — SCACCHI e PALMIERI L. *Della regione vulcanica del M. Vulture e del terremoto ivi avvenuto nel dì 14 agosto 1851*. Napoli, 1852.
245. — SCHMID K. *Die Entstehung des Allege - Sees, in den südlichen Dolomiten*. Kempten, 1906.
246. — SCHULZ K. *Die alpine Hochseen - landschaft des Baitone - kares und die Cima di Premassone*. Mitth. des Deutschen und Oest. Alpenv., anno 1889.
247. — SENNA A. *Escursione zoologica a due laghi friulani*. Boll. della Società Ent. Italiana, Firenze, 1891.
248. — SQUINABOL S. *Le depressioni peri - euganee*. Rend. dell'Acc. di Scienze, Lettere ed Arti di Padova, 1902.
249. — ID. ID. *Il laghetto termale di Lissida (Euganei)*. Riv. Geografica Italiana, Firenze, 1903.
250. — STEGAGNO G. *Alcuni cenni sui laghi Euganei ed in particolare sul lago di Arquà Petrarca*. Boll. della Soc. Geogr. Italiana, Roma, anno 1901.
251. — ID. ID. *I laghi intermorenici dell'anfiteatro benacense*. Mem. della Soc. Geogr. Italiana, Roma, 1905.
252. — ID. ID. *I crateri - laghi di Monticchio (Monte Vulture)*. Mondo Sotterraneo. Udine, 1908.
253. — TANTURRI G. *Il lago di Scanno nell'Abruzzo Ulteriore secondo*. L'Italia Agricola, Milano, 1881.
254. — TARAMELLI T. *Descrizione geognostica del margraviato d'Istria*. Milano, 1878.
255. ID. ID. *Della storia geologica del lago di Garda*. Atti della I. R. Acc. degli Agiati in Rovereto, 1893.
256. — ID. ID. *Considerazioni geologiche sul Lago di Garda*. Rend. del R. Istit. Lombardo di Scienze e Lettere, 1894.
257. — ID. ID. *Di alcune questioni geologiche riguardanti il Lago di Garda*. Atti del X Congr. Naz. di Idrologia, Climatologia ecc., Salò, 1910.
258. — ID. ID. *Sulla storia geologica del Garda*. La Geografia Novara, anno 1914.
259. — ID. ID. *Del lago di Doberdò presso Monfalcone*. Rend. dell'Istituto Lomb. di Sc. e lettere, Milano, 1917.

260. — TATA D. *Lettera sul M. Vulture*. Napoli, 1778.
261. — TELLINI A. *I pesci e la pesca d'acqua dolce in Friuli*. Annali del R. Ist. Tecnico di Udine, 1893.
262. — TONIOLO A. R. *Alcune ricerche sui laghi di Revine*. Riv. Geografica Italiana, Firenze, 1905.
263. — TRABUCCO G. *Un'escursione ai laghi dell'Alto Piacentino*. La Libertà, Firenze, 1891 (N. i 1955 - 1957).
264. — TRENER G. B. e BATTISTI C. *Il lago di Terlagio e i fenomeni carsici delle valli della Fricca, del Dess e dei Laghi*. Tridentum, Trento, 1898.
265. — TUCCIMEI G. *Sopra la recente scomparsa del lago di Canterno*. Atti d. Pontif. Acc. Rom. dei Nuovi Lincei, Roma, 1914.
266. — UFFICIO IDROGRAFICO DELLA R. MARINA. *Carta idrografica del Verbano (Lago Maggiore) compilata sotto la direzione del cap. di vasc. G. B. Magnaghi, alla scala di 1:50.000 (2 fogli)*. Genova, anno 1891.
267. — UFFICIO IDROGRAFICO DELLA R. MARINA, *Carta idrografica del Benaco (Lago di Garda) compilata sotto la direzione del cap. di vasc. G. B. Magnaghi, alla scala di 1:50.000 (2 fogli)*. Genova, I ed. 1893, II ed. 1896.
268. — VANNI M. *Il lago del Mucrone in valle d'Oropa*. « Natura ». Riv. di Sc. Naturali, Milano, 1915.
269. — ID. ID. *L'Elvo. Note idrografiche e morfologiche del Biellese*. Bollettino della R. Soc. Geogr. Italiana, Roma, 1915.
270. — ID. ID. *I laghi della Valganna. Appunti di limnologia*. Riv. Geografica Italiana, Firenze, 1915.
271. — ID. ID. *La Valganna*. Bollettino della R. Società Geografica Italiana, Roma, 1917.
272. — ID. ID. *Il lago della Vecchia nella Valle del Cervo*. La Geografia, Novara, 1920.
273. — ID. ID. *La Valle Vogna*. L'Universo, Firenze, 1923.
274. — VERRI A. *Note per la storia del vulcano laziale*. Boll. della Soc. Geologica Italiana, Roma, 1893.
275. — VIEZZOLI F. *Il lago di Cepich nell'Istria e il suo emissario*. Riv. Geografica Italiana, Firenze, 1895.
276. — VINCIGUERRA D. *Dell'opportunità di estendere gli studi limnologici a tutti i laghi italiani e dei metodi con cui condurli*. Atti del II Congresso Geogr. Italiano, Roma, 1895.
277. — ID. ID. *Indagini praticate in Sardegna per determinare la possibilità di ripopolare le acque dolci e di esercitarvi l'ostricoltura*. Min. per l'Agr. Ind. e Comm., Roma, 1895.
278. — VIRGILIO F. *Di un antico lago glaciale presso Cogne (Val d'Aosta)*. Atti R. Acc. delle Scienze, Torino, 1886.
279. — VOLTA L. *Un quindicennio di regime dei tre laghi lombardi*. L'Elettrotecnica, Milano, 1920.
280. — ZANIOLO G. *Studi sul lago di Santa Croce (Belluno)*. Mondo Sotterraneo, Udine, 1906.